ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 - Numero 67

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

Sabato 20 - Domenica 21 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 169/r, tel. 585-831

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 300) posiz. e data prestabilite aum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. +200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento [illegible] 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Posta) contr. [illegible] asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. [illegible]; *Canada cents 35; *Cecosl. fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Egitto pias. 6,50; Eritrea cents 40; *Finlandia nmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

## Tremendo rischio per i due astronauti sovietici

# La Voskhod è rientrata avvolta dalle fiamme

**Il drammatico annuncio diramato stamane dalla "Tass": «Al rientro negli strati più densi dell'atmosfera le comunicazioni radio si sono interrotte perché l'antenna esterna si è incendiata ed è stata spazzata via. Pochi minuti dopo sulla navicella spaziale si è aperto un paracadute» - La manovra ha consentito di diminuire la velocità dell'astronave - Ma questo ha provocato un atterraggio in condizioni difficili in una località inadatta, a 800 km dal punto previsto - Spiegate così le molte ore di ritardo con cui è stata comunicata ieri la notizia del ritorno di Belyayev e Leonov**

## Le emozionanti fasi dell'atterraggio sulla neve alta nei pressi degli Urali

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

La cosmonave «Voskhod II» è stata avvolta dalle fiamme mentre rientrava negli strati densi dell'atmosfera sulla Terra. Il drammatico annuncio è stato dato stamane alle 8,5 (ora italiana) dall'agenzia «Tass».

*La notizia è venuta a sciogliere almeno in parte l'angoscioso interrogativo che ieri ha tenuto per nove ore in ansia i cittadini sovietici. Radio Mosca aveva annunciato alle 7,12 che i cosmonauti avevano riposato perfettamente durante la notte e che avevano dormito bene. Tre ore dopo un'agenzia di stampa aveva diffuso all'estero la notizia che la «Voskhod» era atterrata. Ma i russi hanno dovuto attendere oltre due ore e mezzo (fino alle 16,44) per sapere che Belyayev e Leonov avevano felicemente fatto ritorno sulla Terra.*

**Il motivo di tanta suspense si è appreso stamane con la sensazionale notizia che il rientro della cosmonave si è svolto in condizioni drammatiche. Se per qualche tempo il mondo è stato ieri privo di notizie dei cosmonauti, ciò è stato dovuto al fatto che: «le comunicazioni radio si erano temporaneamente interrotte perché l'antenna esterna si era incendiata ed era stata spazzata via. Pochi minuti dopo — aggiunge la nota diramata dalla "Tass" — sulla navicella spaziale si è aperto un paracadute. Le comunicazioni sono state ristabilite e i cosmonauti hanno comunicato di star bene».**

*Molto probabilmente, a quanto si può congetturare partendo da questa informazione fornita dall'agenzia ufficiale sovietica, i due cosmonauti hanno corso il tremendo rischio di venire carbonizzati al momento del passaggio della Voskhod II dagli strati meno densi a quelli più densi dell'atmosfera. La antenna della radio e forse anche qualche altra attrezzatura esterna dell'astronave si è incendiata appunto per l'attrito eccezionale contro l'atmosfera e questo ha indotto il comandante dell'astronave, il colonnello Belyayev, ad anticipare l'apertura del paracadute che consente — secondo il sistema di atterraggio perfezionato dai russi — una discesa non troppo veloce sulla Terra.*

**La corrispondenza dell'inviato della «Pravda» al «cosmodromo» di Bajkonur riferisce che quando ripresero le comunicazioni con la nave spaziale, nel centro delle calcolatrici elettroniche «la tensione scomparve dai volti dei tecnici e cominciarono ad apparire dei sorrisi». I radar — aggiunge il giornalista — dissero quindi la posizione della nave spaziale che aveva cominciato a scendere più lentamente in seguito all'apertura del paracadute e l'attenzione si concentrò sulle operazioni di ricerca.**

*Le squadre incaricate di raggiungere la nave spaziale subito dopo il suo ritorno sulla terra, conferma la Pravda, impiegarono «un po' di tempo per trovare la Voskhod. Come è noto, l'atterraggio è avvenuto nei pressi della città di Perm, sul versante asiatico degli Urali, in una zona disabitata ricoperta da fitte foreste. Il punto di atterraggio è situato circa 800 km a nord-ovest della zona dove sono atterrate tutte le precedenti navi spaziali sovietiche e dove, quasi certamente, era previsto anche l'atterraggio della Voskhod.*

*Il fatto che, durante il rientro nell'atmosfera, la Voskhod sia stata avvolta dalle fiamme potrebbe essere spiegato con una velocità di rientro superiore a quella originariamente prevista.*

*La corrispondenza della Pravda precisa che il colonnello Belyayev ha diretto manualmente tutte le operazioni di rientro nell'atmosfera e di atterraggio. Belyayev avrebbe ricevuto istruzioni di mettere in azione con comando manuale i retro-razzi. Questi sono stati fatti funzionare alla fine della diciassettesima orbita al di sopra dell'Africa.*

*La Tass afferma comunque che l'atterraggio della nave spaziale, come quello di tutte le altre capsule spaziali sovietiche, è stato «dolce». La Voskhod II è atterrata sulla neve alta, mentre imperversava una tempesta di vento. La navicella spaziale era rimasta in volo per 26 ore ed ha compiuto 18 giri intorno alla terra.*

*Durante la notte radio Mosca nel suo servizio per l'interno ha comunicato che i due cosmonauti «stanno riposando nella loro amata madrepatria fra un gruppo di amici», ma non ha fornito altri particolari sulla località in cui si trovano.*

*La Tass ha aggiunto che, secondo la opinione degli esperti di cosmonautica, il volo ha indubbiamente esaudito le aspettative della [illegible] per quanto riguarda la prima uscita dell'uomo nella immensità del cosmo. L'agenzia sovietica ha affermato che [illegible] tali esperti è stato scelto «il metodo più costruttivo ed economico, il che ha reso possibile realizzare l'operazione in un tempo relativamente breve».*

*L'esperimento compiuto ieri da Leonov, prosegue l'agenzia, ha schiuso nuovi orizzonti per lo sviluppo di «congegni per muoversi nello spazio». I metodi e il materiale messi a punto dagli specialisti sovietici saranno utilizzati «per effettuare e controllare la [illegible] e l'unione di navi spaziali, il passaggio di cosmonauti da una nave spaziale all'altra durante il volo e il rifornimento di stazioni spaziali orbitali».*

**Sull'incendio delle strutture esterne della «Voskhod II», le autorità sovietiche tendono a fornire ora una versione sdrammatizzata.**

**La «Pravda», interrogata da un corrispondente straniero per telefono, ha precisato che tutte le precedenti navi spaziali sovietiche erano state avvolte dalle fiamme al rientro negli strati densi dell'atmosfera. Un redattore del giornale ha affermato che le fiamme attorno alla navicella spaziale non sono una cosa insolita e non hanno provocato allarme.**

*A giudicare dall'entusiasmo dimostrato ieri dalla folla radunata sulla [illegible] Rossa di Mosca quando gli altoparlanti hanno diffuso la notizia che i due cosmonauti erano felicemente atterrati a bordo della «Voskhod II», c'è da immaginare quale sarà il trionfo che la capitale sovietica tributerà nei prossimi giorni ai due astronauti, e soprattutto al tenente colonnello Alexei Leonov, il primo uomo che abbia «passeggiato nello spazio».*

*Non è stato ancora fissato il giorno dei festeggiamenti: sembra comunque che essi avranno luogo martedì o mercoledì. Evidentemente Leonov e Belyayev sono stati lasciati liberi di riposarsi per qualche giorno nella base di addestramento dei cosmonauti sovietici. Essi devono scaricarsi della terribile tensione di un volo spaziale tanto drammatico e che deve essere stato preceduto da prove, esperimenti ed allenamenti accurati e sfibranti.*

*A proposito dell'addestramento compiuto dai due astronauti per questo "raid" eccezionale, il loro collega Pavel Popovic, che fu a bordo della Vostok IV nell'agosto del [illegible], ha dichiarato in un'intervista alla agenzia di stampa cecoslovacca Cetaka: «Alexei Leonov ha potuto lasciare la cabina soltanto con l'assistenza del suo compagno Belyayev che ha diretto l'esperimento dal punto di vista tecnico, mantenendosi in continuo contatto con Leonov. Entrambi si sono allenati a terra per questo genere di manovra, così che, [illegible] volta nello spazio, essa ha potuto svolgersi perfettamente».*

*Interrogato sulle differenze fra la «Voskhod I» (su cui volarono nello spazio l'astronauta Komarov e i due scienziati Feoktistov e Yegorov) e la «Voskhod II», Pavel Popovic ha aggiunto: «Si tratta dello stesso tipo di navi spaziali, ma nel caso della "Voskhod II" la cabina è stata adattata per due persone ed il mutamento più importante consiste nel fatto che è [illegible] necessario sistemare la navicella, così da consentire ad un membro dell'equipaggio d'uscire all'esterno, nello spazio.*

*«Dal punto di vista tecnico, il principio non è per nulla nuovo — ha affermato Popovic — si tratta [illegible] due [illegible] ermetiche, una all'interno della cabina e l'altra all'esterno. Tra queste è situata una camera dove la pressione viene equilibrata».*

*Nemmeno questa volta i sovietici hanno rivelato i nomi degli scienziati che lavorano ai programmi spaziali. Tuttavia, come è già accaduto in passato, radio, televisione e giornali hanno diffuso un commento-intervista con quello che viene solitamente definito «il costruttore capo» della cosmonautica russa. Il misterioso personaggio, che molto probabilmente è composto da più individui, una vera e propria «staff» dirigente, ha dichiarato a proposito degli scopi del volo della «Voskhod II» e più in generale di tutti i lanci spaziali russi:*

*«Le astronavi sono progettate in modo da permettere di sperimentare sempre più avanzate misure di sicurezza per l'equipaggio e non per battere records.*

*«Noi non chiediamo mai all'equipaggio spaziale di battere primati: importante è accettare rischi ragionevoli e raggiungere i risultati richiesti. Come i marinai che partono per un lungo viaggio per mare devono saper nuotare e stare a galla, così i cosmonauti devono saper nuotare nell'oceano delle stelle. Ciò è necessario perché, ad esempio, potrebbe sorgere la necessità di compiere una riparazione all'esterno della capsula, una fusione per esempio: e per compierla bisogna poter uscire dalla capsula. Oppure due astronavi potrebbero doversi incontrare nello spazio per aiutarsi: ma nulla si potrebbe fare se i cosmonauti non sapessero uscire da esse».*

*Il «costruttore capo» ha dichiarato che tutto era stato predisposto per l'impresa di Leonov. La tuta spaziale che lo protegge dal freddo, dalle radiazioni e da altri ostacoli imprecisati è collegata con un robusto cavo all'astronave. La tuta è bianca, comoda, molto igienica e tale da consentire agilità di movimenti.*

*A proposito di questa tuta che, come si esprimeva il primo comunicato di giovedì mattina in cui veniva dato l'annuncio della «passeggiata spaziale» di Leonov, «ha consentito l'esistenza» del cosmonauta, è stato spiegato che, per evitare il suo rigonfiamento «come un pallone» a causa del vuoto esterno una volta uscito Leonov fuori della navicella, vi è stata immessa un'aria meno consistente di quella normale a ½ atmosfera.*

n. e.

### La nave spaziale è atterrata ieri a ottocento chilometri dalla base di lancio

**La nuova impresa spaziale sovietica si è conclusa ieri in modo brillante alle ore 12,02 (ora di Mosca, corrispondente alle ore 10,02 in Italia). Al termine del diciottesimo giro intorno alla Terra, la «Voskhod II», anziché nel cosmodromo di Baikonur, da dove era stata lanciata, è atterrata nella zona collinosa di Perm a 800 chilometri di distanza. La nave spaziale ha preso terra con l'ausilio di grandi paracadute e di «strumenti manuali».**

**L'annuncio della conclusione del volo è stato dato a Mosca quasi cinque ore dopo l'atterraggio. Questo ritardo ha autorizzato a supporre che le ricerche siano state laboriose. Vi sono state ore di attesa cariche di interrogativi, durante le quali la radio ha taciuto mentre la televisione trasmetteva programmi di varietà. E dopo il primo comunicato sull'atterraggio non hanno fatto seguito altre notizie di rilievo.**



Il col. Belyayev (Telefoto)

Il ten. col. Leonov (Tel.)

*Altre vittime nella miniera turca*

## Dai 38 sepolti nessun segno di vita

Nostro servizio particolare

**ISTANBUL, sabato sera.**

**Di ora in ora si vanno affievolendo le speranze di trarre in salvo almeno una parte dei 38 minatori intrappolati da 30 ore in una galleria del pozzo carbonifero di Cheltek. Nel villaggio di Suluca, alla cui periferia si trova la miniera, sono affluiti tecnici e autorità della provincia. Le squadre di soccorso sono all'opera giorno e notte ma purtroppo i risultati sono scoraggianti. Il terreno in cui si trova lo strato carbonifero, a 130 metri di profondità, è stato scosso, l'altra notte, dalla esplosione e da successivi scoppi minori, e frana con estrema facilità.**

I 68 minatori che sono scampati ieri notte alla violenta deflagrazione confermano che nel braccio di galleria in cui è avvenuto lo scoppio di grisù era al lavoro una squadra di 30 uomini. La galleria è crollata completamente e da quel [illegible] nessuno degli infelici ha più dato segni di vita. Speranze rimanevano ancora per la sorte degli altri 38 uomini bloccati da una frana in un altro cunicolo. Purtroppo, poco dopo, altri scoppi di sacche di grisù facevano rovinare la galleria principale.

Stamani, il governatore della provincia, Kemal Canezoglu, dopo aver conferito coi dirigenti della miniera, ha detto: «Abbiamo praticamente perduto la speranza di salvarli. Le squadre di soccorso hanno a loro disposizione perforatrici ed escavatori meccanici. Ma non si può avanzare che con estrema lentezza, perché bisogna nuovamente armare la galleria per impedire nuove frane. Lo scoppio è avvenuto a due miglia dal pozzo principale e rimane più d'un miglio da percorrere. Nelle condizioni attuali ci vorranno più di dieci giorni per riattivare la galleria nella misura necessaria per non mettere in pericolo la vita dei soccorritori e raggiungere il punto in cui è avvenuta la catastrofe».

**I compagni di lavoro delle vittime non hanno ancora voluto abbandonare i loro sforzi, ma la folla angosciata che si accalcava presso l'ingresso della miniera ha cominciato a diradarsi. Solo i familiari degli infelici, donne soprattutto, sembrano non rassegnarsi alla sentenza pronunciata e rimangono in silenzio attorno all'ingresso, sperando in un miracolo.**

In giornata dovrebbero arrivare esperti inviati dal Ministero dell'Industria d'Ankara e, probabilmente, giungerà anche un reparto di genieri. Ma si ha l'impressione che queste misure siano più che altro destinate a placare l'angoscia degli abitanti del villaggio di Suluca, dove il lutto ha colpito una famiglia su tre. Certamente una commissione d'inchiesta appurerà le cause della catastrofe che i dirigenti della miniera attribuiscono al grisù. La spiegazione non appare convincente ai minatori del luogo i quali sostengono che nella miniera di Cheltek non era mai stata notata la presenza di grisù. Da oltre sessant'anni si estrae lignite da quel giacimento e non si sono mai avuti incidenti dovuti alla deflagrazione del tremendo gas: una [illegible] di metano ed aria che esplode con estrema facilità.

**Gli esperti considerano con scetticismo questa affermazione e sottolineano che la struttura geologica dei Monti Eusini, in cui si trovano anche i giacimenti di Cheltek, ha un carattere uniforme. E proprio nei monti Eusini si sono avuti, negli ultimi dieci anni, i più gravi disastri minerari registrati nell'Anatolia.**

Nel gennaio del [illegible], uno scoppio di grisù causò la morte di [illegible] minatori nel bacino di Zonguldak, in prossimità del litorale del Mar Nero. Nel dicembre del 1960, una sciagura analoga accadde in un'altra miniera di questo bacino, in una galleria a 200 metri di profondità: questa volta, fra i [illegible] uomini che erano al lavoro, 19 rimasero uccisi e 13 feriti. Solo 28 scamparono illesi al disastro.

u. t.

### L'impresa di Leonov fondata su due principi di fisica elementare

## Come e perché si può «camminare» nello spazio

**Roma, sabato sera.**

Quando poteva sembrare che i russi fossero ormai sul punto di essere raggiunti nella gara spaziale dagli americani per la conquista della Luna, ecco giungere come un fulmine a ciel sereno la notizia che una cosmonave sovietica con due [illegible] a bordo, la Voskhod II, è stata lanciata in orbita, e che uno dei cosmonauti, il colonnello Alexei Leonov, è uscito dalla navicella ed è rimasto una ventina di minuti nello spazio vuoto, legato alla «base» da un «cordone ombelicale».

E' stato senza dubbio questo l'aspetto della nuova impresa spaziale che ha più colpito le immaginazioni. L'impresa è d'importanza eccezionale, non soltanto perché è la prima del genere (i sovietici sono riusciti a battere gli avversari sul filo di lana, se è vero che durante l'imminente volo di Grissom e Young, uno dei due avrebbe forse tentato una sortita dalla capsula Gemini) ma perché apre la [illegible] dei «soggiorni» nel vuoto, all'aperto, di uomini addestrati fra l'altro alla tecnica del rendez-vous spaziali, i quali in un futuro non lontano, facendo dello [illegible] il loro ambiente per così dire abituale, dovranno provvedere a «montare», sempre in condizioni di imponderabilità, i vari pezzi delle piattaforme orbitali, dalle quali cosmonavi più o meno grandi partiranno per lontane missioni.

Tuttavia, e almeno nei suoi aspetti strettamente fisici, l'impresa di Leonov è, tutto sommato, il frutto dell'applicazione di principi elementari prima che spettacolari, che tutti noi abbiamo studiato a scuola, come il «principio di Archimede» ed il «principio di inerzia». Il primo dice: un corpo immerso in un liquido (e, più genericamente, in un fluido) riceve una spinta dal basso verso l'alto uguale al peso del volume del liquido spostato. Il secondo afferma che un corpo persiste nel suo stato di quiete o di moto (rettilineo uniforme) se non intervengono forze esterne a modificarlo.

Ora, nel caso del «principio di Archimede», se l'effetto da esso denunciato è percettibile chiaramente quando il fluido sia appunto un liquido (è su tale principio che si appoggia ad esempio un sommergibile per le manovre di [illegible] e immersione) esso diventa impercettibile quando il fluido è un miscuglio gassoso come l'atmosfera; e tanto più impercettibile quanto più diminuisce la densità del fluido. In altre parole, anche un corpo immerso nell'aria subisce una spinta dal basso in alto, secondo il principio di Archimede (e lo si vede nei palloni), sennonché si tratta per un corpo pesante di una sollecitazione estremamente esigua in confronto alla «spinta» dall'alto verso il basso che quel corpo subisce per effetto del proprio peso, cioè della forza gravitazionale che lo attira verso terra.

Se, insomma, alla quota in cui si trovava Alexei Leonov, la densità atmosferica, anziché nulla o quasi, fosse stata per assurdo tale da compensare esattamente il peso del cosmonauta, questi avrebbe potuto tranquillamente «galleggiare» e muoversi senza sforzo nello spazio, in base al «principio idrostatico di Archimede»; è stato invece un altro principio quello che gli ha permesso di farlo: il principio (tutto sommato, e indirettamente, quello d'inerzia) in base al quale il veicolo che lo capitava si trovava in equilibrio dinamico fra due forze uguali e contrarie, rappresentabili cioè (come si fa in meccanica razionale) con vettori di uguale lunghezza e direzione ma di senso opposto: la forza gravitazionale centripeta, che lo «tirava» e lo «tira» verso il centro della Terra, e quella centrifuga impressagli dai motori del razzo vettore che gli hanno fatto assumere una velocità tale da equilibrare punto per punto e istante per istante, dal momento dell'entrata in orbita, l'attrazione dovuta al campo gravitazionale terrestre.

Ora, quando queste due forze si equilibrano dinamicamente, due corpi si comportano allo stesso modo e viaggiano di conserva (purché la velocità loro impressa sia la medesima), indipendentemente dal loro peso e dalle loro dimensioni. Vogliamo dire con questo che se Leonov non fosse stato collegato alla Voskhod II da un «cordone ombelicale», necessario per garantirgli non tanto il rientro a bordo quanto le condizioni indispensabili alla sua sopravvivenza durante la permanenza nel [illegible], egli non soltanto non sarebbe «precipitato» per il semplice motivo che il suo peso era ridotto a zero dalla forza centrifuga di cui anche lui era animato, ma non si sarebbe neppure allontanato dalla capsula, come accade invece quando due corpi immersi nell'atmosfera hanno massa o dimensioni differenti.

Sono concetti difficilmente accettabili dal profano, appunto perché la maggior parte di noi è abituata a impostare i suoi ragionamenti «in presenza» dell'atmosfera, di quell'atmosfera che rende fra l'altro incomprensibile la seconda parte del «principio d'inerzia», là dove stabilisce la persistenza dello stato di moto di un oggetto; se, insomma, gli riesce comprensibilissimo, anzi lapalissiano, che un corpo fermo continui a restar fermo, non concepisce che un corpo in moto continui a muoversi, abituato com'è a vedere che in un tempo più o meno lungo finisce per fermarsi, proprio perché l'attrito atmosferico ne «consuma» a poco a poco l'energia di moto.

Tornando all'«exploit» di Leonov, non si vuole certo con quanto si è detto, sminuirne il valore o il significato (basti pensare alla «summa» di problemi che gli scienziati e i tecnici sovietici hanno dovuto risolvere per realizzare una tuta adatta e una tecnica opportuna di «espulsione» dalla capsula): si vuole piuttosto porre l'accento sul fatto che il volo della Voskhod II, così come quelli della serie Gemini che avranno inizio martedì prossimo, hanno il preciso scopo di studiare a fondo e risolvere i problemi ancora insoluti o risolti soltanto parzialmente che la medicina spaziale pone sul cammino degli astronauti.

Gilberto Severi

# CRONACA CITTADINA

Venute da Nizza per la Mostra delle arti domestiche

# Battaglione di belle ragazze da piazza Castello al Valentino

**Alle 15 la sfilata delle «majorettes» nelle loro sgargianti divise - Il successo della rassegna a To-Esposizioni: in due giorni i visitatori sono stati più di centomila. La folla fa ressa nel padiglione dell'artigianato nazionale, ricco di oggetti tipici**

Sessanta belle ragazze in divisa visitano oggi pomeriggio il Salone delle Arti Domestiche al Valentino. Sono le «majorettes» di Nizza, un pittoresco complesso creato ad imitazione di quelli che in America sfilano in testa a tutte le grandi parate, danzatrici e ginnaste dalle uniformi variopinte e tempestate di decorazioni. Il battaglione delle «majorettes» di Nizza è giunto in mattinata, ospite della Fiat, ed ha visitato anzitutto gli stabilimenti di Mirafiori. Nel pomeriggio, alle 15 precise, precedute dalla loro fanfara, sfileranno da Piazza Castello a Porta Nuova. Qui saliranno sui pullman messi a disposizione dalla Fiat e partiranno alla volta di Torino Esposizioni. Davanti al palazzo compiranno ancora una serie di evoluzioni quindi entreranno nella Mostra.

Il Salone Internazionale delle Arti Domestiche, a tre giorni dall'inaugurazione, ha avuto un successo superiore alle previsioni. I visitatori sono stati già oltre 100 mila. L'afflusso del pubblico è notevole anche al mattino. I motivi di richiamo sono innumerevoli: l'arredamento, la cucina, tutto quanto costituisce «la casa» fino ai minimi dettagli, come i giocattoli, i soprammobili.

Un ampio settore della rassegna, nel [illegible] «Giovanni Agnelli», è dedicato all'artigianato regionale italiano. Vi è esposta una selezione di prodotti tipici fatta con gusto dai dirigenti dell'Enapi (Ente nazionale per l'artigianato e la piccole industrie). Stamattina s'è tenuta in proposito una conferenza stampa, cui ha partecipato il prof. Bortolotti, direttore di Torino-Esposizioni. E' stato sottolineato l'eccezionale interesse suscitato nel pubblico dal padiglione dell'artigianato.

Accompagnando i giornalisti in una breve visita, l'ing. Amerigo Moi, direttore generale dell'Enapi, e il dott. Roscanti, responsabile delle sale permanenti Enapi, hanno dichiarato: «La gente si orienta finalmente sui prodotti semplici e genuini. Nell'organizzare l'esposizione ne abbiamo tenuto conto e abbiamo scelto dei «pezzi puri». I settori della Sicilia, della Lucania e della Sardegna sono quelli in cui s'è avuta una maggiore affluenza, potremmo dire una vera e propria ressa. I visitatori comperano con piacere, perché i prezzi non sono alti.

L'Enapi organizza l'artigianato, cerca di orientarlo verso un gusto più elevato senza interferire in ciò che è tipico, anzi semplicemente cercando di riportarlo alla sua espressione più genuina. La nostra assistenza è preziosa soprattutto nell'Italia meridionale dove l'organizzazione manca ancora quasi del tutto. Smerciamo dei prodotti che diversamente potrebbero a fatica venire a contatto col cliente. Così si svolge un'opera di educazione e di divulgazione che non incide sul prezzo, anzi lo argina».

L'Enapi, che era già presente alla prima edizione della Mostra delle Arti domestiche con una selezione di prodotti dell'artigianato toscano, ha allargato quest'anno il campo per portare nell'area economica di Torino un panorama di quanto si produce di più tipico in tutta la Penisola. Le aziende rappresentate sono ora circa trecento. Con il 31 marzo, data di chiusura della mostra, l'assistenza commerciale offerta dall'Enapi alle aziende artigiane sul piano della presentazione e della vendita dei prodotti, continuerà a Torino con la inaugurazione di un «Centro di raccolta» di oggetti destinati all'esportazione.

## Gonnellini, piume e tamburi

Il «battaglione delle majorettes» di Nizza sfila oggi nelle vie del centro. E' un complesso formato soprattutto da studentesse che hanno appreso i passi di parata e le evoluzioni dei gruppi femminili americani che precedono le sfilate di New York e Washington, in occasione dell'elezione del Presidente. Le «majorettes» di Nizza si sono esibite recentemente a Sanremo nel corso «Europa in fiore». Durante la mattinata hanno visitato la Fiat Mirafiori

# Persa ogni speranza di ritrovare in vita la malata scomparsa

**Da stamane, su richiesta dei familiari, si scandaglia il Po**

Le ricerche dei vigili nel Po, nella zona delle Molinette

I familiari di Vittoria Pilati in Casola, scomparsa giovedì mattina dall'ospedale Molinette, hanno perso ogni speranza di ritrovarla in vita. La donna era stata ricoverata per un intervento all'esofago e, quando è scomparsa dalle Molinette, aveva iniziato da poco la convalescenza. Benché debolissima e malata di nervi, ha eluso la sorveglianza delle infermiere ed è uscita dal padiglione di patologia medica, presumibilmente all'alba di giovedì, dopo la colazione. Il reparto si affaccia sulla «radiale» di Moncalieri, a poche decine di metri dal Po. La Pilati, sconvolta dalle sofferenze, potrebbe essersi gettata nel fiume.

Questo è il timore del marito, Sandro Casola, che ha chiesto l'intervento del commissariato Barriera Nizza. Gli agenti hanno affidato le ulteriori ricerche ai vigili del fuoco. Una pattuglia ha scandagliato la zona tra il centro traumatologico Inail e il ponte Isabella, un tratto di oltre 1500 metri. Dopo quattro ore il cadavere della donna non era ancora stato ritrovato.

## La pistola era scarica: assolto dalle minacce

Si è svolto in pretura il processo per direttissima contro Pietro Secondo, 29 anni, meccanico della ditta di autotrasporti di Gabriele Arcudi, in via Giovanni da Verrazzano 38. Era imputato di minaccia a mano armata e di porto abusivo d'arma. Sentito il difensore avv. Natoli, il pretore dott. Caracci lo ha assolto dalla prima imputazione perché la pistola che aveva impugnato contro un cliente era scarica; lo ha condannato a 5 giorni di arresto per il porto abusivo d'arma: il Secondo aveva ritenuto che fosse sufficiente il permesso per il fucile da caccia.

Il processo è stato la conclusione di una lite accesasi, la sera di martedì scorso, fra l'imputato, l'Arcudi, il giovane Osvaldo Segna abitante a Rivoli, il padre di quest'ultimo ed un loro amico. Il Segna, che brandiva una stanga di legno, pretendeva di ritirare la sua «600», trainata nella autorimessa, senza pagare il trasporto e la custodia. Il Secondo, spaventato dal suo atteggiamento, aveva estratto la pistola e lo aveva minacciato.

# E' sorta una nuova chiesa

**Il tempio parrocchiale, in borgo S. Paolo, ha richiesto sei anni di lavoro ed è dedicato a «Gesù buon pastore» - Domani l'inaugurazione. Si ispira ai concetti dell'arte moderna e alle innovazioni liturgiche**

Si sistema l'originale croce in ferro alta nove metri

*Con l'intervento del Vescovo coadiutore mons. Tinivella, domani sarà benedetta ed inaugurata, in via Monte Asolone 46, la nuova parrocchia di Gesù Buon Pastore. La chiesa, di cui venne posta la prima pietra nel maggio 1959, dove pochi anni prima s'era costruita una cappella per la celebrazione delle funzioni, è stata edificata su progetto dell'arch. Dellamora e dell'ing. Gandino.*

*Ma il primitivo disegno, di cui si conserva l'impostazione della interessante facciata in mattoni che si innalza intorno ad un grande arco parabolico, dovette sentire il riflesso di costose rinunce di fronte alla necessità di contenere il più possibile la spesa. Lo si nota soprattutto all'interno.*

*L'abside accoglie la mensa dell'altare, un semplice parallelepipedo rivestito di marmo bianco, sul quale il celebrante potrà dir Messa rivolto verso l'assemblea dei fedeli. Alle sue spalle sarà la grande croce di ferro, alta nove metri, disegnata dall'arch. Enzo Venturelli: elemento che nella sua vigorosa linearità, col suo articolato movimento, giunge a ben caratterizzare l'ambiente.*

*Lasciando completamente libero il piano dell'altare, con una geniale soluzione l'arch. Venturelli ha pensato di inserire nella base della croce la sede del tabernacolo e una mensola fa da tronetto per l'esposizione del Santissimo Sacramento.*

*Giovano alla dignità dell'ambiente il pavimento in marmo e una certa armonia di colonne, nei quali il parroco, don Elio Moretti, sembra giustamente intenzionato di curare con attenzione l'inserimento di ogni sacro arredo.*

# Domani si vota al congresso Cgil

**Oggi gli ultimi interventi sulla relazione Garavini**

Nella mattinata è proseguito alla Camera del Lavoro il VI Congresso provinciale della Cgil. L'ordine del giorno prevedeva gli interventi sulla relazione tenuta ieri dal segretario Garavini. I congressisti, che sono 601, oltre alle centinaia di iscritti presenti in sala, hanno partecipato al dibattito con discorsi molto vivaci o talora polemici. Il dott. Garavini ha avvertito il pericolo di ridurre il problema della lotta operaia ad un semplice schema e proposto un aggiornamento delle rivendicazioni.

«Noi non siamo contrari alla programmazione — aveva affermato ieri — ma riteniamo che in questo tipo di programmazione non si tengano in gran conto i diritti dei lavoratori». Alcuni congressisti della corrente del psiup hanno commentato positivamente le vecchie esperienze, altri hanno riconosciuto la necessità di adeguarsi al nuovo realismo proposto.

Generale accordo, invece, su altri temi. E' stata negata la relazione fra aumento dei salari e declino degli investimenti e chiesto, per le industrie in crisi, il temporaneo mantenimento delle retribuzioni anche dopo la riduzione dell'orario.

Alcuni delegati hanno insistito sulla necessità del riconoscimento di nuove qualifiche professionali, in preparazione ai futuri accordi contrattuali. A molti lavoratori non sono riconosciute le qualità professionali; i ritocchi delle qualifiche e dei cottimi non si adeguano ai ritmi di lavoro. Un accento particolare è stato posto sulla necessità di difendere i posti dalla disoccupazione tecnologica.

Nel pomeriggio sono previsti gli ultimi interventi; domani si eleggeranno i componenti del direttivo e i delegati al congresso nazionale della Cgil indetto a Bologna.

Il tragico San Giuseppe nel vecchio caseggiato di Pozzo Strada

# La confessione dell'assassino «Ho ucciso per una porta aperta» sembrava frutto di fantasia

**Si è vendicato del vicino vibrandogli una coltellata al petto - Per 35 anni aveva lavorato in manicomio**

Alberto Grospietro racconta come ha ucciso il vicino

Ieri sera, quando Alberto Grospietro, muratore di 73 anni in pensione, ha cominciato il suo drammatico racconto, sbarrando gli occhi ed agitando le braccia, i carabinieri di Pozzo Strada stentavano a crederlo. Il vecchio parlava di una «sfida» che durava ormai da troppo tempo, diceva che anche la pazienza di un uomo mite come lui ha un limite, parlava di provocazioni gravissime con un tono da [illegible]: «Ho dovuto farlo, ho dovuto piantargli il coltello nello stomaco». Allora i carabinieri hanno telefonato all'ospedale Maria Vittoria e hanno chiesto se davvero c'era un uomo ferito. «C'è uno che sta morendo per una coltellata» hanno risposto.

Il maresciallo è tornato accanto al vecchio che sembrava essersi calmato e se ne stava seduto stringendosi addosso un giaccone di pelle: «Ma perché l'hai fatto?» ha chiesto sbigottito. Alberto Grospietro ha ripreso l'aria esaltata: «Ma per via della porta del gabinetto...» ha risposto.

La storia, assurda e incredibile, del delitto che ha concluso una festicciola in un vecchio stabile di via Thermignon 5, a Pozzo Strada, è davvero riassunta in quella frase. Il tipografo Giuseppe Nazario, di 53 anni, è stato ucciso dal vicino di casa per quell'unica ragione.

Abitavano sullo stesso ballatoio dove si aprivano tre porte: quella dell'alloggio in cui il tipografo viveva con i figli Ivana e Silvio; quella del gabinetto comune e, dopo una transenna su cui campeggia la scritta «attenti al cane» (un sintomo della «guerra» in corso) la porta dell'alloggio che il muratore, dopo aver lavorato per 35 anni al manicomio di Collegno, occupava in qualità di pensionato, con la figlia Anna e l'operaio Mario Gambarato.

Ieri si faceva festa in tutti e due gli alloggi: Giuseppe Nazario festeggiava il suo onomastico e la figlia aveva invitato alcuni amici. Alberto Grospietro dal canto suo aveva abbondantemente brindato alla salute di alcuni conoscenti che erano venuti a trovarlo. La lite si è scatenata alle 17,30, subito dopo che il Nazario è uscito sul balcone. Sul ballatoio c'era anche il Grospietro.

Il vecchio pensionato ha insultato il vicino. Praticamente tutti i giorni i due litigavano a causa di quella porta in comune. Uno accusava l'altro di non chiuderla mai, unicamente per fargli dispetto. La baruffa è continuata per qualche minuto ed è accorsa gente. Il pensionante del Grospietro, l'operaio Gambarato, ha preso per il collo il Nazario e l'ha trascinato via. Sembrava che tutto dovesse concludersi come avveniva [illegible] da anni.

«Ma io ero veramente giunto alla fine della pazienza» ha detto Alberto Grospietro. Così è entrato in casa, ha preso un lungo coltello con il manico di legno, è tornato sul ballatoio e si è avvicinato al rivale come se niente fosse. Gli ha vibrato un colpo tremendo allo stomaco d'improvviso, prima che la vittima potesse abbozzare un gesto di difesa. «Sono ferito» ha detto Giuseppe Nazario mentre cadeva tra le braccia dei figli. E' morto alcune ore dopo all'ospedale, malgrado l'intervento chirurgico tentato in extremis.

Oggi la salma del poveretto sarà sottoposta ad autopsia; assisterà il sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella, che dirige l'inchiesta.

## La bimba di Rivoli è morta per disfunzione ghiandolare

La Procura della Repubblica ha dato il nulla osta per la sepoltura di Ottavia Panetta, la piccina di 14 mesi morta improvvisamente ieri pomeriggio a Rivoli. In un primo tempo era stato ritenuto necessario sottoporre la salma ad autopsia: appariva inspiegabile che la morte fosse sopraggiunta a poche ore di distanza dalla manifestazione di disturbi per nulla preoccupanti; la madre di Ottavia aveva ritenuto che si trattasse di una indigestione.

Quando il male s'era d'improvviso aggravato e la piccina era diventata cianotica, il padre e la madre l'avevano portata all'ospedale. Ma durante il tragitto era morta. La bimba era stata vaccinata il giorno prima contro il vaiolo e la difterite. Ma si è esclusa qualsiasi relazione tra l'iniezione ed il decesso. Il medico ha ritenuto che questo sia stato causato da disfunzione delle ghiandole surrenali. La sua diagnosi è stata accolta e stamane a tarda ora la Procura ha annullato l'ordine di eseguire un'inchiesta e di sottoporre la salma ad autopsia.

## Ladri in un alloggio rubano i francobolli

I ladri sono entrati ieri, fra le 11 del mattino e le 23, nell'alloggio dell'impiegato Carlo Bolzu, di 58 anni, in corso Montecucco 120. La porta era stata forzata. Sono stati rubati alcuni classificatori, contenenti francobolli italiani ed esteri ed alcuni «pesi» degli antichi ducati italiani, per un valore di oltre 600 mila lire.

Il bandito di via Morghen ha confessato una rapina che non ha commesso

# Chi è il terzo gangster di Saronno? Lunedì mattina Tonella era in casa

**Una testimonianza inequivocabile e decisiva: la portinaia lo ha incontrato per le scale due volte, alle 9 e a mezzogiorno - L'assalto alla banca è cominciato alle 11,54 - Il «capo» cerca evidentemente di nascondere l'esistenza di altri membri della banda ancora liberi**

La signora Palmira D'Angelo ha sconfessato il bandito

Ieri sera Franco Tonella, autodefinitosi capo della «gang» delle banche, ha confessato di aver commesso lunedì scorso la rapina al Credito Italiano di Saronno. E' stata l'ultima impresa della banda, condotta con violenta tracotanza, la rapina «più lunga» — oltre 13 minuti — che ha fruttato 20 milioni. Ebbene, Franco Tonella ha mentito alla polizia.

C'è una testimonianza inequivocabile e decisiva che lo smentisce: la custode dello stabile di via Morghen 9, dove il «gangster» abitava con l'amante Franca Chiarvesio Bormida, afferma, senza tema di sbagliarsi, di averlo visto lunedì scorso due volte: alle 9 ed a mezzogiorno. L'assalto è cominciato alle 11,54; è materialmente impossibile che il «capo» fosse con i suoi uomini.

Non c'è più dubbio: Tonella cerca di proteggere i membri della banda che sono ancora in libertà. Sotto lo «choc» della cattura, che ha travolto anche gli altri banditi arrestati, ha confessato 17 rapine, ma ha badato bene a non farsi accollare gli assalti cruenti, come quello di piazza Rivoli a Torino. E' possibile che «lavorasse» con due bande, una delle quali — ed il fatto è confermato dalla polizia — è tuttora in grado di agire.

La signora Palmira Ballot in D'Angelo, custode di via Morghen 9, aveva fornito la prima testimonianza giovedì mattina, subito dopo che l'«inquilino» Franco Tonella era stato portato via dalla polizia insieme alla «moglie». La donna non sapeva ancora nulla sulla vera identità dell'uomo. Al telefono ci disse che era una persona perbene. Alla domanda se l'avesse visto nella mattinata di lunedì aveva risposto: «Certamente. Credo due o tre volte. Comunque è rientrato a mezzogiorno: me lo ricordo benissimo».

Non fu dato molto peso alle sue parole, perché non si sapeva ancora quali rapine avessero compiuto i *gangsters*: poteva essere stata un'altra banda a compiere quella di Saronno.

Stamattina, dopo la falsa confessione fatta dal Tonella ieri, la signora D'Angelo ha confermato a viva voce le sue dichiarazioni: «Non posso sbagliarmi: il lunedì è il giorno delle pulizie. Il signor Tonella è uscito verso le 9, quando avevo appena cominciato i lavori. Mi ha salutata. E' tornato verso mezzogiorno mentre ero nell'androne: era allegro e sorridente. Teneva in mano un pacchetto di dolci. Abbiamo scambiato qualche parola, non ricordo a proposito di che cosa, comunque niente di importante».

«Siamo entrati in casa insieme, dato che le porte dei nostri alloggi sono sullo stesso pianerottolo. Suonava proprio allora mezzogiorno ed ero in ritardo per il pranzo».

L'assalto al Credito Italiano di Saronno cominciò alle 11,54. I banditi entrano nella banca. Quello che regge il mitra esclama: «Siamo di nuovo qua». Altri due armati di pistole cominciano la razzia al grido di «Schnell, schnell... Vite, vite...». Tredici minuti di terrore: persone picchiate, un colpo di pistola per terrorizzare un cassiere reticente e la pallottola gli sfiora il volto. Il bottino è di 20 milioni.

Fino a ieri si è sempre creduto che l'uomo col mitra, quello che in tutti gli assalti ha diretto e protetto i complici stando sulla porta delle banche assalite, fosse Franco Tonella. Adesso è stato accertato che ha un complice in grado di sostituirlo. La caccia ai *gangsters* continua.

## Partiti per la Germania i congiunti dei 4 morti

Stamane i familiari dei quattro torinesi morti nella sciagura automobilistica di Rosenheim (Giorgio ed Anna Fornari, di 25 e 30 anni; Claudio Tamminelli, di 26 e Iora De Renzis, di 44), sono partiti per la Germania. Ieri, festività di S. Giuseppe, la maggior parte degli uffici della Questura erano chiusi e non è stato possibile compiere tutte le formalità per l'immediato rilascio dei passaporti.

La partenza è avvenuta all'alba, sulla macchina del dottor Fornari, fratello di due degli scomparsi. Sarà un viaggio lungo e angoscioso. Vogliono rivedere per un'ultima volta i loro cari e intendono anche accertare le responsabilità della sciagura.

# Taccuino del lettore

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata, domani alle 11,45 in San Lorenzo, in memoria dell'attore Dante Testa; terrà l'Omelia mons. Arcozzi Masino.

◆ Su «La pillola cattolica» parlerà, domani alle 10,15 ai Santi Martiri, padre Secondo Gorla S.J.

◆ Per il partito liberale domani alle 10,30 parleranno al Carignano l'on. Vittore Catella e il sen. Bruno Massobrio.

◆ Dieci partigiani trucidati ad Alpignano il 22 marzo 1944 saranno ricordati domani.

◆ Convegno del Centro studi socialisti domani alle 9,30 nel Ridotto del Romano. Il prof. Ugoberto Alfassio Grimaldi parlerà su «Un moderno partito socialista per una più efficiente democrazia».

◆ I mutilati ed invalidi del lavoro celebreranno domani la Giornata mondiale. La cerimonia ufficiale avrà luogo alle 10,15 a Palazzo Madama.

◆ Il Piemonte Artistico e Culturale ha organizzato un viaggio a Parigi che si svolgerà dal 14 al 20 aprile.

◆ L'Enal ha organizzato, con partenza da Torino, una crociera in Andalusia dal 22 al 28 aprile a bordo della motonave «Cabo San Roque» ed un viaggio a Londra dal 13 al 16 maggio in aereo.

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): p. Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 67; v. Roma 34; c. Orbassano 249; p. Repubblica 2; p. Statuto 4; v. Lanzo 96; v. della Rocca ang. via dei Mille; c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 131; c. Giulio Cesare 156; v. dei Mughetti 11 (Vallette); v. Vigliani 180; v. Stradella 38; v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; v. Po 14; v. Nizza 106; v. S. Donato 65.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: c. Unione Sovietica 350 (tel. [illegible]); v. Castelgomberto n. 4 (650.123); elettrauto: v. Cigna 82 (287.722); c. Unione Sovietica 340 (390.570); v. Bra 3 (284.249); v. Silvio Pellico 14 (682.338); v. Duchessa Jolanda 13 (512.707). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 13 (592.440); c. Francia 430 (724.011); c. Giulio Cesare 224 (278.622); c. Unione Sovietica 91 (630.133).

## Speranze di riaprire le Fonderie Limone

I cento operai che occupano le «Fonderie Limone» dovrebbero lasciare lo stabilimento entro lunedì; questo è il termine fissato dalla magistratura che ha ordinato lo sgombero su istanza dei proprietari. E' tuttavia probabile che la vertenza venga composta prima.

Forse le risposte definitive alle richieste di finanziamento fatte all'Istituto San Paolo, alla Cassa di Risparmio ed alla Banca di Novara arriveranno nella giornata di oggi. I proprietari delle fonderie si sono dichiarati disposti a riaprire la fabbrica purché i prestiti siano adeguati alle necessità e vengano fatti con urgenza per consentire di riprendere subito la produzione.

**TEMPERATURA DI OGGI**

| | |
|---|---|
| Massima | + 10,0 |
| Minima | + 6,3 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.) + 7; ore 8: + 7,2; press. 741,2; umid. 85%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo ancora instabile. Temperatura a Caselle: mass. + 12,8; minima + 3,4; ore 8: + 5.





**AVVERTENZA**

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

# Note senza musica

### Puccini alunno

Della giovinezza di Giacomo Puccini, degli studi nel Conservatorio di Milano, si leggono notizie finora inedite nell'*Annuario 1963-'4* di quell'istituto. Il volume raccoglie statistiche, elenchi, cronache, e anche nuovissime informazioni sulla Biblioteca e sulla «Società italiana di musicologia», entrambe presiedute dal prof. Guglielmo Barblan. Alla precedente annata di questa pubblicazione, promossa dal direttore, maestro Jacopo Napoli, ho già accennato; con il compiacimento rinnovo l'augurio della continuazione, utilissima anche alla storia della cultura in Italia. La diligente consultazione degli archivi della Scuola ha dato agio a Claudio Sartori di precisare o rettificare rievocazioni di avvenimenti personali, di condizioni ambientali, di relazioni, doveri biografici.

Una «borsa di studio», cento lire mensili, sollecitata dalla mamma di Giacomo alla regina Margherita, e [illegible] per un anno, gli consentì di tentare, ventiduenne nel 1880, l'ammissione nel Conservatorio milanese, reputato per l'autorità dei docenti e il numero dei valenti allievi. Accolto con lusinghiera votazione, frequentò i corsi del Bazzini, poi del Ponchielli, composizione, di Amintore Galli, storia e filosofia della musica, di Ludovico Corio, letteratura poetica e drammatica, ma appunto per questo ramo culturale il verbo frequentare è improprio; le sue assenze erano lunghe e non giustificate. Solerte nella classe del Ponchielli, che soleva lodarlo e proteggerlo, si compiaceva di qualche marachella, di presentargli, per esempio, tal quale, o lievemente variato, un compito già esaminato dal Bazzini. Il diploma, 1883, fu onorevole; pregevoli le composizioni per la prova finale.

Alcune lettere descrivono la pochezza degli agi, l'adattamento, e la giovanile fiducia, non mai altezzosa. Eccone qualche frase, poco risciacquata in Arno. Alla mamma descriveva il trascorrere dei primi mesi, l'abitazione in casa del parente e tutore Biagini, le compagnie, il magro desco, le frequenti udizioni nei teatri musicali: «Vado spesso da Catalani che è gentilissimo. La sera quando ho quattrini vado al caffè ma passano moltissime sere che non ci vado perché un *ponce* costa 40 centesimi che è il minimo prezzo che si faccia. Però vado a letto sempre presto perché mi secco sempre a girare su e giù per la Galleria (...). Ho una camerina bellina tutta ripulita. Mi ci hanno messo un bel banco di noce a lustro che è una magnificenza insomma ci sto volentieri bene inteso rinchiuso in camera perché se esco vedo delle grigne molto antipatiche (...). La fame non la patisco, mangio maletto, ma mi empio di minestroni *brodo lungo* e *scenitate* ma la pancia è soddisfatta assai speriamo che mi cambierò per il mangiare beninteso! (...). Il vestiario me lo ha fatto il sarto ma nel cait vi sono dei difetti cheppero mi ce li leverà perché glie lo già rimandato».

Nella sua piccola camera ebbe un ospite: Mascagni, per poco tempo alunno nel Conservatorio, e con lui spartì la spesa d'una copia del *Parsifal*.

### Il Musical americano

Dei *Musical*, come specie di rappresentazione teatrale, autonoma o derivata, e anche spregiudicata parodia di tragedie e commedie meritevoli di molto rispetto e studio, si parla spesso in Europa oltre che in America, e la pratica si divulga e cresce. Era perciò naturale che qualcuno intervenisse a stendere come una Storia del teatro nel Nordamerica, e rintracciare gli inizi appunto del *Musical*. Le ricerche subito accertarono che questa specie teatrale [illegible] prontissima. Ne dà un interessante ragguaglio Julian Mates nel volume *The american stage before 1800*. Caratteristica, egli asserisce, nella produzione americana fu ed è tuttora la commedia musicale, nella forma anche oggi denominata *musical*. Ed insiste con tenacia nel rievocare l'antichità di siffatta istituzione e la sua lunga durata. Sono, codesti, fatti indiscutibili nel campo [illegible]. Due obbiezioni per altro sorgono dal punto di vista storico e propriamente artistico. Una riguarda il genere, l'altra il valore.

Il più remoto *musical* americano ricalcò difatti l'antichissimo uso europeo di inserire pezzi di musica nel corso d'una recitazione o rappresentazione. A tutte le persone colte è [illegible] la costituzione dei *Mysteres*, dei drammi liturgici, del *Jeu de Robin et Marion*, dell'*opéra-comique*, del *Singspiel*... L'opportunità e il desiderio di collegare in qualche modo nella sede teatrale le espressioni dialogiche, verbali e musicali, erano dunque stati attuati in molti casi diversi. Quale origine va da riconoscere alla pratica del così detto *musical* americano è oscura, e più verisimile pare l'ipotesi della casualità nella mistura dell'elemento musicale con il verbale, casualità o incoerenza e diletto grossolano. (Anche noi, europei, stentammo tanto a formolare il melodramma secentesco).

Ed ecco l'altra obbiezione: ciò che più importa osservare nel divenire del teatro americano, non è la forma, bensì la concezione artistica. Il Mates concorda con altri studiosi nel designare come più antico saggio di *musical The archers, or Mountaineers of Switzerland*, (l'argomento del *Guglielmo Tell*), libretto di William Dunlap, musiche di Benjamin Carr, ambedue americani, rappresentato il 18 aprile 1796 nel vecchio John Street Theatre a New York. Molti «pasticci» di opere italiane e straniere, di carattere soprattutto comico, dilagarono in altre città, spesso in teatri infimi, con il dichiarato scopo del divertimento più spensierato.

E' appunto sulla frivolità delle intenzioni e dei risultati che occorre spostare l'osservazione del *musical* remoto e di quello presente. Con l'alternanza della recitazione e dell'intonazione, (*Singspiele*), grandi artisti, e ricordiamo soltanto Mozart e Beethoven, composero capolavori. Questa è la sola esigenza. Non è la forma che vale, ma l'indole lirica. Quale artista americano ha finora compiuto e comunque steso un *Musical*, una tragedia, una commedia, fuor d'ogni riferimento contingente, di nazionalità, razza, folclore, divertimento, eccetera, opera d'arte, insomma, in sé e per sé?

**A. Della Corte**

# DETTO FRA NOI

# Il "Ragioniere triste„

Lettera di «Adriano», Savona:

«Sono un giovane di ventitrè anni; il complesso che mi affligge è quello del naso, troppo lungo e a becco. Vorrei ricorrere a uno di quei chirurghi che fanno la plastica e la prego d'indicarmi un professore, una clinica... ».

Lettera del signor G. S., Torino:

«Ho un adipe precoce che diventa sempre più pronunciato, malgrado sforzi di limitarmi nel mangiare e nel bere. Sento che a Torino esiste una palestra nella quale prescrivono la ginnastica appropriata per ridurre certe parti del corpo e la fanno fare sotto controllo. Vuole dirmene il nome? (Gradirei anche un suo parere al riguardo) ».

Lettera del signor Enzo B., Milano:

«Ebbi la mia prima fariboncla cotta a vent'anni, ma dopo cinque mesi l'amata mi piantò per mettersi con un altro (in seguito ha abbandonato anche lui). Fatti moltissimo e giurai di chiudere la valvola dei sentimento, comportandomi come certi miei amici, che si vantano di ottenere dalle ragazze quello che vogliono, promettendo il matrimonio e un "amore eterno" che dura il tempo d'un "twist" o d'una coca-cola. Ma a me il sistema non riesce (forse ci vuole una attitudine particolare) e trovo ragazze che non mi prendono sul serio quando parlo di matrimonio: "Vacci piano — mi ha detto una — ci conosciamo appena e non è il caso di prenderla dall'alto. Poi, ho solo diciannove anni, figurati se penso già a sposarmi". Le riporto un'altra frase colta a volo sull'autobus: "Ancora due mesi di libertà e poi mi metterò la corda al collo". Così diceva una ragazza che, a quanto ho capito, dovrebbe sposarsi in maggio. Sarà colpa dell'emancipazione? Io ho poca esperienza e le idee mi si imbrogliano. Le confesso d'aver sempre creduto che le donne desiderassero unicamente di pescare un marito e nella mia immaginazione le vedevo solo intente a gettar l'amo».

*Da tempo immemorabile esse gettano l'amo, è vero, nella speranza che qualche giovane ghiozzo abbocchi. E l'antica vignetta, riesumata da John Held ai primi del secolo, in cui appare un nostro avo cavernicolo nell'atto di trascinare per i capelli una nostra riluttante ava cavernicola, ha fatto sempre un po' ridere, in quanto le cose procedevano all'opposto; e sarebbe stato più conforme alla verità raffigurare una donna nell'atto di tirarsi dietro, per i capelli, un riluttante maschio. Anche oggi le donne sono attivamente impegnate nella cattura dell'uomo; ma le condizioni e le modalità della caccia, se non i suoi moventi, appaiono vagamente cambiati, almeno per un buon numero di donne. Capo primo: dovendo o volendo lavorare, esse hanno meno tempo da spendere nella loro [illegible] passione prediletta. Capo secondo, il lavoro garantisce una certa indipendenza e l'indipendenza ha un sapore nuovo per le donne — ora, intenso, spesso estremamente gradevole — che dopo averlo gustato non mostrano più tanta fretta di «mettersi la corda al collo» (frase passata di recente dal vocabolario maschile a quello femminile). Ci sono gli studi. A volte c'è la carriera. E [illegible] che, in alcune, l'ansioso desiderio d'imparare a esistere non solo attraverso l'uomo, cioè di realizzare se stesse. Ma forse è un discorso avventato. In realtà, benché se ne parli tanto (non c'è stagione, né mese, né settimana, né giorno, ormai, che non ci porti un ulteriore studio, un libro, un'inchiesta, un numero speciale, una tavola rotonda, un seminario, un film sulla «condizione della donna») e magari perché se ne parla tanto, è difficile sapere a che punto siamo con l'evoluzione femminile. E l'unico modo per aggiornarsi veramente non consiste nel leggere, ma nel tendere l'orecchio, aguzzare lo sguardo. Ed ecco: giorni fa, a Milano, ero da un parrucchiere. Il quale, dopo avermi mostrato alcune fotografie di pettinature à la Courrèges, domandò se volessi anch'io i capelli cortissimi. «E' l'ultima moda — disse —. Noi facciamo molte teste così». Era vero. In quello stesso istante, due clienti stavano sottoponendosi alla radicale sforbiciatura che doveva lasciarle con quattro peli in capo. Chissà se quelle teste a biliardo piacessero agli uomini e il Figaro scosse la testa. Ma subito precisò che le sue clienti non sembravano preoccuparsi del parere maschile; in ogni caso, aggiunse, la voga imperante dei calzoni da giorno e da sera, non poteva accordarsi che con i capelli ridotti al minimo. Bene, pensai. Questo mette una fine, una volta per tutte, all'annoso problema se le donne vestissero o no per piacere agli uomini.*

*Altre avvisaglie d'un cambiamento in atto, si possono trovare nel linguaggio senza eufemismi delle giovanissime, nel loro atteggiamenti, gesti e sguardi. Avete mai [illegible] con che occhi diretti e sicuri guardano le diciassettenni? Sono occhi che non sfuggono, che non si dissimulano. Occhi perfino impensabili all'epoca in cui «si coprivano anche le gambe dei pianoforti»; e che squadrano, soppesano, giudicano in chiave ironica, mettendo a disagio quei maschi intraprendenti che prima, con un solo lampo delle pupille, cospargevano di rossori il volto delle donzelle. Ora le donne, che per natura già vi propendono e spesso l'hanno esercitato di nascosto, accedono scopertamente all'humour, che è la facoltà di scoprire il lato ridicolo di persone e cose e prendere in giro se stessi come gli altri. Il saper ridere puntella la sicurezza delle adolescenti e le difende: anche dagli uomini, che non di rado fan da bersaglio ai loro sarcasmi.*

*Però tutto questo non costituirebbe una minaccia immediata e il Casanova che si cela in ogni uomo (o quasi) potrebbe dormire sonni tranquilli, senza una notizia propagata dalle statistiche: sino a l'altro ieri nascevano più donne che uomini, ma negli ultimi anni sono nati più uomini che donne. Sicché, in un futuro abbastanza prossimo non è da escludere che i ruoli vengano capovolti; e che tocchi agli uomini arrabattarsi per catturare una moglie. Diversamente si condanneranno a restare scapoli, con un gatto per unica compagnia. In quel prossimo futuro, le redattrici di rubriche (o forse i redattori? Quasi certamente, alle Contesse e alle Donne, si sostituiranno i Conti e i Don) riceveranno molte lettere sul genere di quelle pubblicate sopra. E l'angosciosa domanda «Come piacere alle donne?», campeggiando su tutto, leggeremo queste risposte dirette alla Studenta delusa o al Ragioniere triste: «Curi il suo aspetto, mio caro, la linea prima di tutto, la LINEA! Venti minuti di ginnastica mattutina, una vigorosa sauna ogni quindici giorni e due buoni massaggi settimanali l'aiuteranno a mantenersi in forma. E niente brufoli sul viso, niente forfora, mi raccomando: le ragazze adorano far scorrere le dita in una linda, soffice capigliatura maschile! Per i bagni in piscina, un topless amaranto o il due pezzi a quadretti lanciato da Cardin. Fanno molto sexy». E anche: «Siate buoni ascoltatori. Imparate a lusingare l'io femminile. Cercate di scoprire i gusti di lei e le sue debolezze. Lusingatela. Divertitela. Siate cento uomini in uno». E allora, il cielo aiutandoci, avremo gli uomini che si peseranno ogni giorno, scrutando con ansietà l'ago della bilancia; gli uomini che spenderanno patrimoni in creme, lozioni, tonici, deodoranti; gli uomini che andranno dal «visagista» il venerdì (per essere in bellezza durante il week-end); gli uomini che faranno ruotare i piedi dietro l'autorevole scrivania (la rotazione dei piedi aiuta a snellire le caviglie); eccetera, eccetera. E quel giorno, diciamolo, sarà un giorno parecchio divertente per tutte noi.*

Lettera della signorina Ada D. L., La Spezia:

«Ho chiesto al mio fidanzato chi delle due salverebbe se io e sua madre stessimo per annegare e lui ha risposto che salverebbe sua madre. Credevo scherzasse, invece diceva sul serio. Cosa devo concludere? ».

*Che chi fa domande sciocche merita di affogare.*

Lettera di Orietta-Oriana, Torino:

«Ho venticinque anni, mio marito ventotto; siamo sposati da quasi cinque anni e abbiamo un magnifico bambino di tre anni. La mia storia è molto comune, ma per me tremenda: mio marito ha un'altra donna. Lo scoprii due anni fa, lui promise che tutto sarebbe finito, gli credetti e perdonai, ma la cosa seguitò come prima. Quando me ne accorsi ci furono altre promesse, altri perdoni; tutto inutile. La faccenda continua ancora. Ho pianto, ho pregato, ho minacciato, gli ho fatto parlare dai suoceri (molto buoni e comprensivi con me), gli ho fatto parlare da mio padre, che lui stima molto; risultato, zero. Allora l'ho minacciato di andarmene col bimbo e di lasciarlo solo; abbiamo anche un negozio centrale, avviatissimo per merito mio (lui non se ne occupa quasi e non saprebbe come fare); ma non sono stata presa sul serio. Mio marito mi conosce, sa che sono debole e mi arrendo facilmente e anche che posso sopportare l'inverosimile per amore del bimbo, oltreché per amor suo (malgrado tutto sono sempre disperatamente innamorata), quindi continua imperterrito a farmi soffrire e piangere, rincasando spesso alle sette del mattino e ignorandomi per lunghi mesi. Ma ora non ce la faccio più, ho i nervi a pezzi, le idee confuse; bisogna che qualcuno mi dica le parole adatte (nessuno per confidarsi, all'infuori di lei, signora) e mi indichi la strada da seguire. Perdoni il disturbo, ma risponda, la supplico! ».

*La moglie non ha la forza di andarsene. E il marito lo sa. Questo gli permette di fare tranquillamente i comodi suoi, tra il legittimo e l'illegittimo. Certe situazioni possono durare a lungo e cristallizzarsi (come accade in tanti ménages); la moglie sprofonda in un'apatica rassegnazione, oppure, occhio per occhio, apre una doppia partita anche lei. Ma la signora torinese dichiara di non farcela: ha i nervi logori, la testa confusa. Minaccia di andarsene e poi rimane, per «amore del bambino», dice. Questo è molto lodevole. Però... Il bambino è ora molto piccolo, ma non appena sarà meno piccolo (cioè prestissimo) incomincerà a capire, anche se si farà il possibile per tenerlo all'oscuro di tutto. Le suppliche e le minacce comportano grida, discussioni, singhiozzi, porte sbattute; inoltre, l'atmosfera d'una casa in cui covi il dramma rende precoci i ragazzini, che imparano subito a spiare, origliare; e a seconda della loro natura diventano ansiosi, pavidi, inquieti, oppure maligni e ricattatori (il padre può essere trattato con insolenza, la madre con una commiserazione che non esclude un vago disprezzo). L'adulterio, quando s'installa nella famiglia, non è precisamente educativo. Allora? Ritengo che la lettrice torinese debba scegliere una strada netta. Non può andarsene? In tal caso, niente più grida, preghiere, rinfacci. Si adatti e taccia, confidando nel ricupero (d'altronde non impossibile) del frivolo marito; succede che le amanti si stanchino o stanchino; e succede che le mogli, chiuse in un paziente, coraggioso silenzio, tornino ad apparire desiderabili. La signora vuole agire? Si rivolga a un avvocato (avrà qualche prova del tradimento, immagino) affinché convochi il disinvolto consorte, ignaro di doveri e responsabilità e lo ponga di fronte agli scomodi d'una separazione legale per sua colpa, quindi alla perdita della famiglia, forse della prosperità e sicuramente d'una posizione regolare.*

Lettera di «Studentessa bocciata», Genova:

«I miei pretenderebbero che sgobbassi, ma ne vale la pena? Anche se prendo la licenza liceale, finirò in un impiegucolo a cinquantamila mensili. Guardi invece cosa guadagnano le attrici. Carroll Baker, l'ho letto sul giornale, riceverà duecentocinquanta milioni, più una percentuale sugl'incassi, per il suo prossimo film su Jean Harlow. E la Baker viene chiamata "bambola di carne" perché oltre ai pregi fisici non ha altro. Cosa ne pensa? ».

*La carne costa molto cara ad Hollywood.*

*Asti 1935* è pregata d'inviare il suo indirizzo. ● *Una madre, Torino:* Forse quando non c'è lei si comportano in modo diverso. Ha mai provato a lasciarli soli? O forse no? Incredibile, coi tempi che corrono. ● *G. R., Vercelli:* Otto [illegible] su dieci si rivelano «influenzabili» e soprattutto i giovani. Ma le vie traversali sono preferibili a quelle dirette. Non faccia domande (e saprà molte cose. A quindici anni, lo spirito di contraddizione signoreggia); suggerisca senza imporre; vigili senza sorvegliare. ● *Dott. C. R., Novara:* I francesi scrivono, a proposito dei successi di James Bond e del suo interprete, che «la *Connery humaine est sans limite*». Non mi chieda la traduzione.

**Clara Grifoni**

## Neonato strangolato con un laccio di seta

### Il cadavere trovato nella pineta di Jesolo

Venezia, sabato sera.

(g. g. c.) Il cadaverino di un neonato strangolato con un laccio di seta è stato trovato ieri da alcuni dipendenti comunali che si recavano al lavoro nella pineta di Jesolo.

Il cadaverino, del quale non è stato possibile accertare il sesso, in quanto il corpo è in stato di avanzata decomposizione, e che sarebbe stato abbandonato almeno un mese fa, era avvolto in una fodera di guanciale impregnata di ammoniaca, contenuta in due sacchetti di nailon.

Sul luogo del ritrovamento si sono recati il Pretore di San Donà di Piave ed il commissario di P.S. di Jesolo per le indagini. Gli inquirenti non escludono che chi ha compiuto l'infanticidio sia giunto da altra località, in quanto la pineta, costituendo un'attrattiva turistica, è molto conosciuta e frequentata.

## La cantante ringrazia il pubblico

Maria Callas al proscenio del Metropolitan insieme a Tito Gobbi (a sinistra) e Franco Corelli (Telefoto)

### Applausi a non finire a New York, sua città natale

# Il ritorno della Callas al Metropolitan nuovo grande successo dell'artista

**Una spettacolare edizione della *Tosca* - In sala era anche Jacqueline Kennedy - I «fans» della diva hanno fatto la fila per tre giorni dinanzi al teatro per acquistare i posti «in piedi» - Giovedì unica replica**

*Nostro servizio particolare*

New York, sabato sera.

Maria Callas ha fatto un trionfale ritorno al «Metropolitan» dopo sette anni di assenza. Presenti Jacqueline Kennedy e uno stuolo di personalità americane e straniere la Callas ha riscosso la prima ovazione già alla comparsa sul palcoscenico: era una dichiarazione di stima personale che le facevano i soci del «Metropolitan Opera Guild» — cui era riservata la "première" di gala — e un appassionato "bentornata". Poi, alla fine del primo atto, sono venuti gli applausi scroscianti, le grida di "brava" che testimoniavano l'ammirazione dello scelto pubblico per la interpretazione di «Tosca» data dalla soprano.

"Jackie" Kennedy era arrivata due minuti prima del levarsi del sipario. Anche per la vedova del Presidente i presenti hanno avuto un commosso applauso: levatisi in piedi le hanno tributato un prolungato battimani. La signora Kennedy era ospite del palco di Rudolf Bing, il "manager" del "Met" che fu protagonista, nel 1958, della clamorosa disputa con la Callas dalla quale derivò la rottura dei rapporti. Con Jacqueline Kennedy erano fra il pubblico la madre del compianto Presidente e il senatore Edward Kennedy, il popolare "Ted".

La sala era gremita, ed è già stato annunciato il «tutto esaurito» anche per la replica che si terrà giovedì 25. Sin da quando si era comunicato che Maria Callas sarebbe tornata a cantare nella città natale l'interesse era stato enorme. Quando domenica sono stati messi in vendita i biglietti per i posti in piedi, in mezz'ora i botteghini avevano chiuso il loro lavoro: centinaia devoti *fans* della Callas che erano rimasti a fare la fila per tre giorni, mangiando e dormendo davanti al teatro, pur di assicurarsi un biglietto.

Bing aveva ascoltato la cantante a Parigi la scorsa estate; lo si era visto applaudire per dieci minuti, e si era capito che stava pensando. Si apprese infatti poco dopo che aveva iniziato i negoziati di «rappacificazione». E così Maria Callas, arrivata a New York reduce da nove acclamate *performances* dell'opera pucciniana, l'ha presentata ora al «Met» con pari se non maggiore successo.

Prima dello spettacolo non c'è stata per la Callas che una prova al pianoforte, diretta dal maestro Fausto Cleva e con la partecipazione di Franco Corelli, Tito Gobbi e Andrea Velis. Per lei così la prova al piano è stata sufficiente; per il «Met» si trattava della quarta *Tosca* della stagione e tutto era dunque a punto.

All'arrivo a New York la soprano era stata accolta da una cinquantina di ammiratori che avevano sfidato il freddo sul ponte di osservazione dell'aeroporto internazionale Kennedy; portavano cartelli di benvenuto, l'hanno letteralmente assalita quando è uscita dall'ufficio della dogana. C'era anche il console generale greco, Giorgio Gavas. La Callas ha sorriso ai *fans*, li ha salutati agitando la mano, si è graziosamente schermita dalla firma degli autografi. Poi, accompagnata dal suo *manager* S. A. Gorlinsky, dal produttore discografico Michel Glotz, dalla baronessa von Zuilen (che avevano fatto il viaggio con lei da Parigi) e da Francis Robinson, vice-direttore del «Met», si è recata all'incontro con Bing. Un incontro commosso e affettuoso.

Adesso la pace fra Maria Callas e il «Met» è definitivamente fatta. Alla fine del primo atto le chiamate si sono susseguite insistenti; per sei minuti la cantante e i suoi compagni sono stati acclamati senza interruzione. L'entusiasmo era generale e si estendeva all'intero *cast*, all'orchestra, alle scene.

Da qualche parte della sala si chiedeva anche a gran voce che la Callas comparisse da sola al proscenio; ma non lo ha voluto fare, e ad ogni chiamata si è presentata assieme a Franco Corelli e a Tito Gobbi.

Le ovazioni si sono ripetute più tardi, e alla fine dell'opera, quando la cantante è risalita in auto, la gente assiepata fuori le ha rinnovato la sua ammirazione. Dopo la replica di giovedì Maria Callas tornerà a Parigi, dove la attendono impegni teatrali (la *Norma*) e discografici (la *Traviata*), poi andrà a Londra per una *Tosca* al Covent Garden con la presenza della Regina.

**Erminio Grant**

# OROSCOPO

**DOMENICA 21 MARZO**

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Scorpione; opposizione a Giove e trigono con Venere. Riuscirete ad eliminare chi vi intralcia il successo e la fortuna. Dimostrazioni di simpatia e doni che rialzano lo spirito e la volontà combattiva. Libertà d'azione e distruzione di ogni insidia. Una buona azione vi riempirà il cuore di speranza e di gioia. Tipi: Pesci, Leone e Capricorno.

**Pesci** - *Lavoro:* siate fermi nei propositi, come sempre e ancora di più. Seguite la strada scelta, e non sbaglierete di certo. *Vita affettiva:* vi sentirete intraprendenti ed esternerete i sentimenti che da tempo covate in cuore. *Salute:* agitazione nervosa, ma buona digestione.

**Leone** - *Lavoro:* propaganda favorita. Vasta possibilità di farvi ascoltare e di dominare. Sarete elogiati ed apprezzati, ma con astio subdolo. *Vita affettiva:* piccole schermaglie, ma che non turberanno l'equilibrio del campo sentimentale. *Salute:* salute equilibrata. Energie che solleveranno lo spirito.

**Capricorno** - *Lavoro:* cercate di essere intellettualmente attivi, se volete evitare che altri possano sfruttare le vostre fatiche. *Vita affettiva:* desideri che incontrano un fertile terreno di appagamento. *Salute:* stato fisiologico equilibrato; i convalescenti si sentiranno meglio ancora.

Previsioni generiche per i nati dell'**Ariete:** preparazione di un progetto che richiederà ponderazione, denaro e senso pratico. Stima pubblica sul libro della giornata. **Toro:** novità nella sfera affettiva. Le idee brilleranno con chiarezza, perciò le cose combinate in questa atmosfera avranno un felice epilogo. **Gemelli:** messaggio ultrafanico, oppure un segno di persona defunta che vi protegge. Tendete le orecchie per ascoltare un saggio avvertimento. **Cancro:** senza esagerare nel tono, sappiate reagire con fermezza alle questioni familiari e del lavoro. **Vergine:** visite allettanti e fatti simpatici nella sfera sentimentale. Sarete più magnetici del solito, e conquisterete le grazie di una persona importante. **Bilancia:** sviluppi per un contatto diplomatico. Viaggio utile. Riuscirete nelle cose svolte in circostanze oscure. **Scorpione:** compiti da svolgere con altre due persone che daranno del successo. **Sagittario:** ci sarà una sosta nelle questioni in corso, poi verso il pomeriggio la ripresa sarà impetuosa. **Acquario:** imparerete tante cose da contatti con gente straniera. Avventure insolite; coincidenze che torneranno utili.

**LUNEDI' 22 MARZO**

*Fenomeni astrali e previsioni generiche:* Luna in Sagittario, trigono al Sole. Toccherete la sensibilità di una persona utile, e ne avrete un considerevole beneficio. Ci sarà una svolta decisiva in molte cose della vostra vita lavorativa e affettiva. Andamento regolare nel clima di lari, ma dovrete far leva sull'ottimismo. Ogni dubbio sarà rimosso a [illegible]. Tipi: Ariete, Leone e Sagittario.

**Ariete** - *Lavoro:* cambiamenti obbligati che portano uno squilibrio momentaneo, ma assicurano posizioni economiche migliori. *Vita affettiva:* potrete vedere finalmente il rovescio della medaglia, e rendervi conto con chi avete a che fare. *Salute:* ottima la situazione del vostro organismo.

**Leone** - *Lavoro:* lettere e scritti che portano bene. Telefonata che vi renderà febbrili e pieni di speranza per il futuro. *Vita affettiva:* aumenterà il vostro fascino personale, e attirerete simpatia e sincerità dal sesso opposto. *Salute:* nutrite meglio il cuoio capelluto con vitamine adatte.

**Sagittario** - *Lavoro:* attesa non vana. Proposta che dovrete accettare. Superamento di uno scoglio finanziario. *Vita affettiva:* penetrerete in un certo ambiente, suscitando l'entusiasmo del sesso opposto. *Salute:* malesseri in prima mattina, ma ristabilimento in giornata.

Previsioni generiche per i nati del **Toro:** vi faranno diverse promesse; però è bene star vigili e agire con risolutezza, se sarà necessario. **Gemelli:** avrete bisogno di tutta la vostra lucidità e grande coraggio per riuscire nei vostri intenti. Tuttavia vedo buone probabilità di farcela. **Cancro:** tornerete all'attacco con risoluzione, e i vostri desideri otterranno soddisfazione. **Vergine:** il consiglio di una persona apparentemente insignificante rappresenterà un vero balsamo nel momento più critico. **Bilancia:** sarete piuttosto nervosi, e ci vorrà una buona dose di pazienza per non commettere errori. **Scorpione:** ci sarà un ammucchiarsi di problemi da risolvere che [illegible] della confusione. Sentimentalmente dimostratevi comprensivi. **Capricorno:** la volontà avrà molto valore, ma nel [illegible] vostro è bene attendere ancora. Avventure e situazioni che avranno un sapore insolito. **Acquario:** penetrerete nell'arcano significato di una questione ritenuta misteriosa. Spese in diminuzione. Sarete ammirati per la vostra perspicacia. **Pesci:** successo reale e duraturo. Il lavoro godrà di buoni momenti.

**F. Palamidessi**

## IL «PIANO» E LE POSSIBILITÀ TURISTICHE ITALIANE

# Occorre creare in cinque anni 200.000 posti-letto per i turisti

**L'anno scorso gli stranieri hanno portato nel nostro Paese la cifra record di un miliardo di dollari - Dieci punti programmatici per aumentare ancora l'utile di questa fondamentale branca dell'economia nazionale**

Roma, sabato sera.

Alla vigilia del terzo congresso sul turismo invernale in Italia, che comincia, a Limone Piemonte, giovedì 25, acquista un interesse non trascurabile tracciare un quadro del turismo nazionale, invernale e no. Ecco, anzitutto, una cifra: un miliardo di dollari. Questo, in cifra tonda, l'apporto fornito, nel '64, al nostro Paese dal movimento turistico.

La cifra venne indicata dal ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Achille Corona, al Senato qualche settimana fa, durante l'esame del bilancio dello Stato per il 1965. Si tratta di una cifra che dimostra, meglio di ogni lungo discorso, che non c'è stata la temuta recessione nel turismo. Non c'è stata, soprattutto per la solerzia ed incalzante serie di provvedimenti adottati, con una progressione sistematica e sicura, dall'amministrazione centrale del turismo.

Se nel 1963 l'apporto, in valuta estera, fornito dal movimento turistico era stato di 583 miliardi di lire, l'anno scorso è ancora salito fino a sfiorare i 630 miliardi. E qui conviene rilevare che tali cifre si riferiscono alla valuta registrata attraverso i normali canali bancari; l'apporto effettivo deve essere ritenuto in realtà maggiore, ove si consideri la somma di divise affluita in Italia al di fuori degli sportelli delle banche.

Le cifre indicate, che testimoniano l'importanza del turismo nella formazione del reddito nazionale, nell'occupazione diretta e indiretta e nell'equilibrio dei nostri conti con l'estero, chiariscono perché i poteri pubblici si siano preoccupati di impostare una efficiente politica turistica nel quinquennio 1965-'69. E perciò uno dei capitoli del piano economico quinquennale, il ventunesimo, è dedicato al turismo. In esso si premette, tuttavia, che ogni previsione in materia di politica turistica può essere soltanto indicativa, dato il numero, la varietà e l'indeterminatezza dei fattori che vi sono implicati.

Particolare importanza riveste, quindi, l'individuazione di una politica di sviluppo nel settore turistico articolata nelle varie direzioni (interno; estero; turismo di massa; attrezzature ricettive; valorizzazione del patrimonio culturale e paesistico italiano, ecc.) capaci di stimolare in maniera capillare la domanda di servizi turistici.

Come dovrà articolarsi, nel quinquennio 1965-69, la politica del turismo? Il «piano» spiega che si dovrà articolare intorno ai seguenti dieci punti principali:

— intensa opera di propaganda all'estero;

— ammodernamento e sviluppo delle attrezzature ricettive, da adeguare alle esigenze di un turismo di massa e di rapidi spostamenti;

— apertura di nuove aree turistiche, anche in vista di una migliore distribuzione del reddito [illegible] tra le varie regioni, facendo eventualmente ricorso a particolari forme di incentivazione;

— espansione delle attrezzature extra-alberghiere (campeggi, colonie, alberghi della gioventù, ecc.);

— rafforzamento di turismo di massa;

— acquisizione di nuovi strati di clientela turistica, mediante l'incoraggiamento al turismo dei lavoratori, da offrirsi soprattutto per il tramite delle organizzazioni specializzate e sindacali e degli enti previdenziali;

— prolungamento della stagione tradizionale, studiando la possibilità di scaglionare nel tempo le ferie estive;

— incentivi alla formazione del turismo residenziale, da cui altri Paesi traggono già un considerevole afflusso di risparmio estero e per il quale il nostro Mezzogiorno è particolarmente indicato, rappresentando lo sbocco ideale per le correnti di traffico turistico di provenienza soprattutto nordica, sia in ragione della sua ubicazione, sia in ragione del clima che rende possibile una stagione particolarmente estesa e quindi una prolungata utilizzazione degli insediamenti ricettivi;

— sviluppo del termalismo;

— valorizzazione del patrimonio storico ed artistico e difesa del patrimonio paesistico e naturale.

Nel «Piano», sempre a riguardo della politica turistica che si vuole attuare, è detto che per un'«articolata applicazione» dei su indicati dieci punti si sono individuate quattro tipi di «aree turistiche».

La prima è costituita dalle zone di sviluppo turistico intenso e già da tempo affermato nelle quali si manterranno e si adegueranno le caratteristiche di ricettività o attrazione esistenti. Il secondo tipo è rappresentato dalle zone in *fase iniziale di sviluppo turistico* che abbiano prospettive di ulteriore espansione: ivi si concentreranno gli interventi. Infine, verranno create le condizioni per la sopravvivenza allo sviluppo turistico nelle zone non ancora valorizzate e suscettibili di consistenti sviluppi che rappresentano il terzo tipo mentre l'ultimo, il quarto, è costituito dal restante territorio nazionale in cui si dovranno individuare eventuali punti di particolare interesse da inserire nei circuiti turistici.

Nel «Piano» si prevede, fra l'altro, che l'intervento statale sarà particolarmente rivolto alla creazione di una attrezzatura ricettiva adeguata alle esigenze delle correnti turistiche che si ritiene interesseranno il Paese nel prossimo quinquennio; a tale riguardo si prevede di creare nel quinquennio almeno 200 mila posti-letto e di ammodernare e rendere più efficienti le attrezzature esistenti.

Per il rafforzamento e la razionalizzazione dell'organizzazione turistica — da conseguire mediante l'impiego di nuove tecniche conoscitive ed operative — intesa a rendere più efficiente e coordinata l'azione esplicata ai vari livelli dagli enti turistici operanti nel Paese nell'ambito dell'attuale ordinamento (Enit, Ept, Aaca), è prevista l'erogazione, nel quinquennio, di 110 miliardi di lire, con un aumento di 36 miliardi circa rispetto allo stanziamento attuale.

«*Nel centenario della proclamazione di Roma capitale d'Italia si dovrebbe avere nel nostro Paese un afflusso di 40 milioni di stranieri. Quanti di essi potranno essere avviati verso le nostre stazioni di turismo invernale?*».

Questo è intanto uno dei temi che dovranno essere affrontati nell'imminente convegno di Limone Piemonte.

**Vittorio Statera**

### Sfregia la ragazza che rifiuta una bibita

Udine, sabato sera.

In un esercizio pubblico di Udine, il trentaseienne Emilio Squillazzotti, di Catanzaro, ha sfregiato ad una guancia, con un acuminato coltello, una sua conoscente, Graziella Mauro di diciannove anni, perché questa aveva rifiutato una bibita ch'egli le aveva offerto. Il feritore è stato arrestato.

## Pagato a Londra un miliardo e 400 milioni

Il quadro di Rembrandt, «Ritratto del figlio Tito», venduto ieri a Londra all'asta per 798.000 sterline (un miliardo e quattrocento milioni di lire). Se lo è aggiudicato l'americano Norton Simon (Telefoto)

## MILANO: LA «GANG» HA CONFESSATO SINORA 17 «COLPI»

# I rapinatori delle banche acquistavano le armi nella Repubblica di San Marino

**Altre armi erano state rubate in un deposito militare di Albenga Sconcertanti risultanze degli interrogatori: i tre «gangsters», dopo altri due assalti ad istituti di credito, avevano intenzione di rifugiarsi alle Hawaii - I criminali negano ancora di essere loro gli autori della sanguinosa impresa alla banca di piazza Rivoli a Torino**

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

*Di buone idee, non c'è dubbio, i tre banditi della «gang» delle banche ne avevano. Per esempio quella riguardante il luogo dove trascorrere il meritato riposo una volta concluso il tour de force delle rapine. Non sulla Costa Azzurra e sulla riviera amalfitana, ma addirittura alle Hawaii. Per fare questo i tre avevano bisogno di almeno cento milioni a testa in contanti. Quindi non è vero che quando li hanno catturati stavano per concludere la loro attività, perché sino a quel momento avevano in cassa complessivamente 180 milioni (altri milioni erano stati spesi in terreni e in case). Piuttosto avevano in mente di saccheggiare ancora un paio di banche dell'Alta Italia; poi ci sarebbe stato il trasferimento in Svizzera per qualche «visita» ai ricchi istituti di credito di quella nazione.*

*Nel corso dei serrati interrogatori continuati anche ieri negli uffici della Mobile milanese, i tre banditi hanno fornito la spiegazione di una tra le più curiose abitudini: quella di agire quasi sempre nel primo giorno della settimana. La ragione era semplicissima ed era originata da motivi, diciamo così, tecnici e dimostra ancora una volta quanto scrupolosa fosse la preparazione e l'organizzazione di ogni singolo colpo. Il capobanda, il Tonello, teneva d'occhio di volta in volta la vettura da adoperare per la rapina e per impadronirsi dell'auto doveva necessariamente scegliere il momento più opportuno: la domenica sera, mentre il legittimo proprietario si trovava al cinema. In tal modo doveva necessariamente trascorrere parecchio tempo prima che il furto venisse scoperto e segnalato alla polizia. Per di più nelle giornate festive il servizio di polizia è notevolmente ridotto; cosicché i malviventi fruivano di una certa sicurezza nella buona riuscita dell'impresa. Naturalmente però bisognava usare al più presto la vettura ed ecco perciò il giorno successivo gli uomini della banda indossare parrucche e truccature, nascondere le armi sotto il cappotto e passare all'attacco della banca presa di mira.*

*La rapina era diventata per il Tonello ed i suoi gregari una sorta di abitudine alla quale ormai non sapevano rinunciare. Basterà ricordare che in occasione del colpo compiuto in danno della Banca Commerciale di Bologna, nel luglio dell'anno scorso, i tre banditi avevano agito sottraendo qualche ora alle loro vacanze. Il terzetto si trovava in «ferie» a Milano Marittima e aveva speso in pochi giorni tutto il denaro che aveva con sé. I tre, perciò, avevano deciso di svaligiare la banca più vicina. Raggiunta Bologna, avevano studiato il piano d'azione ed erano quindi passati all'attacco della filiale della Banca Commerciale, riuscendo a razziare un bottino di 11 milioni.*

*Per dimostrare anche quanto la fortuna abbia aiutato i tre malviventi, basterà ricordare un particolare che induce a tristi considerazioni: dopo la rapina di Seregno, la penultima della serie, i «banditi del lunedì» abbandonarono l'auto a Milano, in via Certosa. Passati una settimana più tardi nello stesso luogo, i rapinatori avevano constatato che la macchina era ancora lì; nessuno l'aveva notata, nessuno la sorvegliava. Per ventidue giorni esatti la vettura è rimasta in strada. Quando è stato necessario procurarsi l'auto per la rapina di Saronno, i malviventi non hanno dovuto porsi problemi: è stato sufficiente recarsi in via Certosa e riprendere la «1500», alla quale i malviventi si sono limitati ad applicare una targa fasulla.*

*Nel corso degli interrogatori cui sono stati sottoposti Tonello e i suoi gregari hanno confessato soltanto diciassette rapine. Negano di aver commesso quella di via Solari a Milano (dove vi fu un breve ma violento conflitto a fuoco coi carabinieri); negano con maggiore decisione di avere attuato il criminoso colpo di piazza Rivoli a Torino, dove era rimasta ferita l'impiegata Giovanna Frecchio. «Mai — continuano a dire — abbiamo fatto uso delle armi».*

*Le armi, appunto, costituivano un altro piccolo enigma che la polizia ha finalmente risolto. Dove se le erano procurate i banditi del lunedì? Particolari indagini hanno permesso di stabilire che le pistole e i proiettili in possesso della «gang» erano stati regolarmente acquistati nella Repubblica di San Marino, dove la vendita è libera. I mitra, invece, erano stati rubati in un deposito militare di Albenga.*

*Il Tonello, il Magagnin e il Bronzan durante gli interrogatori hanno tenuto un atteggiamento del tutto contrastante con la gravissima loro posizione. Sono apparsi loquaci, talvolta addirittura allegri. Nelle loro risposte non è mancata una nota di spontaneità che in certi momenti ha rivelato toni che non sappiamo se definire ingenui o protervi.*

*Quanto alla donna del capobanda, Franca Chiaruccia, essa ha sempre sostenuto di ignorare la vera attività di Franco Tonello e dei suoi amici. Pensava si trattasse di commercio e qualche volta aveva anche sospettato che i loro traffici riguardassero merci di contrabbando. Ma non aveva spinto più in là i propri dubbi. E' evidente che la donna cerca di sottrarsi al quadro delle indagini dimostrandosi per di più fiduciosa in una prossima scarcerazione.*

**Camillo Brambilla**

# Sole splendente al mare e in montagna

## Le temperature nei vari centri

Genova, sabato sera.

Un bel sole primaverile splende sul golfo: cielo completamente sereno e mare calmo. Il vento debole in spostamento da ovest verso nord fa prevedere bel tempo nelle prossime 24 ore di questo lungo fine-settimana. Ieri sera il traffico sull'Aurelia s'è intensificato, per lo spostamento di turisti che avevano assistito alla Milano-Sanremo, dalla riviera di Ponente a Levante.

Alassio, sabato sera.

Bella e calda giornata di sole, con cielo completamente sereno, mare calmo e assenza di vento. Temperatura dai 12° ai 20°.

Sanremo, sabato sera.

Le ottime condizioni atmosferiche hanno favorito l'afflusso di turisti italiani e stranieri per questo lungo week-end. La città è affollatissima. Stamane il cielo è azzurro e il sole molto caldo. La temperatura è ancora salita: la colonnina di mercurio tocca nelle ore più calde i 20 gradi.

Sestriere, sabato sera.

E' cessato il brutto tempo nelle valli di Susa e del Chisone. In tutta la zona del Sestriere non c'è un alito di vento e splende il sole: il cielo è di un azzurro cristallino. Al Colle in questi giorni vi sono moltissimi turisti italiani, tedeschi, inglesi e francesi. Stamattina la neve su tutte le piste del Sestriere e delle stazioni sciistiche vicine ha carattere primaverile. Tutti i mezzi meccanici di risalita del Colle, di Borgata e di Pragelato funzionano fino alle 18,30.

Bardonecchia, sabato sera.

Il tempo si è rimesso al bello nella conca di Bardonecchia. Stamane il cielo è di un azzurro intenso e splende un sole caldo. La visibilità su tutta la cerchia delle montagne è ottima. La temperatura è in aumento: alle 9 il termometro registrava +2°. Numerosi i turisti giunti stamane nella nostra cittadina. Le piste sono in ottime condizioni; gli impianti di risalita in questi giorni di vacanza funzionano a pieno ritmo fino al tardo pomeriggio.

Cesana, sabato sera.

Il tempo dopo le incertezze della vigilia del «week-end» di San Giuseppe si è ristabilito sui Monti della Luna, affollati in questi giorni da migliaia di turisti e di sciatori. Il termometro questa mattina segnava —2° nell'abitato di Cesana e —3° a Claviere alle 8,30. Le condizioni dell'innevamento si mantengono ottime, tutte le piste sono battute ed in perfette condizioni di percorribilità.

Balme, sabato sera.

Nella testata della Valle d'Ala, il «week-end» di San Giuseppe ha avuto un brillante inizio: centinaia di sciatori hanno affollato la stazione, gli alberghi risuonano di canti, le piste sono state ieri particolarmente frequentate sino a tarda ora. Sul Pakinot le condizioni dell'innevamento si mantengono buone: 70 cm.; tutte le direttrici di discesa sono battute, l'impianto è in funzione dalle prime ore del mattino.

Aosta, sabato sera.

Giornata splendida di sole in valle d'Aosta, dove trascorrono il prolungato fine-settimana di San Giuseppe circa ventimila fra turisti e sciatori.

Verbania, sabato sera.

Condizioni meteorologiche incerte anche stamane, con nuvolosità variabile e nebbie diffuse. La visibilità è localmente ridotta. In montagna tempo discreto e assenza totale di nebbia. Affollati i vari centri di sport invernali, ove ancora ieri mattina si erano avute nevicate.

## Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

## E' INTITOLATO «IL RITRATTO DEL FIGLIO TITO»

# *Sarà bloccato in Inghilterra?*

**Per portare il dipinto in America occorre uno speciale permesso della Dogana - Anche dopo l'acquisto se qualcuno facesse un'offerta superiore il capolavoro potrebbe essere trattenuto in suolo britannico**

*Nostro servizio particolare*

Londra, sabato sera.

Stamane, negli ambienti artistici e finanziari della capitale, non si parla che della «storica» asta di ieri, di Christie, nel corso della quale un Rembrandt (*Ritratto del figlio Tito*) è stato venduto alla Simon Foundation di Los Angeles per 798 mila sterline, pari a un miliardo e quattrocento milioni di lire.

Nella storia delle aste di tutto il mondo si ricorda una sola vendita maggiore di questa: quella di un altro Rembrandt (*Aristotele contempla il busto di Omero*) nel 1961 a New York, per 821 mila sterline, cioè un miliardo e quattrocentoquaranta milioni di lire.

Un particolare curioso viene posto in rilievo: l'acquirente, signor Simon presidente della fondazione, cercava di passare inosservato, tanto che a un certo punto ha corso il pericolo di perdere il suo quadro, non avendo avanzato la sua offerta in maniera intelligibile.

Il desiderio dell'americano era giustificato. Per portare fuori dall'Inghilterra una opera d'arte del genere di questo Rembrandt occorre uno speciale permesso della dogana, ed ottenerlo quando sull'acquisto è stata fatta troppa pubblicità non è facile. Invero, stamane molti giornali inglesi sottolineano che il Rembrandt potrebbe essere trattenuto in Inghilterra. Basterebbe che qualcuno presentasse un appello al Cancelliere dello Scacchiere, facendo un'offerta superiore al prezzo pagato da Simon.

Poiché ieri la società Marlborough ha offerto 710 mila sterline, pari a un miliardo e trecentosessanta milioni di lire, non è escluso che qualcuno vada al suo soccorso con un contributo di un'altra ottantina di milioni.

Un tentativo in extremis di sottrarre il Rembrandt alla Simon Foundation non è dunque improbabile. Non è la prima volta del resto che in seguito ad un'asta si crea una situazione di contrasto tra inglesi ed americani. Un celebre Goya (*Il duca di Wellington*) fu praticamente strappato dalle mani degli Stati Uniti col ricorso all'ultimo minuto al Cancelliere dello Scacchiere. La sfortuna volle però che il prezioso quadro, valutato 360 milioni di lire, fosse rubato da sconosciuti pochi giorni dopo che era stato esposto alla Galleria Nazionale. L'episodio è accaduto due anni fa, ma il Goya non è ancora stato restituito.

**e. c.**

### Forse vive a Napoli l'italiano più longevo

Napoli, sabato sera.

Di una singolare indagine si sta occupando la polizia napoletana: per stabilire se risponde a verità la dichiarazione di una giovane la quale, accompagnato all'ospedale Cardarelli un vecchio sin privo di documento di identità, ha affermato che il vecchio ha 109 anni.

La curiosa vicenda ha avuto inizio ieri mattina nell'ospedale Cardarelli dove è giunto un vecchio, che aveva bisogno di essere ricoverato, accompagnato da una donna. Al vecchio, che a stento è riuscito a pronunciare il suo nome e cognome, Vincenzo Nappo, senza poter precisare l'età, i sanitari hanno riscontrato una grave forma di scompenso cardiaco. Lo accompagnava una donna, Filomena Gabella, la quale, invitata a dare delucidazioni sulle generalità del ricoverato, ha detto che si trattava di suo zio, Vincenzo Nappo, il quale ha 109 anni compiuti in quanto è nato il dieci agosto 1855. Inoltre la Gabella ha dato l'indirizzo dello zio, che vive presso di lei, nella masseria Cardone a Secondigliano.

# La moda

## Un due pezzi elegante

Abbiamo già avuto occasione in questa nostra rubrica di porre in evidenza come la combinazione bianco-nero abbia nel bianco-blu un temibile competitore. Quest'anno, però, sembra che il sesso gentile non abbia dato una spiccata preferenza alla prima o alla seconda, anche se quest'ultima sta per giungere al traguardo della ribalta della moda primaverile con il vantaggio di una mezza incollatura. Passando in rassegna le maggiori riviste di moda sia europee che americane si nota, infatti, che abiti confezionati con stoffe dei colori testé descritti segnano un leggero margine di vantaggio per la combinazione bianco-blu. Naturalmente non mancano i colori pastellati, fra cui i vari toni di rosa e di rosso e perfino di verde. In una parola, possiamo asserire che i canoni fondamentali per quanto concerne i colori della primavera rimarranno praticamente rispettati in quanto il vestito tende sempre a fare eco al risveglio della natura di cui la primavera è appunto il segno più tangibile e piacevole a vedersi. Detto ciò, ci sentiamo di darvi un consiglio disinteressato: se intendete rinnovare il vostro guardaroba primavera-estate non dimenticate un due pezzi in bianco e blu, esso vi sarà assai utile non solo in città, ma anche fuori città e particolarmente nelle località dove intendete trascorrere le lunghe vacanze. Per facilitarvi una scelta pensiamo di farvi cosa gradita presentando questo modello di Elan Millstein.

Si tratta di un due pezzi con giacchettino piuttosto ampio, spalle arrotondate di linea dolman privo di bottoni. Caratteristico il collo i cui risvolti bianchi spiccano sul blu dell'abito. La gonna, molto ricca, reca due sfondi di piega sui lati e sul retro. Millstein consiglia con tale abito una blusa di jersey di seta bianca con scollo rotondo impunturato e quattro bottoni a forma di gioiello.

# La salute

## Una brutta forma reumatica

«Da qualche tempo soffro di una brutta forma reumatica al braccio sinistro — ci scrive Carlo A. — Ho fatto parecchie cure, fra cui i forni, ma non sono venuto a capo di nulla. E' parecchio strano il fatto che tale forma si sia localizzata al braccio sinistro, dato che io nuoto spesso in piscina, e così facendo il dolore dovrebbe prendermi a entrambe le braccia se, come penso, si tratta dell'umidità dell'acqua».

— E' un po' difficile rispondere alla sua domanda, anche perché non siamo dell'avviso che tale forma reumatica localizzata sia da imputarsi al nuoto. Possiamo comunque avanzare un'ipotesi e darle un consiglio: se lei guida l'automobile e, come molti, ha la pessima abitudine di viaggiare col finestrino aperto appoggiandovisi con il braccio, provi a chiudere il finestrino. Se per caso abbiamo colto nel segno, faccia come le abbiamo detto: chi le scrive, parla purtroppo per esperienza personale. Vedrà che il dolore scomparirà nel giro di qualche settimana.

## Sudorazione ai piedi

Risposta a F. M.:

— Per l'eccesso di sudore che — come lei ci ha scritto — è tale da macerare la soletta della scarpa in corrispondenza del tallone, faccia quanto le diciamo: anzitutto lavi i piedi al mattino e alla sera con acqua appena tiepida, quindi, asciugatosi bene, spruzzi sul piede la speciale polvere che si vende in tutte le farmacie. Si tratta di un prodotto Ceccarelli, a base di timo, del costo di L. 400 la scatola. Al mattino, dopo il pediluvio, metta un po' di tale polvere anche dentro i calzini e cerchi di cambiarsi spesso sia di calze sia di scarpe. L'ideale sarebbe che lei lo facesse due volte al giorno. Infine, quando può restare in casa, lasci le scarpe e indossi un morbido paio di pantofole.

## E' meglio fumare la pipa o la sigaretta?

Risposta a R. R.:

— Ad essere sinceri sarebbe meglio non fumare, comunque se non può farne a meno sappia che a parte i danni del tabacco, che sono comuni sia alla pipa sia alla sigaretta, la prima ha il grosso inconveniente della carie, mentre la seconda ha quello che, a lungo andare, può provocare il cosiddetto cancro dei fumatori, che colpisce di preferenza il labbro inferiore. Detto ciò, a lei la scelta!

## Dattilografo

«E' vero che i dattilografi sono soggetti più di altre persone a soffrire in vecchiaia di artrite alle dita?».

— No, almeno che non siano predisposti a tale malattia.

# La bellezza

## Le rughe

Le rughe sono nemiche implacabili della bellezza femminile e spie insidiose dell'età. Il loro apparire significa che la bellezza fisica è all'inizio del declino. Le rughe hanno una loro vita: nascono verso la quarantina, a volte anche prima, e accompagnano l'individuo per il resto della sua esistenza. La donna deve stare molto attenta: l'abuso del trucco, qualora esso contenga sostanze nocive per la pelle, può anticiparne la comparsa. La lotta contro le rughe è dura, lunga e difficile: essa consiste nel far riacquistare elasticità alla pelle (perché proprio alla diminuita elasticità cutanea è dovuto lo spiacevole fenomeno). I mezzi terapeutici sono molteplici: massaggi manuali, massaggi elettrici, iniezioni sottocutanee di paraffina o vasellina. Queste ultime hanno lo scopo di creare un «cuscinetto» sotto la pelle, in modo da spianare le sovrastanti rughe. L'espediente comporta però qualche rischio: possono infatti formarsi nodosità dovute a piccole masse della sostanza iniettata non distribuite uniformemente sotto la cute; a volte compaiono persino delle ulcere. Conclusione: i massaggi facciali, una sana alimentazione e una scrupolosa igiene della pelle sono i mezzi più consigliabili per contrastare l'avanzata delle temibili rughe.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 4)

**[illegible]** negozio grandioso zona signorile affittato per vende 15.500.000. Telefonare 512-677. 080

**OCCASIONE** S. Rita signorile rialzato camera cucina tinello bagno vendo 3.500.000 più mutuo 500.000. Telefonare 325-742 ore 9-13.

**OCCASIONE** Sellimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-671. 0615

**OCCASIONE** vendesi per realizzo alloggio camere cucina S. Paolo. Telefonare 389-417. 0941

**OCCASIONE** vendesi zona Vanchiglia panoramico soleggiato sette camere servizi termobagno ascensore adatto pensione 9.000.000 trattabili dilazionabili. Telefonare 881-714.

**OCCASIONISSIMA** reddito 12% vendo 2 alloggetti S. Paolo 4.700.000 compreso mobilio. Tel. 535-601.

**PALAZZINA** corso centralissimo splendida posizione vende proprietario adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». 0660

**PARELLA** rarissima occasione camere tinello cucinino servizi 3.500.000. Telefonare 797-401. A27525

**PIANEZZA:** sicuro ottimo investimento, progetto approvato, splendida posizione, realizzansi lotti 5000-10.000-20.000 mq. Telefonare ore ufficio 210-848. A27531

**PINO** Torinese, vendonsi ville nuova costruzione, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, garage, terreno. Telefonare 380-498.

**PORTA** [illegible] privato vende camera cucina ...

[illegible]

**CONIUGI** [illegible] cercano alloggetto nuovo vicinanze Tassoni libero giugno. Telefonare 377-902. A28346

**CONIUGI** [illegible] cercano affittare oppure comprare estate 1965 alloggio nuovo centralissimo massimo 150 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino». A25787

**PROSSIMI** sposi cercano alloggetto moderno. Telef. 880-425 ore pasti.

**FAMIGLIA** piemontese adulti abbisogna giugno 2-3 camere termo anche casa vecchia massimo 20.000 cauzionando. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino».

**IMPORTANTE** Società cerca locali centrali ampie vetrine al magazzino disimpegnato per carico-scarico per esposizione deposito mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano».

**IMPORTANTE** Società affitterebbe Torino 1-5 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Telef. 528-584, 517-803.

**INFERMIERA** referenziata cerca alloggetto zona Parella Francia. Telefonare [illegible]. A27573

**SPOSI** cercano alloggio camera servizio zona Italia '61. Tel. 685-881.

**SPOSI** impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 769-800.

**REFERENZIATISSIMI** sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-835.

**STABILIMENTO** industriale 3000-3500 coperti preferibilmente zona Torino Nord-Ovest ...

[illegible]

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

[illegible]

(Continua a pag. 8)

### Va «forte» in fatto di eleganza

# Gli abiti di Gigino Meroni non seguono la moda ma si fanno notare

**Anche con le vecchie automobili riesce a far colpo - I molti bottoni delle sue giacche - Dice: «Mi vesto in modo un po' strano, ma io non ho pregiudizi» - Un sarto nell'imbarazzo**

A Meroni piacciono i vestiti con molti bottoni

«Visto il soprabito? Forte, eh? Ce n'ho messo ad inventarlo, ma adesso è fatta, mi sta addosso come se fosse pennellato. Forte, eh?».

Gigino Meroni, mezz'ala del Torino per passatempo ed entusiasta delle cose inerenti la moda per vocazione, esordisce così. Il suo soprabito, per essere «forte», è forte. Nero, della stoffa che i sarti usano normalmente per «pannellare» gli smoking, ha il collo altissimo che gli arriva alle orecchie ed incornicia il volto del proprietario, come succede al Massimiliano Robespierre dell'iconografia ufficiale.

Per Luigino Meroni, «forte» è qualsiasi cosa che colpisca, in senso favorevole la sua immaginazione: un libro, un disco, un soprabito, una

Un abito ideato da Meroni

Un grosso bottone sulla martingala della giacca

automobile. E la sua, di automobile, è «forte» davvero. Non quella classica, per tutti i pomeriggi, che è una Giulietta-sprint piuttosto qualunque, ma la macchina per le uscite pazze: una decrepita Balilla del 1935. Nel caso di Meroni però, la vecchia automobile non rappresenta il tentativo goliardico di abbinare a delle possibilità finanziarie modeste un modello antico rimesso a nuovo alla meglio, con una mano di vernice ed un paio di indispensabili ritocchi. E neppure, il gusto sottile del collezionista che ricrea sin nei minimi particolari il vecchio modello. Per lui è qualcosa di più, è un gusto raffinato e decisamente assurdo per un oggetto che appartiene ad un'altra epoca e che, anzi, non può più essere inserito in un periodo determinato: neppure al momento della nascita l'automobile di Gigino avrebbe potuto aspirare ad un interno di raso rosso porpora («...o forse meglio nero. Nero è il colore che preferisco, nero velluto per l'interno e naturalmente variato il colore della carrozzeria, per contrasto, magari giallo-nero o rosa-nero, non ho ancora deciso...») ed all'autista di tipo orientale che ha in mente lui. L'autista, che Meroni ha già individuato fra i suoi compagni di squadra e che dovrà indossare un grembiulone di tela incerata gialla, tipo *spinnaker*, sulla nuda pelle, non sa ancora nulla: ha ricevuto soltanto l'invito a recarsi in ferie con Gigino spesato di tutto. Come reagirà, al suo nuovo ruolo, è ancora da vedersi. Gigino intanto, per le sue uscite sulla Balilla (che non è ancora perfettamente a punto nelle finizioni) si veste con il costume dei pionieri dell'automobile: una cappa di tela impermeabile, con un numero enorme di fibbie, bottoncini, risvolti, allacciature ed il copricapo classico di Sherlock Holmes, con i paraorecchie ed il nodino sotto il mento.

«Certo, io mi vesto in un modo un po' strano, particolare, un genere di eleganza che alla gente normale non va. Non seguo di sicuro la moda...», spiega lui mentre ci avviamo sulla riesumata Balilla, «...e naturalmente la gente mi guarda. Io non ho pregiudizi: se una cosa mi piace, mi colpisce, la compro subito, anche se è di moda. Ma succede di rado, di solito quello che io trovo interessante è interessante solo per me. E gli altri stanno a guardare con una certa aria di rimprovero. E perché, poi? Io mi guardo bene dal giudicare: per mio conto, se ad un tale piace uscire di casa coi mutandoni di lana — senza pantaloni, però — lo dico bravo, contento lui, contenti tutti. Mica faccio come gli altri, che giudicano me. Io mi metto addosso le cose che mi piacciono e se poi, queste cose piacciono anche alla gente, meglio per loro. Non meglio per me, è giusto questo?».

«Per esempio, mi piacciono i bottoni. Vestiti con un numero enorme di bottoni. La moda non li contempla, vestiti con decine di bottoni, ed ecco che io divento un tipo stravagante. Ma che colpa ne ho, se io vedo bene i bottoni?». Il suo sarto, che per avere un cliente come lui vive nella continua preoccupazione di farsi una fama riflessa di eccentrico che gli alienerebbe automaticamente la sua clientela di gusti tranquilli — certe volte non riesce a seguirlo. Perché Gigino gli arriva in casa, prende un taccuino e comincia a schizzare un risvolto, una tasca, il particolare di una manica. «Ecco, lo voglio così», conclude, senza preoccuparsi del fatto che la realizzazione della sua idea crea problemi sartoriali pratici decisamente irrisolvibili. Ma Gigino, con pazienza, riesce a sistemare tutto. E di tutto si occupa, curando tutti i particolari. Le fodere degli abiti, per esempio, lo affascinano:

«Sono molto importanti, le fodere. Se scelte con gusto, senza paura di sbagliare ed accoppiate bene, raddoppiano il valore dell'abito. Ho appena scelto, per un vestito che farò in primavera, dei foulard leggerissimi che userò per gli interni: sono enormi, morbidissimi, con dei disegni indiani, tipo Liberty. Favolosi: la fine del mondo!».

La fine del mondo. Nereo Rocco, il suo burbero allenatore che lo ha fatto arrivare a Torino dal Genoa sborsando una cifra di trecento milioni che rappresenta il record dei trasferimenti, è portato a pensare che la fine del mondo sia proprio lui, Luigino Meroni. I tifosi lo chiamano Calimero, per via della sua gran massa di capelli che porta appiccicata in testa, come il pulcino di Carosello porta il guscio. Ma si tratta di un soprannome che lui rigetta scandalizzato.

Una debolezza. Ma gli succede di rado: chissà com'è difficile, per lui, giocare tutte le domeniche con una maglia dello stesso colore di quella dei compagni: dieci persone (il portiere è in nero) vestite nello stesso modo! La cosa dovrebbe urtare il suo senso estetico. Macché: «C'è il numero, che è diverso. Dà una nota personale, no? Si potrebbe magari metterlo in gotico, spiccherebbe di meno ma starebbe meglio. Bisognerà pensarci» conclude lui. Gigino Meroni ha finito e se ne va con la sua Balilla, che ha le tendine nere applicate contro i vetri.

**bo. b.**

La camicia a «jabot»

## E' venuta a cantare dall'Inghilterra

Kathy Kirby sulla terrazza del suo albergo di Napoli. La cantante diciottenne rappresenta l'Inghilterra al Festival della canzone europea che sarà trasmesso in Eurovisione (Telefoto a «Stampa Sera»)

### *Forse una traccia sul feroce delitto di San Salvatore Monferrato*

# Sarebbe stato un rapinatore a sopprimere madre e figlio

**Una delle vittime lo aveva riconosciuto - Massimo riserbo degli inquirenti sul lungo interrogatorio (oltre cinque ore) della studentessa Rita De Giorgis - La ragazza ha risposto a tutte le domande sulla vita dei congiunti e probabilmente ha fornito elementi utili, se non decisivi, per smascherare l'omicida - La misteriosa scomparsa di una rivoltella**

DAL NOSTRO INVIATO

S. Salvatore Monf., sabato sera.

*Se Irene Torre vedova De Giorgis ed il figlio Mario sono stati uccisi per vendetta, o da un debitore che messo alle strette non poteva saldare diversamente il suo debito, la figlia dell'agricoltore, la sedicenne Rita, è l'unica persona che potrà aiutare gli inquirenti a far luce sul delitto. Soltanto la ragazza, infatti, potrà, riferendo quanto conosce della vita del padre e della nonna, fornire il nome dell'assassino, o quanto meno dare un'indicazione che conduca all'identificazione del responsabile.*

*Questa impressione era già trapelata nel corso della giornata di giovedì, quando la ragazza venne interrogata presso il collegio di Nizza Monferrato dove frequenta l'Istituto Magistrale, dai marescialli Gallo e Pulcinni; una conferma si è avuta ieri: Rita De Giorgis è stata infatti interrogata a lungo, senza un attimo di sosta, dagli inquirenti che l'avevano convocata alla caserma dei carabinieri di S. Salvatore per le ore 16. La accompagnavano la direttrice ed un'altra suora dell'Istituto di Nizza e l'interrogatorio si è protratto per oltre cinque ore, sin dopo le 21. Più che un vero interrogatorio, è stato un racconto fatto dalla giovane, di volta in volta sollecitata su determinati punti dagli inquirenti, sulla vita del padre e della nonna, in special modo sul genitore. Così, frammento su frammento, i carabinieri che operano agli ordini del maggiore Viola hanno cercato di ricostruire gli ultimi anni di vita di Mario De Giorgis e di sua madre, attenti ad ogni particolare che potesse fornire la chiave di questo misterioso crimine, il movente che armò la mano del feroce omicida.*

*Cosa ha detto la sedicenne? Ha fornito qualche elemento utile alle indagini, ha rivelato qualche particolare interessante? Impossibile saperlo. Gli inquirenti, che pure sembravano all'inizio delle indagini particolarmente sensibili alle nostre esigenze di cronisti, sull'interrogatorio della ragazza si sono chiusi nel più assoluto riserbo, ed il loro comportamento, è doveroso riconoscerlo, non poteva essere diverso.*

*Le indagini sul duplice omicidio di cascina Nocoto si muovono su un terreno difficile, in mezzo a gente che per quieto vivere o per innata diffidenza non sembra disposta a dire tutto quello che sa, specialmente sulla vita e sull'attività di Mario De Giorgis. Naturale quindi che venga mantenuto il segreto su quanto ha potuto fornire di utile e di interessante la giovane figlia dell'agricoltore. Qualcosa di più sarà magari possibile saperlo in seguito, quando saranno stati vagliati attentamente tutti gli elementi e controllati i punti più interessanti del lungo interrogatorio. Per il momento è dato soltanto sapere che Rita, con una forza d'animo eccezionale, ha affrontato con coraggio la prova, nell'interesse di quanti cercano di dare un volto all'uccisore di suo padre e di sua nonna.*

*Al termine dell'interrogatorio, affidata nuovamente alle amorevoli attenzioni delle suore dell'Istituto di Nostra Signora delle Grazie, la giovane ha fatto ritorno a Nizza Monferrato dove si spera possa essere aiutata a superare il grave choc causato dalla tragedia dalla presenza [illegible] delle sue compagne di scuola, dall'interesse per le lezioni, che ha sempre seguito con diligenza, tanto da essere tra le prime della classe.*

*Naturalmente, se tanta importanza è stata [illegible] all'interrogatorio della ragazza — nel frattempo sembra sia stato possibile identificare quel bracciante agricolo che anni fa ebbe un violento litigio con l'agricoltore ucciso — gli inquirenti non hanno neppur trascurato l'altra ipotesi, cioè quella del delitto per rapina. Per seguire questa pista le indagini si sono estese fuori da S. Salvatore, e non è da escludere che possano dare risultati positivi. Da ieri, inoltre, viene anche tenuta in considerazione un'altra possibilità: cioè che i De Giorgis siano stati soppressi da un ladro occasionale, sorpreso nella casa dove, tra l'altro, poteva aver trovato la stessa rivoltella con cui ha ucciso una delle due vittime.*

*E' venuto infatti alla luce che Mario De Giorgis avrebbe posseduto, e tenuto in casa, una rivoltella a tamburo, [illegible] ricordo di guerra. Ora quest'arma, come pure il fucile da caccia, non è più stata ritrovata. E' la stessa da cui partì il colpo mortale che uccise l'agricoltore? Non si può escludere che lo sia, e se così fosse l'assassino, o gli assassini, sarebbero ladri occasionali.*

*Entrato nella cascina a frugare nei cassetti dei mobili al piano superiore, il ladro avrebbe trovato la rivoltella e il fucile da caccia assieme ad altra refurtiva. Mentre però sentendo rumori sospetti, stava per fuggire, nella cucina veniva sorpreso dalla vecchia donna rientrata in casa dal lavoro, e, quasi certamente, riconosciuto. Per fuggire, non gli rimaneva che eliminare un pericoloso testimone e per massacrare l'anziana signora avrebbe usato lo stesso calcio del fucile da caccia; poi avrebbe cercato di allontanarsi verso la campagna. Ma, rientrato a sua volta in casa e scoperto il corpo della madre, Mario De Giorgis si sarebbe avvicinato alla finestra per dare l'allarme; a questo punto il ladro, per evitare di esser scoperto, avrebbe fatto fuoco.*

*Ci troveremmo quindi di fronte ad un feroce omicida compiuto non con un calcolo premeditato, bensì nel disperato tentativo di evitare la cattura.*

**Franco Marchiaro**

## Un morto e tre gravi per un incidente a Lecco

Lecco, sabato sera.

*Un morto e tre feriti gravi sono il bilancio d'un incidente stradale avvenuto stanotte verso le 5 alla periferia di Lecco sulla statale per Sondrio: una 600 diretta verso Sondrio con a bordo quattro giovani, a causa dell'eccessiva velocità, in un tratto di strada a serpentina, è finita fuori strada schiantandosi contro un muro.*

*Il guidatore, Elia D'Ambrosio, di 23 anni, da Lecco, ivi residente, se l'è cavata con ferite guaribili in una ventina di giorni, mentre è deceduto poco dopo il suo ricovero all'ospedale l'amico che gli sedeva al fianco, Giuseppe Monti, di 25 anni, geometra, da Bellano e ivi residente. Hanno riportato ferite gravi gli altri due giovani che sedevano dietro, e precisamente Giuseppe Berti, di 25 anni, disegnatore, residente a Milano, e Giancarlo Ceppi, di 23 anni, carrozziere, residente a Bellano.*

### *Risposta del ministro alle lamentele degli interessati*

# Snellita (dice Tremelloni) la procedura per il rimborso dell'Ige agli esportatori

Roma, sabato sera.

Uno dei principali incentivi alle nostre esportazioni è rappresentato dal rimborso dell'Imposta generale sull'entrata (Ige) che fu stabilito, nel 1954, con apposita legge, la quale ha subito successive modificazioni.

Gli esportatori non hanno nascosto, in diverse occasioni, il loro malumore per i ritardi nei rimborsi dell'Ige, dovuti alle lungaggini burocratiche e, spesso, alla mancanza di fondi. Di ciò si fecero eco due deputati piemontesi del pli, gli on. Alpino e Demarchi, i quali presentarono una interrogazione al governo. Ad essa ha risposto il ministro delle Finanze, on. Tremelloni. Egli ha, anzitutto, ammesso che non sempre le soluzioni adottate hanno potuto dare risultati pienamente soddisfacenti «sia per l'insufficienza degli stanziamenti dei fondi occorrenti, sia per la complessità delle procedure in base alle quali si attua la liquidazione della restituzione dell'Ige».

L'on. Tremelloni si è però dichiarato convinto che tale situazione è mutata in seguito alla legge del 13 novembre 1963 (e successive modificazioni) con la quale è stato consentito agli operatori economici (esportatori e giratori delle bollette doganali) di utilizzare direttamente, mediante discarico, le somme chieste a titolo di restituzione per il pagamento dell'Ige, dovuta per gli atti economici da essi posti in essere nello Stato.

«Inoltre nel bilancio preventivo del ministero delle Finanze per l'anno 1965 il capitolo che riguarda le restituzioni ed i rimborsi dell'Ige reca — aggiunge ancora l'on. Tremelloni nella circostanziata risposta agli on. Alpino e Demarchi — uno stanziamento di 135 miliardi di lire. Si tratta, cioè, di una cifra sensibilmente superiore a quella dei precedenti esercizi. Quindi, le richieste di accreditamenti da parte delle intendenze di Finanza potranno, quasi integralmente, essere soddisfatte».

Il ministero delle Finanze aggiunge che ciò e la eliminazione della preventiva omologazione delle bollette doganali, esplicheranno, indubbiamente, benefici effetti e consentiranno di realizzare nel servizio delle restituzioni, ulteriori miglioramenti e snellimenti.

Al fine di venire incontro alle esigenze degli operatori economici, precisa poi l'on. Tremelloni, è stata autorizzata, di anno in anno, nei limiti dei mezzi finanziari a disposizione, l'esecuzione a cottimo di una parte del lavoro inerente al servizio restituzione Ige sui prodotti esportati, stabilendo termini di lavoro e modalità della retribuzione relativa ed escludendo, beninteso, salvo eccezionali necessità del servizio, il ricorso all'opera di impiegati di altri uffici statali e non statali.

**v. a.**

### *Giunto apposta dalla Germania*

# Uccisa dal marito la donna di Corleone

**La vittima, madre di quattro figli, a quanto pare lo tradiva - Subito dopo il delitto l'uomo si è impiccato: il cadavere trovato stamane**

Palermo, sabato sera.

La donna rinvenuta ieri cadavere nei pressi di Corleone, e precisamente in località «Signorizzo», è stata assassinata dal marito. Quest'ultimo, giunto appositamente dalla Germania dove lavorava per perpetrare il delitto, è stato trovato stamane impiccato a duecento metri di distanza dal luogo della tragedia.

I carabinieri sono riusciti verso mezzogiorno ad identificare entrambi i protagonisti del grave episodio. La donna assassinata a colpi di ascia, è la trentanovenne Concetta Selvaggio, madre di quattro figli; il marito, che come si è detto dopo il fatto si è tolto la vita, è Paolo Prisco, di quarant'anni. Egli aveva sposato la donna in seconde nozze.

Le indagini condotte dagli agenti del commissariato di P. S. di Corleone in collaborazione con i carabinieri della locale tenenza, hanno accertato che il Di Prisco ha commesso il crimine perché la consorte, a quanto sembra, lo tradiva con un compaesano. Avuta la notizia in Germania, dove da qualche tempo era emigrato per lavoro, l'operaio ha preso subito il treno per l'Italia. Giunto al suo paese avrebbe appurato, da alcuni amici, che effettivamente la consorte non gli era stata fedele. Sconvolto dall'ira si è accompagnato con la moglie in aperta campagna: qui, dopo una spiegazione, l'ha aggredita.

Invano la poveretta ha tentato di difendersi con tutte le sue forze invocando perdono. L'uomo, infuriato, non ha voluto sentire ragioni, ormai aveva deciso di ammazzarla. Afferrata un'ascia ha colpito più volte la sventurata mutilandola orrendamente; poi è fuggito. Dopo avere girovagato per un po', è ritornato sul posto e si è tolto la vita impiccandosi. L'arma del delitto, unitamente ad un tascapane ed un ombrello, è stata trovata poco distante.

E' stato inoltre accertato che la donna, prima di soccombere, ha ingaggiato una lotta disperata con il suo assassino. Ciuffi di capelli, trovati sul posto, sono stati inviati alla polizia scientifica per un esame.

## Malato grave invoca soccorso per 7 giorni

Mestre, sabato sera.

Per una settimana, un malato grave, solo in casa, ha continuato a picchiare con un martello contro il pavimento della sua abitazione nella speranza che qualcuno lo udisse e gli recasse soccorso.

Si tratta di Cornelio Zucchini, di 43 anni: circa una settimana fa, colpito da influenza, si era messo a letto. Poi, aggravatosi, si è trovato nella impossibilità di muoversi e quindi di chiedere aiuto ai vicini di casa. Riuscito a scendere dal letto ed a trascinarsi fino alla cucina, lo Zucchini ha cominciato a battere con un martello sul pavimento, cercando di attirare l'attenzione dei suoi coinquilini. Per una intera settimana i colpi sono stati uditi dagli altri abitanti dello stabile, ma nessuno ha pensato che potesse trattarsi di un'invocazione di soccorso. Infine una donna, che occupa l'appartamento sotto quello dello Zucchini, ha udito dei lamenti e ha avvertito del fatto il sorvegliante Aldo Boato. L'uomo è entrato nell'appartamento da una finestra, ed ha trovato il malato, sotto il lavabo della cucina, privo di sensi. Trasportato all'ospedale, lo Zucchini è stato ricoverato in gravissime condizioni.

la perfezione
nasce dalla genialità
non dal caso

# il gruppo industriale IGNIS presenta

## i più perfezionati frigoriferi del mondo

Genialità tecnica e perfezione costruttiva
hanno consentito al gruppo IGNIS di produrre su scala industriale
quanto nessun altro Complesso al mondo è ancora riuscito ad ottenere.
Ne sono dimostrazione formidabili conquiste:
l'isolamento termico con schiume poliuretaniche espanse;
il compartimento conservatore per cibi surgelati
a temperatura di 12 gradi sottozero:
i più piccoli e più economici frigoriferi portatili a compressore;
i più piccoli conservatori-congelatori portatili
a temperatura di 24 gradi sottozero.

**modello "Nano"**
litri 65 — lire 42.000
+ ige e dazio

**modello "Italia"**
litri 55 — lire 53.000
+ ige e dazio

**serie spaziale - 2S**
litri 130 - lire 55.000 | litri 170 — lire 77.000 | litri 275 — lire 104.000
litri 145 - lire 67.000 | litri 200 — lire 85.000 | litri 305 — lire 123.000
Con piano di lavoro L. 2.000 in più
+ ige e dazio

### il superspazio
Il più piccolo frigorifero portatile a compressore

L'utilitaria del freddo, per la casa che cresce, per la casa delle vacanze. Un modello che risolve razionalmente la nuova dimensione delle vostre esigenze. Può essere sistemato a muro, a nicchia, su piano d'appoggio, a complemento dei frigoriferi da 130, 145, 170, 200 litri.
**NANO**

### il superfreddo - 24°C.
Il più piccolo conservatore a 24 gradi sottozero

La cassaforte del surgelo, destinata a completare la funzionalità del nucleo alimentare. Mantiene 65 litri di cibi surgelati per un periodo di tre mesi. Può essere sistemato a muro, a nicchia, su piano d'appoggio, a complemento dei frigoriferi da 130, 145, 170, 200 litri.
**ITALIA**

### lo spazio
Isolamento termico con schiume poliuretaniche espanse.

Massima capacità. Minimo ingombro. Più spazio nella vostra cucina. Maggior rendimento. Miglior isolamento termico e minor consumo. Eccezionale solidità strutturale e resistenza meccanica del complesso armadio. Più sicurezza e garanzia.
**SPAZIALE**

### il freddo - 12°C.
Compartimento conservatore a 12 gradi sottozero

Conserva i cibi surgelati per un mese. Maggior economia, genuinità e praticità. I surgelati non subiscono variazioni stagionali di prezzo, mantengono inalterati i valori dei prodotti freschi e sono sempre a portata di mano per qualsiasi necessità.
**2S ✱✱**

## tre nomi: tre grandiose organizzazioni commerciali

# IGNIS FIDES ALGOR

**frigoriferi** **cucine** **lavatrici** **scaldabagni**

---

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 6)

**CROCETTA** affittasi attico: terrazzo mq. 150, 3 camere, salone, cucina, servizi. Telefonare 318-095.

**CROCETTA** affittasi 7 camere soggiorno doppi servizi, visite 15-17. Einaudi 2. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino».

**DOPPIO** negozio con grande retro laboratorio, garage affittasi. Telefonare 690-411. A28735

**FABBRICATO** interno cortile nuovo mq. 100 passaggio carraio riscaldamento centrale zona Statuto, affittasi, vendesi. Telefonare 773-081 ore ufficio. A25021

**FINALE** Ligure, Marina affittansi negozi nuovi, centralissimi ottima posizione, zona grande turismo internazionale, lunga stagione, per istituti bellezza, parrucchiere signora, altro. Rivolgersi: Hotel Moroni, Finale Lig.

**GIARDINI** Reali affittasi alloggio signorile 4 locali doppi servizi ed altro 6 locali anche uso ufficio. Telefonare ore ufficio 524-440. O935

**GRUGLIASCO** affittasi due camere cucina bagno. Telefonare 314-451.

**IN** Barriera Milano affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telef. 651-709. A25004

**LABORATORIO** cantinato, servizi, mq. 600 affittasi v. Bardonecchia 174. Telefonare 383-546. A27357

**LINGOTTO** Monastir 13, affittansi seminterrati mq. 100, 200, 300 ogni comodità. A26801

**LOCALE** centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 658-556 (pasti). O811

**LOCALE** industriale riscaldato mq. 150 Borgata Paradiso affittasi. Telefonare 724-782. A27521

**LOCALE** magazzino laboratorio mq. 330 affittasi zona Pietra Cossa. Telefonare 793-756. A25644

**NEGOZIO** affittasi via Valeggio angolo via Sacchi due vetrine metri quadrati 50 con retrobottega lire 73.000 mensili. Telefonare 387-763.

**LOCALE** mq. 1000 luminoso, riscaldato, ponte strada semicentrale. Telefonare 774-564. A25332

**LOCALE** nuova costruzione adiacenze Fiat Mirafiori mq. 750 piano terreno oltre al piano seminterrato mq. 1000 luminosi e dotati entrambi di servizi doppio ingresso carraio adatti magazzini o laboratori affittansi anche separatamente. Telefonare 773-757. O502

**LOCALI** luminosissimi, laboratorio, officina, deposito, ampio cortile, affittansi. Telefonare 680-178.

**LUMINOSO** seminterrato mq. 150 indipendente per deposito e rappresentanze affittasi eventualmente con alloggio Boston 12. Visite festivi 15-18. A27301

**MAGAZZINO** deposito 22.000 mq. 75 Barriera Francia. Telef. 724-700, 601-571. A23398

**MQ.** 130 seminterrato luminosissimi [illegible] luce forza servizi affittasi [illegible] Telefonare 795-590 pasti.

**NEGOZI** importante posizione centro Orbassano, adatti anche rappresentanze. Telefonare 351-173.

**NEGOZIO**, anche adatto laboratorio, ufficio, subito affittasi. S. Secondo 31, tel. 651-723. A26300

**NEGOZIO** centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558-556.

**NEGOZIO** con alloggio adattissimo uffici affittasi c. Unione Sovietica. Telefonare 543-213 ore pasti.

**NEGOZIO** con retro centro San Paolo libero subito affittasi. Telefonare 773-757. O502

**NEGOZIO** via Frejus 104, affittasi. Telefonare 299-358.

**NEGOZIO** zona commercialissima, nuovo, quattro aperture, via Barletta angolo Bistagno, affittasi. Telefonare 586-507. A25777

**PINO** Torinese affittasi annualmente in palazzina con giardino alloggetto ammobiliato, camera, soggiorno, cucinetta, bagno, 35.000. Massimo 2 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino». A27402

**PREZZI** miti, Ciriè, zona panoramica centrale, affittansi alloggi signorili, 3 camere servizi, preferibilmente pensionati e piccola famiglia. Telefonare 924-248, 924-027.

**PRIMO** maggio affittasi 50.000 artistico signorile, 2 camere, salone, grande cucina, servizi, Mollieres 8 bis.

**PRIVATO** affitta bellissimo alloggio Michelino casa nuova 2 camere tinello cucinino 27.000 mensili oppure vende 4.600.000 più mutuo 1.000.000. Tel. ore 13.30 327-164.

**S. RITA** affittasi due camere tinello cucinino servizi, dettagliare referenze e composizione famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 650 — Torino». O882

**SANTA** Rita affittasi negozio annesso alloggetto Oropa 55. Telefonare 597-407. O71

**SEMINTERRATO** sano adatto deposito via Fabrizi affittasi. Telefonare 724-782 A27521

**SETTIMO** affittasi alloggio camere tinello cucinino servizi palazzina nuova. Telefonare 209-696, 681-082.

**STABILIMENTO** centro San Paolo 1800 mq. coperti tutti servizi, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6489 — Torino». A29773

**STABILIMENTO** paraggi corso Grosseto adatto industria mq. 1900 più capannone nuovo mq. 850 con due alloggi 3 camere e servizi affittasi. Libero luglio. Telefonare 485-353.

**VIA** Garibaldi elegante moderno appartamento quattro camere bis servizi termo, raffrescamento, ascensore, libero subito. Telefonare ore ufficio 543-591. A28961

**VIA** S. Teresa 11 affittansi tre locali servizi uso studio o laboratorio.

**VILLA** veramente signorile presso Valentino affittiamo a distinta famiglia oppure ad uso uffici [illegible] sentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino». A24927

**VALENTINO** alloggio quattro camere tinello doppi servizi garage affittasi. Telefonare 888-758. A27801

**VANCHIGLIA:** affittansi capannoni uso deposito 200-500-1000 mq. Tel. 287-723. A25403

**VIA** Albertina 27, telef. 81-543, affittasi subito magazzino bellissimo 80 metri. A28391

**VUOTO**-ammobiliato affittansi 1-4 camere, servizi, Italia. Re Umberto 28. Telefono 528-594, 517-803.

**ZONA** piazza Rivoli affittansi negozi mq. 120 adatti deposito uffici ambulatori, laboratorio alimentare. Telefonare 758-959. A26858

**30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTO 2 CAMERE, CUCININO, SERVIZI. TELEF. 511-350, 644-100.** O632

**34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 44 MILA. TELEFONARE 644-100.**

**48.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 4 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, TELEFONARE 518-428, 644-100.**

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** alloggio maestosamente Laigueglia, ammobiliato, comodità, vista mare. Telefonare 298-182, 721-935.

**AFFITTO** sendo ammobiliato frigo soleggiatissimo due camere tinello cucinino servizi casa nuova vicino spiaggia. Telefonare 893-084.

**ALASSIO** affittasi ammobiliato ogni comfort giugno settembre. Telefonare pasti 791-959. A28513

**ALASSIO** nuovo ammobiliato due matrimoniali tinello bagno frigo aprile 45.000, maggio 50.000, giugno 60.000, luglio 100.000. Telefonare 752-149. A28041

**ALLOGGI** litorale Loano-Borghetto vendonsi o affittansi. Specificare esigenze, Milano, piazza Dompè, telefono 60-078. Fossano.

**ANDORA** affittansi alloggi ammobiliati sul mare 2-3 camere servizi. Telefonare 393-796.

**FINALMARINA** affittasi camere uso cucina, giardino. Telef. 525-744 Torino. A28242

**MEANA** affittasi luglio agosto appartamento villa incantevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino».

**MONEGLIA** (Tigullio) affittasi villetta sei vani, giardino conforts, stagione o annualmente. Cassetta 1465 L. Sip, Genova. 21002

**NOLI** affitta tre camere ammobiliate qualunque mese. Telef. 341-873.

**PIETRALIGURE** affittasi luglio agosto ammobiliato 3 vani, servizi, nuova costruzione vicinissimo mare. Telefonare 293-718. A27538

**PROVVEDETE** per tempo ad assicurarvi un soggiorno in Riviera a Celeste in posizione panoramica a 100 metri dalla spiaggia appartamenti pronti finiture accurate tutti comfort grandi poggiolate vendiamo 80-90 mila a mq. quota mutuo saldo a convenirsi. Scrivere: Immobiliare Laguatena, via Fieschi 3, Genova, telefono 52-182. 21917

**RIVIERA** Bergeggi, vendiamo appartamenti lussuosi panoramici 2-3 camere, servizi mutuo, condizioni favorevoli. Impresa geom. Fenoli, via Sauro 1-3, Savona. 21908

**SIGNORA** tre bambine tranquille cerca pensione presso famiglia giugno Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino».

**SPOTORNO** affittasi alloggetto nuovo [illegible] Telefonare 396-278.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ARMA** Taggia (Sanremo) Hotel Eden, tel. 43-000, aria condizionata, soggiorno, lv. da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. 22739

**BELLARIA**, pensione Belsoggiorno, vicino mare, vasto parco. Trattamento ottimo. Interpellateci. 21822

**CATTOLICA**, pensione Medusa, moderna, vicinissima mare, confortevole, cucina casalinga. Interpellateci.

**HOTEL** Petit Royal, Ospedaletti, 2ª cat., giardino parcheggio, prezzi speciali primavera autunno.

**LOANO**, pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili: Torino 257-341. 21966

**RIMINI** Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina. Prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22139

**RIMINI**, pensione Aurora, sul mare, Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessive. 21938

**VARAZZE**, Hôtel Cristallo, telefono 77-284. Ascensore, riscaldamento; garage. Camere: telefono, bagno.

**LOANO** Continental Hôtel modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

**VARAZZE**, Hôtel Esperia 77-165. Ascensore, termosifone, giardino, centralissimo. Ottimo trattamento. 21938

**VISSERBA**, pensione Canasta, sul mare, ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. Apertura 15 maggio.

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**A. ACCONCIATORI**, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O36

**ALL'ISTITUTO** Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali riparazione esami. Piazza C.L.N. (via Roma) 234. Tel. 510-394. O12

**BOIDOCL**, Nizza 37: corsi celeri preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture. Impieghi assicurati, scuola autorizzata consorzio Dante Mario, via Pio V 5. Telefonare 687-006, corsi diurni serali.

**CALLISTA** pedicure diventerete lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 540-345. A27486

**ISTITUTO** Vegnone, via Vegnone 7. Corsi qualifica saldatori aggiustatori meccanici, elettrici. O45

**RIPETIZIONI** doposcuola Istituto San Domenico, via C. Battisti 15. Telefonare 527-008. O984

**STENODATTILO**, paghe contributi, inizio corsi Istituto San Domenico, via C. Battisti 15. Telef. 527-008.

**LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**ACCURATE** lezioni lettere matematica inglese, traduz. inglese francese tedesco olandese. Telef. 610-418.

**INGEGNERE** offresi insegnamento tutte materie scientifiche a istituto o privati. Telefonare 877-774.

**LEZIONI** italiano, latino, greco, matematica, francese, inglese medie e superiori accuratissima preparazione esami. Telefonare 588-543.

**MATEMATICA**, preparazione medie, istituti, licei, economia commercio. Telefonare ore ufficio 547-525.

**SCUOLA** bello Gemma, telef. 80-230, Nizza 3, Corsi individuali accelerati 5000. O355

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A.A. STATUTO** grande ammobiliata 2 letti uomini. Telef. 524-463.

**A** ottimi prezzi ammobiliata centrali volendo pensione familiare. Telefonare 616-879. 27327

**AFFITTASI** ammobiliata 2 letti paraggi piazza Baringhieri. Tel. 384-147.

**AFFITTASI** bella matrimoniale con uso cucina et altra 2 letti volendo pensione familiare piazza Vittorio. Telefonare 80-472. A28332

**AFFITTASI** Porta Nuova camera ammobiliata termo bagno ascensore. Telefonare 551-033. A28380

**AMMOBILIATA** signorile, singola, acqua corrente due letti centrale. Telef. 880-605. A28049

**AMMOBILIATA** vicinanze Mole affittasi a stabili o semipensionante. Telefonare 547-974. A28241

**AMMOBILIATA** 2 letti altra da condividere, comodità. Tel. 380-375.

**BELLA** ammobiliata singola 12.000. Telefonare 540-191. A27694

**FAMILIARE** Pensione centrale volendo vitto privato. Tel. 876-383.

**PENSIONE** in borgo Vittoria ottimo trattamento. Telefonare 258-363.

**RISERVATO** signora affitta bel piedaterre, centrale. Telef. 681-241.

**UNIVERSITARIO** cerca stanza in famiglia pensione completa possibilmente zona Politecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino». A28225

**DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**A.A. ESPERTA** paghe contributi, pratica ufficio offresi. Telef. 330-793.

**A. DICIOTTENNE** dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare ore pasti 330-712. A29805

**AIUTO** contabile pratica Audit 302 offresi. Telefonare 380-055.

**ASSISTENTE** edile a stradale pratico più cantiere offresi anche subito impresa seria. Telefonare 359-415.

**ASSISTENTE** edile stradale, quindicennale esperienza, ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4535 — Torino». A29975

**CASSIERA** praticissima, bella presenza, offresi libera subito referenziatissima. Telefonare 529-812.

**CRONOMETRISTA**, diplomato, esperienza torneria automatica fastrelatura presse, mano d'opera, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A28019

**DECENNALE** esperienza disegnatore particolarista meccanico et carpenteria offresi. Telef. ore ufficio 298-531.

**DECENNALE** esperienza disegnatore particolarista meccanica e carpenteria offresi. Telefonare 298-531 ore uffici; 380-210 ore pasti. A30540

**DICIOTTENNE** paghe, stenodattilo comptometer 1 impiego offresi. Telefono 684-848. A28731

**DIPLOMATO**, esperienza direzione ed organizzazione del personale costi mano d'opera, esperto sindacale autorizzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino».

**DIRETTORE** tecnico cartiera produzione carta paglia conosci impacchi, scopo avvicinamento Torino, referenze ottime esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino». A30547

**ESTETISTA** [illegible] diplomata offresi profumeria, laboratorio cosmetici. [illegible]

**DIRIGENTE** esperto organizzazione e coordinamento uffici produzione, cicli, tempi, costi e conduzione reparti offresi industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8423 — Torino». A28578

**DIRIGENTE** esperto organizzazione produzione e conduzione reparti, offresi industria metalmeccanica. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4574 — Torino».

**DIRIGENTE** industriale trentennale esperienza organizzazione amministrativa, costi, fiscali, sociali, personali, referenze offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino». A29010

**DISEGNATORE** edile 24enne pratico progettazione offresi. Tel. 240-816

**EX** titolare industria elettrosaldati presse e macchine speciali pratico preventivi cicli lavorazioni costi ore e lavorazioni meccaniche occuperebbesi adeguatamente. Tel. ore pasti 665-848

**GEOMETRA** assolti obblighi leva cerca impiego anche orario ridotto. Telefonare 230-939. A30072

**GIOVANE** maitre-hotel conoscenza inglese francese offresi posto annuale stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4551 — Torino». A30262

**GIOVANE** perito elettrotecnico volonteroso referenziato occuperebbesi anche fuori Torino. Dela Antonio, Vigone 39. Tel. 370-470.

**IMPIEGATA** 17enne offresi a lavori ufficio, specializzata in paghe contributi. Telefonare 852-760 ore 10-13, 18,30-20,30. A29963

**ISTRUTTORE** guida autorizzato disponibile intera giornata disposto anche fuori Torino offresi. Rivolgersi: Martelli Francesco, corso Grosseto 221, telef. 240-937. A29904

**ISTRUTTORE** guida offresi. Telefonare 367-112 tutte le ore.

**LAUREATO** economia 29enne, pratica decennale amministrativa, contabilità generale, bilanci, adempimenti fiscali e tributari, impiegherebbesi adeguatamente. Disponibile luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino».

**OFFRESI** perforatrice verificatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino». A30331

**PENSIONATO** 60enne disegnatore progettista stampi, attrezzature meccaniche, già capo officina, espertissimo occuperebbesi anche orario ridotto. Telefonare 786-831. A30019

**PERITO** industriale, conoscenza tedesco e francese, esperienza pluriennale officine particolarmente macchine utensili disposto trasferirsi estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6523 — Torino». A30097

**QUARANTADUENNE** magazziniere esperto imballaggio, schedario trattamento clientela preparazioni bolle controllo merci spunte evasioni ecc. offresi presso seria ditta, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4595 — Torino». A30270

**QUINDICENNE** scuola media impiegherebbesi, piemontese, presenza. Telefonare 547-306. A29967

**RAGAZZA** 18enne 1 impiego aiuto segretaria, steno-dattilografa, offresi. Tel. 981-135. A30215

**SEGRETARIA** direzione 39enne esperta primanota contabilità generale cicli lavorazione paghe contributi occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 241-559. A30251

**SERIO** giovane, effettiva cultura universitaria referenze prim'ordine, pluriennale esperienza, offresi quale esperto organizzazione commerciale, coordinatore et animatore agenti vendita, disposto trasferirsi subito anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

**SIGNORA** pratica lavori ufficio, conoscenza inglese et patente auto impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8529 — Torino».

**SIGNORINA**, cinquantenne, media cultura diploma estetista, viso, occuperebbesi subito, ovunque [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8532 — Torino».

**RAGIONIERA** pratica 1° ord. ufficio contabilità e paghe occuperebbesi. Telefonare 337-947. A29999

**RAGIONIERE** ventitreenne primo impiego, pratico paghe, impiegherebbesi, miti pretese. Telef. 241-879.

**SIGNORINA** praticissima offresi assistente bambini impiegata presso istituto colonia edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino».

**SIGNORINA** 29enne, studi inferiori, referenze, offresi lavoro ufficio seria ditta o negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

**STUDI** agrari, 25enne, qualsiasi settore agrario, patente esaminerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4934 — Torino». A29866

**STUDI** agrari, patente, occuperebbesi. Telefonare 61-683. A29966

**TECNICO** meccanico esperto attrezzature lavorazioni materie plastiche esperienza direzione media industria occuperebbesi posto similare, pratico approvvigionamenti materie prime. Scrivere: Pubbliman Casella 165/R, Biella. 22172

**TEDESCO** inglese corrispondente interprete impiegherebbesi diplomato estero, nozioni import-export. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8455 — Torino». A29118

**TORINESE** trentacinquenne bella presenza media cultura attiva, 4-5 giorni settimana liberi impiegherebbesi comunque con o senza auto, miti pretese. Telefonare 782-894 dalle 14,30 alle 19. A28828

**TRENTANOVENNE** ex carabiniere pensionato diplomato offresi contabile, lavori ufficio o mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8519 — Torino». A30086

**URGE** serio impiego signora 26enne, buone conoscenze francese, zona Mirafiori. Telefonare 487-672 oppure scrivere Arato, Strada del Drosso 36, Torino. A30178

**VENTENNE** militesente pratico ufficio offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4554 — Torino». A30289

**VERNICI**, giovane pluriennale esperienza produzione, applicazioni, acquisti, vendite, conduzione magazzino, ecc. referenziato studi superiori esperienza lavoro estero, auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8503 — Torino».

(Continua a pag. 10)

**CAMPANINO F.LLI**
dal 1900 **INFORMAZIONI**
Commerciali e Private
Italia - Estero

perchè non impiegate
il vostro tempo libero
in modo intelligente,
divertente e utile?
visitando il

## 2° salone internazionale delle arti domestiche

potete rendere
la vostra casa
più confortevole, più elegante, più felice

**torino esposizioni 18 - 31 marzo 1965**

antiquariato, mobili, arredamento, tavole imbandite, radio, televisione, elettrodomestici, articoli casalinghi, piante e fiori, articoli per l'infanzia e giocattoli, edilizia prefabbricata, impianti e attrezzature per alberghi, ristoranti e bar, alimentari, vini, liquori e bevande.

**oggi ore 16 - 21 corsi di cucina**

orario: 9 - 23,30

**CENTRO MODA per bambini e ragazzi**

**LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA**
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)

**basta una telefonata!**

**Torino via Po 18bis tel. 876552 - 882724**

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

## Si apre a Sanremo il festival del jazz

Nostro servizio particolare

SANREMO, sabato sera.

Il Festival del Jazz si apre fra poche ore al Casinò, organizzato come negli anni scorsi da Maffei e Folillo. E' la 10ª edizione e si sarebbe voluto celebrarla con la presenza di un maggior numero di complessi e di solisti; purtroppo la sfavorevole congiuntura lo ha impedito. Tuttavia, stasera nel concerto di apertura ascolteremo dei musicisti di qualità, cominciando dal sestetto vocale francese, i Double-Six la cui originale abilità sta nel mimare con la voce gli effetti degli strumenti musicali, interpretando pezzi notissimi di jazz.

A questa formazione canora seguirà il celebre pianista Martial Solal, anche lui francese, anche lui carico di allori europei ed americani. La serata si chiuderà con la magica chitarra di Wes Montgomery, negro di Indianapolis che ha suonato con Lionel Hampton ed i fratelli Monk, e con il suo trio ha fatto grande impressione fin dal '59 su Cannonball Alderley.

La serata di domani, seconda ed ultima del festival, ci farà ascoltare il famoso clarinettista Bill Smith con l'American Jazz Ensemble e due pianisti, uno tradizionalista ed ex braccio destro di Armstrong, e cioè Earl Hines, l'altro moderno ed assai originale, Thelonious Monk, sul quale è centrata l'attesa e l'interesse di tutti.

A chiusura della serata si esibirà il complesso Italiano Concert Jazz Band, grossa formazione con tutti i nostri migliori solisti: Gil Cuppini, Oscar Valdambrini, Glauco Masetti, Sergio Valenti, Eraldo Volontè, Giorgio Azzolini, Enrico Intra, Gianni Basso e qualche altro. m. r.

Non appena avrà terminate le riprese di «Viva Maria»

# La Moreau (in Messico con B B) annuncia: «Farò coppia con Brando»

**I due attori saranno i protagonisti di un film scritto da Jean Genêt e diretto dall'inglese Tony Richardson - L'invidia della Bardot per la prestigiosa "amica" e collega - Fioriscono le maldicenze sulle due "vedettes" francesi**

Parigi, sabato sera.

Prosegue al Messico la lavorazione di Viva Maria, il film a colori di Louis Malle che per la prima volta (e forse ultima) mostrerà affiancate due vedettes di categoria extra, come Jeanne Moreau e Brigitte Bardot. Le notizie che giungono da Cuernavaca (la città messicana dei divorzi facili, dove la troupe franco-americana della pellicola ha fissato il proprio quartier generale) non sono, a dir vero, con attenzione, sempre tali da confermare le previsioni di chi pronosticava una lavorazione «sul velluto».

Sì: Jeanne e B. B. sono «amicissime»; l'influenza, allorché colpisce quella, questa o il regista, è vero e non la smette per mandare visite e non presentarsi con il muso lungo sul set. I rispettivi contrastanti ruoli, e soltanto essi, dicono, costringono le due stars a fingersi nemiche in qualche sequenza; e se, come ha scritto un settimanale francese entrambe «s'arrachent le même homme» (si disputano il medesimo uomo), ciò potrebbe essere anche il frutto di una «spiritosa invenzione» dell'ufficio stampa di Viva Maria, in seguito al proprio compito che è quello di parlare in ogni senso del film, e il più possibile. Tanto più che, nella fattispecie, l'uomo conteso è l'americano George Hamilton, non per caso primattore di Viva Maria, dove ha la parte del giovane rivoluzionario che innamora di sé le due Marie della vicenda: due chanteuses francesi che, all'inizio del secolo, capitano nel Messico e vengono coinvolte inaspettatamente in una sanguinosa rivolta. Le giovani canterine si contendono il pistolero; sono perciò gelosissime l'una dell'altra, s'insultano e graffiano con impegno, poi «lui» muore e nel tenero cuore rancoroso di entrambe le Marie nasce un comune e istintivo sentimento d'odio per i suoi uccisori, che le fa decise a ben vendicare il morto eroe.

Uguali nel dolore per il decesso del loro amore, Maria I e Maria II, ossia la Moreau e la Bardot, sono, a parte le esigenze di ruolo, impegnate in un'autentica rivalità professionale, che può essere, altresì, una legittima ansia di reciproco superamento. Jeanne Moreau, che viene dal ceppo insigne della Comédie-Française, ha indubbiamente un «mestiere» meglio perfezionato e collaudato di quello della collega, attrice più d'istinto che di tecnica. E la Bardot, avendo saputo che la Moreau ha firmato un contratto per un film hollywoodiano con Marlon Brando, e che in esso il ruolo di lei sarà più complesso di quello maschile, non ha nascosto qualche invidioso apprezzamento sull'«invadenza» della collega; quella «invadenza» che invece è contenuta rigorosamente dalle accompagnatrici e dalla diplomatica regia di Malle in Viva Maria, dove B. B., anche coproduttrice, non permetterà mai ad altre di strafare.

Nel clan della produzione, tuttavia, qualche malignità non controllata dall'ufficio stampa ha libero corso: questa, per esempio, della Moreau che, quando vuole, è crudele non solo nella battuta tagliente: «Ho il sospetto che Brigitte passi la notte in bianco a provare e riprovare la sua parte, altrimenti come potrebbe poi recitarla così bene?». Un complimento in apparenza, ma con un sottofondo velenoso.

Per aggiungere qualcosa a quanto più sopra accennato sul progettato film Moreau-Brando, occorre riprendere le dichiarazioni fatte giorni fa alla stampa parigina dall'attore americano. Il quale, in una breve sosta di trentasei ore sui Champs-Elysées, ha precisato ai giornalisti che il film si girerà in Francia l'estate prossima, s'intitolerà «Les rêves interdits» (I sogni proibiti), avrà Jean Genêt come soggettista, con una trama originale, cioè non derivata da una sua commedia, e come regista Tony Richardson, quello di Tom Jones.

Effettivamente Brando, che una volta tanto non vorrà «divagare», ha detto: «Il mio ruolo, un taglialegna, sarà meno importante di quello dell'attrice francese». E ha soggiunto: «L'essenziale è unirsi per fare insieme un buon film». Il personaggio della Moreau sarà quello di una piromane. Come dire il fuoco vicino alla legna: è una facile battuta quella che scrivo, che conclude pronosticando «un film che farà faville». Auguriamoci di non essere, quando lo vedremo, scottati. s. v.

Jeanne Moreau con la Bardot in una scena di «Viva Maria» che le due attrici stanno girando nel Messico

Marlon Brando, giunto ieri ad Atene in gita turistica, riceve l'omaggio di una piccola ammiratrice

# Il regista sovietico Kozintsev parla a Milano del suo AMLETO

**Undici anni di preparazione per un film girato in un castello cinquecentesco della Lettonia - Come è servita la traduzione in russo di Pasternak**

Milano, sabato sera.

Il regista sovietico Grigori Kozintsev è a Milano per la presentazione del suo «Amleto», ma invano abbiamo cercato al suo fianco il biondo Innokenti Smoktunovski: il protagonista del film era rimasto in Russia, a letto con la «rosolia», che anche Oltrecortina sta imperversando (con un altro nome però). Persino la dolce Ofelia, Anastasia Vertinskaia, è ammalata come tutti gli inquilini della casa dove abita il regista sovietico.

La prima domanda al regista del celebre «Don Chisciotte» è stata se sta lavorando ad un altro film. «Purtroppo no. Quest'anno non ho fatto che viaggiare per presentare il mio "Amleto". Spero di poter tornare al lavoro a fine anno».

Ha qualche preciso progetto?

«Ci sto pensando ma non vorrei ancora parlarne. Posso dirvi che desidero fare un film su un eroe moderno, perché io odio i film storici. Devo scegliere fra molti soggetti, ora il cerchio si sta stringendo ma nella mia storia voglio far coesistere amore e odio e questa è una cosa estremamente difficile. Meglio lasciarlo fare a Shakespeare, che ci riesce tanto bene».

Innokenti Smoktunovski è il nuovo «Amleto» sovietico

Come ha fatto a liberarsi dalle reminiscenze, girando il suo «Amleto»? «Il mio è stato un matrimonio d'amore» dice il regista. Istintivamente, qualcosa da tanti anni lo ha condotto a entrare nell'opera di Shakespeare. Per ben undici anni, infatti, si è preparato prima di dare il via alle riprese filmate, che sono state effettuate in un autentico castello della Lettonia, una miniatura vera del Cinquecento.

Gli domandiamo se l'«Amleto» che diede undici anni fa in teatro, potesse costituire una specie di prova generale della sua posteriore riduzione cinematografica. Per la prima volta, il volto sorprendentemente giovane di questo uomo di sessanta anni si abbuia. «Oh no, si tratta di due cose ben diverse. Sulla scena impera la parola, nel cinema la cosa più importante è l'immagine visiva: due tipi diversi d'arte. Per esempio, io ho visto molte Giuliette inglesi e russe; per me la migliore è stata Galina Ulanova, che è una danzatrice e non diceva una parola. Se avesse detto anche solo la metà del testo, avrebbe peggiorato la sua interpretazione».

Da queste asserzioni, si può chiaramente intuire che Kozintsev ama il cinema più del teatro. Tutto quello che dirà dopo, ce lo conferma. Secondo il regista l'opera di Shakespeare è più adatta al mezzo visivo: «Come si possono rendere in teatro — si chiede — le guerre, le rivolte e la idea dello Stato, tutte cose che sono importantissime in Shakespeare?». E prosegue: «Il cinema non è nato perché ad un certo punto gli uomini hanno scoperto la macchina da presa, ma perché hanno sentito la necessità di vedere e di tradurre le loro sensazioni in senso lungo e profondo». Per questo per interpretare «Amleto» ha scelto un attore che non lo fece mai in teatro: «Non desideravo davvero — spiega — un attore legato alla tradizione teatrale».

La riduzione cinematografica si vale del testo tradotto da Pasternak. E' interessante riferire il punto di vista del poeta russo su Shakespeare, che ci è stato ricordato da Kozintsev. Il russo trovava la prosa del drammaturgo inglese assai moderna e unilineare, molto meno i versi; per questo nella sua traduzione ha tentato di semplificarli il più possibile. Ed anche il regista è di questa opinione. Infatti si congeda dicendo: «Per me la forza di Amleto sta nel fatto che può chiacchierare con estrema semplicità con uno spettro». G. F.



## CINEGUIDA

**STAZIONE 3: TOP SECRET** (Ambrosio) — James Bond «007» fa scuola: un suo emulo, con biondina come ausilio, si batte all'ultimo sangue contro pazzo ambizioso e miliardario che ha trafugato micidiale supervirus con cui minaccia di sopprimere l'umanità intera. Naturalmente lo scellerato perderà «in extremis» la partita. Scope a colori con George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis.

**L'UOMO CHE MORI' TRE VOLTE** (Astor) — Scienziato atomico da tutti creduto defunto è invece, a quanto pare, vissuto clandestinamente e un giorno si fa vivo al telefono col figlio. Perché? Gli enigmi molteplici della pellicola sono sviluppati in un giusto clima di «suspense». Bianco e nero.

**PARLIAMO DI UOMINI** (Cristallo) — Quattro ritratti di mariti più o meno avviliti e carugneschi disegnati al vetriolo dalla regista Lina Wertmüller con la quadriforme e precisa collaborazione di un versatile Nino Manfredi, del quale via via sono vittime Margaret Lee, Luciana Paluzzi, Milena Vukotic, Patrizia De Clara. Bianco e nero.

**AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER** (Corso) — Un astuto «fantagiallo»: con James Bond, avversario, stavolta, d'un folle collezionista d'oro che mira ad arricchire rendendo radioattiva, e perciò funesta, la riserva aurea degli Stati Uniti. A colori.

**RAGAZZE SOTTO ZERO** (Doria) — In scope a colori, è una brillante commedia nella quale la solitudine degli addetti a una base scientifica nell'Antartide è confortata dalla geniale importazione di un bell'assortimento di «sexy-girls». I celibi diminuiscono, e un capitò sovietico butta alle ortiche Urss e alambicchi per «incastrarsi» con un'americana. Bravi interpreti.

**ANGELICA ALLA CORTE DEL RE** (Ideal) — Nemica giurata di cortigiani e inquisitori che le hanno fatto bruciare vivo il marito, la bella protagonista trama dall'ombra una spietata vendetta ed è generosa di sé con chi la serve allo scopo. A colori.

**UNA ROLLS-ROYCE GIALLA** (Lux) — Con un «cast» miliardario (Rex Harrison-Jeanne Moreau; Shirley MacLaine-George C. Scott - Alain Delon; Ingrid Bergman-Omar Sharif), uno scope a colori in tre episodi collegati tra di loro dalla Rolls-Royce del titolo, prima peccaminosa alcova clandestina e indine autoambulanza di guerra.

**LA' DOVE SCENDE IL SOLE** (Nazionale) — Western in scope a colori con Stewart Granger protagonista bianco e onesto nella parte di guida carovaniera, amico dei pellirosse e nemico acerrimo dei fuorilegge che seminano zizzania tra indiani e visi pallidi.

**STRANI COMPAGNI DI LETTO** (Reposi) — Technicolor hollywoodiano ambientato a Londra con una «Lollo» sexy indiavolata e sbarazzina nelle vesti e sottovesti della moglie litigiosa di un Rock Hudson marito non sempre rassegnato ai di lei capricci.

**ASSASSINIO SUL PALCOSCENICO** (Romano) — Per salvare un innocente dalla forca e smascherare il reo della delittuosa morte di un'attrice, l'irrequieta e perspicace Miss Marple (Margaret Rutherford) calca stavolta le scene quale improvvisata commediante, seminando in platea brividi e risate.

**COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE** (Vittoria) — Dall'iniziale apologia del celibato all'elogio del suo contrario in una sofisticata commedia hollywoodiana a colori, dove un disegnatore di storie a fumetti vorrebbe sbarazzarsi della consorte con un delitto perfetto e poi cambia idea. Ottima coppia: Jack Lemmon-Virna Lisi.



## TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti entrare La Stampa via Roma, 80 - telefono 58.31.13

Al Nuovo (Stagione Regio): riposo. 23 marzo prima di «Fidelio» di L. van Beethoven, Dir. E. Kurtz.
Alfieri: ore 21,15 «Il vero Della Rovere» di Indro Montanelli, con Mario Carotenuto. Ult. 2 spettacoli.
Carignano: ore 15,30 Franca Valeri - Vittorio Caprioli in «Questo qui, quello là», 3 atti di Franca Valeri, regia di Vittorio Caprioli.
Conservatorio - Unione Musicale: lunedì ore 21,15 Bach, Concerti per 1, 2, 3 e 4 pianoforti e orchestra.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Alice paese meraviglie».
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 in «La farsa dell'avv. Pathelin». Ultime recite.

Alcione: Rivista R. Miniggio - L. Grecy 16,15 - 21,15.
Fortino: Claudio Villa e la sua grande Compagnia 16,15-21,15.
Maffei: «A Torino siamo fatti così» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15

Ippodromo di Vinovo: domani ore 14,45 corse al trotto. Gran Premio Costa Azzurra L. 5.000.000.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Elia Kazan «Fronte del porto» con M. Brando, E.M. Saint, R. Steiger, L.J. Cobb, K. Malden (Stati Uniti 1954, min. 110).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. Fenomeni cant. Mariella Senni e Franco Franchi.
Arlecchino Danze: 21 Gianni Mascolo.
Augustea Danze: 16-21 orch. Loris.
Castellino: 16,30-21 Michelino.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 I Diapason.
Fortino: 21 The Lords - T. Zero 4.
Gay Sala (Pomba 7): 17-21 I Julius.
Gaudio: 16,30-21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.
La Perla Danze: 21 Pino Pugliese.
La Serenella: 21 Boccaccio-d'Andri.
Le Roi Dancing: 21 Henghel Gualdi.
Masseus Danze: ore 21 I Ferrani.
Principe: ore 16,30 the studentesco; ore 21 Complesso «I... Diversi».
Trocadero: ore 21 Luciano Messina.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): orchestra «I 5 Kings».
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15 t. 521-563: 16-21.
Abatjour, Secchi 28, t. 541-025: 21.
Acapulco (Mosc. 145, 683-666): 21.
Anaconda, l. r. Lecce, tel. 259-457.
Bagatelle (st. Cavoretto 3, 678-978).
Caprice, Secchi 16, t. 521-528: 16-21.
Centre Club Whisky (p. Castello): 21
Club 84, M. d'Azeglio, t. 60-560: 21.
Crazy Club (via B. Galliari 9).
Holiday, Vinc. 3, t. 511-736: 16-21.
Los Amigos (Un. Sovietica 511): 21.
Scotch Whisky (Volta 8 543-713): 21
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
West End Gogo, st. Traforo, 890-370.
Whisky Notte, Golio, 087-563: 16-21.



## CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Stazione 3 Top Secret» George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, technicolor. Orario: 15, 17,20, 19,50, 22,20.
Astor: «L'uomo che morì 3 volte» S. Baker, P. Cushing, M. Zetterling.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «Parliamo di uomini» con Nino Manfredi, L. Paluzzi, M. Lee.
Doria: «Ragazze sotto zero» George Maharis, R. Morse, tec. panavision.
Ideal: «Angelica alla corte del re» scope eastmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 14. Or.: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. Ingresso L. 700.
Lux: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, A. Delon, J. Moreau, S. MacLaine, panav. tech. Orario spettacoli 14,30-17-19,30-22.
Nazionale: «Là dove scende il sole» technicolor, scope, con Elke Sommer, Stewart Granger. Platea 700.
Reposi: «Strani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young. Viet. 14.
Romano: «Assassinio sul palcoscenico» di Agatha Christie, con Margaret Rutherford (ingresso L. 700). Inizio film: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Come uccidere vostra moglie» tec. Jack Lemmon, Virna Lisi.

Ariston: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor, panavision. Viet. 18.
Arlecchino: «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, T. Courtenay.
Augustus: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Jean Collins, scope techn.
Capitol: «Pazzi, pupe e pillole» Jerry Lewis, G. Farrell, S. Oliver, techn.
Metropol: «Ho sposato 40 milioni di donne» Fred Mc Murray, P. Bergen.
Torino: «I 2 pericoli pubblici» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Ap. 14.

Alexandra: «Ciao Charlie» scope, tec. Tony Curtis, Debbie Reynolds.
Faro: «Ciao Charlie» scope, techn. Tony Curtis, Debbie Reynolds.
Flamma: «Diario di una cameriera» Jeanne Moreau, Michel Piccoli.
Gioiello: «I piaceri coniugali» con Gisella Hauchecorne e Dany Boy.
Hollywood: «A 077 dalla Francia senza amore» Sean Connery, A. Lynch.
La Perla: «A 077 dalla Francia senza amore» Sean Connery, Alfred Lynch, K. Harrison.
Maffei: «A Torino siamo fatti così» Rivista Mario Ferrero-Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Film: «Mademoiselle Pigalle».
Massimo: «Matrimonio all'italiana» technic. scope, Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Vietato 14.
Orfeo: «Le belle famiglie» Totò, S. Milo, A. Girardot. Vietato anni 18.
Principe: «A 077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery, Alfred Lynch, K. Harrison.
Statuto: «Matrimonio all'italiana» technic., scope, Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Vietato 14.

Adriano: «I due evasi di Sing-Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Alcione: «I 4 monaci» e Rivista R. Miniggio-L. Grecy 16,15-21,15.

Aleph: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Cock, techn., scope.
Regina: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, technicolor, scope.

Asti: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi. Apertura ore 10.
Cravesana: «Il principe dei vichinghi» technicolor, Antonio Vilar.
Olimpia: «Terra lontana» technicolor. Per «Il vecchio testamento» technicolor, con Brad Harris.
P. Nuova: «Marco Polo» e «Totò, Peppino e i fuorilegge». Ap. ore 10.
S. Pellico: «Il ladro di Damasco» technicolor. Tony Russell.

Esperia: «5 dollari di piombo» techn. scope, F. Bair, E. Marandi, Anthony Steel, H. Chanel.
Giardino: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» techn., scope, Anthony Steel, H. Chanel.
Madonna Rosa: «Due mafiosi nel Far West» techn., Franchi, Ingrassia.
Mirafiori: «I due toreri» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Rita: «La valle dei lunghi coltelli» L. Barker, P. Brice, scope, colori.
Vinzaglio: «Zulu» scope, technicolor, Stanley Baker, Jack Hawkins.

Araldo: «Sandok il maciste della giungla» S. Flynn, S. Panaro, tec. sc.
Eliseo: «La caduta dell'impero romano» techn. scope, S. Loren, S. Boyd, A. Guinness, J. Mason. Ultimo 22.
Fréjus: chiuso per restauri.
Nuovo: «Coriolano: eroe senza patria» techn., scope, G. Scott, A. Lupo.
S. Paolo: «Joe Mitra» E. Constantine, P. Brasseur, F. Arnoul, G. Wilson.

Artisti: «La battaglia di Fort Apache» L. Barker, P. Brice, techn. scope.
Belgio: «Le iene» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Corallo: «Il giardino di gesso» techn., Deborah Kerr, Hayley Mills.
Eridano: «I 3 da Ashiya» Yul Brynner, George Chakiris, techn. scope.
La Salle: «Il sole nella stanza» scope, colori, Sandra Dee, P. Fonda.
Oropa: «Ercole contro i figli del sole» technicolor.
V. Veneto: «I figli di nessuno» con Yvonne Sanson e Amedeo Nazzari.

Astra: «Vorrei non essere ricca» tec. scope, Sandra Dee, H. Williams.
Bernini: «Furia selvaggia» (Billy Kid) Paul Newman, Lita Milan.
Ellea: «Duello nella Sila» F. Larose.
Esedra: «Sceriffo implacabile» colori.
Massaua: «Squadriglia 633» C. Robertson, G. Chakiris, M. Porschy, col.
Odeon: «La guerra dei bottoni» un film di Yves Robert.
Star: «Joe Mitra» Eddie Constantine, Pierre Brasseur, F. Arnoul.

Adua: «Predoni della steppa». Varietà.
Aurora: «Segno del vendicatore» col.
Brasilia: «5 per la gloria» Stewart Granger, R. Vallone, M. Rooney, tec.
Châtillon: «L'ombra di Zorro» technicolor, scope, Frank Latimore.
Fortino: Claudio Villa e la sua grande Compagnia. Orario: 16,15-21,15.
Lanteri: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» technicolor, scope.
Malon: «Scandalo in società» Suzanne Pleshette, James Franciscus.
Nardi: «La legge del fuorilegge» tec., D. Robertson, De Carlo e «L'arciere nero» tec., G. Landry, L. Lorentan.
Palermo: «Rivincita di Ivanhoe» col.
Sociale: «Questa pazza, pazza donna» Franchi, Ingrassia, M. Noël. Viet. 18.
Zenith: «Gli invincibili 7» technicolor, scope, con Kirk Morris.

Baretti: «Hatari» techn. scope, con John Wayne e Elsa Martinelli.
Cabiria: «Al di là del fiume» Audie Murphy, Lisa Gaye, technicolor.
Colosseo: «La grande fuga» Steve Mc Queen, James Garner, colori, scope.
Continentale: «Recoil, squadra omicidi» Robert Taylor, Vera Miles.
Flora: (c. Moncalieri 241): «I 3 della Croce del Sud» technicolor, con John Wayne e Lee Marvin.
Italia: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» technicolor, scope, Anthony Steel, H. Chanel.
Moderno: «Avventure di Stanlio e Ollio» e «Pirati del diavolo» techn.
Piemonte: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volonté, col. sc.
S. Cuore (Nizza 56): «Battaglia di Alamo» tec. Wayne, Widmark. A. 12.
S. Carlo: «Follie d'estate» Tognazzi, Rascel, Franca Rame.
Speciale: «Canzoni, bulli e pupe» Franchi, Ingrassia, gemelle Kessler. A. 13.

Diana: «3 dollari di piombo» techn.
Dora: «L'ultimo gladiatore».
Roma: «L'uomo della valle maledetta».
Umbria: «Ursus valle leoni» Ed Fury, e «Trappola di ghiaccio» technicolor.

Alba: «Cavalca e uccidi» technicolor, Alex Nicol, Margaret Grayson.
Ambra: «5 per la gloria» S. Granger, R. Vallone, M. Rooney, techn.
Apollo: «I fuorilegge del Texas» A. Murphy, Lisa Gaye, technicolor.
Lucer: «Al di là del fiume» Audie Murphy, Lisa Gaye, technicolor.
Lucento: «Tormento» con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.
Lutrario: «Scandalo in società».
Murialdo: «I leoni di Castiglia» col. e «Rivolta del Seminoles».
Orione: «La vacca e il prigioniero» Fernandel, Pierre Louis.
Sansovino: «Il leone» William Holden, Capucine, technicolor.
Splendor: «Sandokan alla riscossa» techn. scope, R. Danton, G. Madison.
Segua: «Tom e Jerry» technicolor.



## ECHI DI CRONACA

**Supermec del mobile**
Se dovete acquistare mobili visitate il Supermercato di via Lanino 8 (ang. via Cottolengo) tel. 238.705. Valorizzate il Vostro denaro acquistando per contanti. Troverete quel che cercate al prezzo desiderato con facilitazioni di pagamento.

**"Telecolor" assistenza TV**
Telefonando al 548.391 avrete a domicilio un tecnico di fiducia per il Vostro televisore. Esperimenti televisione a colori.

**Mobili La Mobiliere**
Sposi in via Bellezia 19 troverete il più vasto assortimento di mobili di ogni tipo e stile. Facilitazioni di pagamento.

**Tappezzeria in carta**
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 111, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

**Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466**
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30.

**Maico vince la sordità**
Prove e consulti gratuiti giornalieri, v. Magenta 20 t. 541.787. La più potente organizzazione per i deboli di udito.

**Patente sicura**
In pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tron, comodità d'orario per turnisti, perfezionamento. Telef. 530.153 - 513.070, via Carlo Alberto 8.

**Al mobilificio O.R.A.P.**
Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose policiere 285.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 36 rate, ritiro mobili usati.

**Carte da pareti**
per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina n. 125 angolo corso Dante.

— Come ha fatto a indovinare che adopero sempre questo sgabello!...

Avvertimento...

— Dovreste fare come me: prendo i miei pasti al ristorante della stazione!...

— Ve ne servite spesso?...

— Non si sono dovuti accorgere che l'ho svuotata già da mezz'ora!...

— Alle armi! Cittadini!...

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

**VENTICINQUENNE** militesente, presenza, licenza superiore, quinquennale esperienza ufficio vendite, pratiche commerciali, corrispondenza clientela, coordinatore agenti vendita in società livello internazionale, referenziatissimo, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4528 — Torino». A29943

**VENTISETTENNE** esperto arredamento antiquariato, pratico abbigliamento vetrinista quotato dotato auto offresi adeguatamente. Telefonare 501-016.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVA** Agenzia Faver, Grandi Opere Fratelli Fabbri Editori, assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo, possibilità carriera. Presentarsi: A.R.T.E., via Pagetti 35, ore ufficio. O911

**ABILI** venditrici detersivi cercasi 150.000 mensili anche non pratiche. Telefonare 518-632. A30237

**AMBOSESSI** cantanti cercansi inizio concorso regionale Club Principe. Mascaro, via Carmine 11.

**ANTICA** Ditta importatrice assumerebbe 35enne residente Torino, presenza, colto, capacità dirigenziali, energico esperto amministrazione, promotion et organizzazione sviluppo vendite. Introdotto ICE. Perfetta conoscenza parlata e scritta inglese Francese. Possibilmente diplomato e veloce stenodattilo. Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto scrivendo a: «Pubblicità Stampa 4524 — Torino». A29926

**AUTOSCUOLA** via Livorno 17 cerca insegnante teoria autorizzato.

**AZIENDA** operante su mercato nazionale estero cerca capo ufficio vendita preferibilmente conoscenza inglese esperto conduzione personale. Indispensabile curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino». A30470

**CAPO** ufficio cercasi per lavoro controllo personale e contabile primaria agenzia prodotti radio-tv, requisiti età 25-30 anni, pratico contatti clientela e pratiche amministrative personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

**CERCANSI** bambini cantanti concorso artistico Club Principe. Iscrizioni: Mascaro, via Carmine 11.

**CERCASI** apprendista commessa biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino».

**CINEMATOGRAFIA.** Realizzazione serie televisiva «Accadde in Italia» cerchiamo volti nuovi. Inviare foto: Unofilm, Lido Roma.

**COMPTOMETRISTE** anni 15-16, abilitate paghe contributi, assumiamo. Telefonare 524-988. A30021

**CONTABILE** espertissimo partita doppia preferibilmente anche pratica paghe contributi industria cercasi. Precisare entro cinque giorni età stato civile referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4537 — Torino». A29938

**DIPLOMATO** massimo trentenne, anche primo impiego, cercasi per ufficio commerciale industria metalmeccanica vicinanze Torino. Scrivere indicando attività precedentemente svolte, stato famiglia, pretese eventuale automezzo a: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

**DISEGNATORE** progettista apparecchiature elettroniche giovane esperto moderne forme costruttive componibili cerca importante azienda telecomunicazioni. Dettagliare curriculum: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino». A28018

**FONDERIA** ghisa di Alessandria cerca tecnico capo fonderia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 598 — Torino».

**GIOVANE** militesente, capace misurazione calibro e già addetto lavoro profilatrici tubi cercasi. Presentarsi società ITA, strada del Drosso 132.

**IMPORTANTE** azienda cerca giovane pratico rubinetteria, cognizioni tedesche anche scolastico, iniziativa, cultura, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8522 — Torino».

**IMPORTANTE** lanificio pratese ciclo completo cerca tecnico disegnatore ottima esperienza ramo laneria cardata possibilità alloggio. Scrivere: Casella 71 ferrovia Torino dettagliando referenze. A38080

**IMPORTANTE NEGOZIO CONFEZIONI CERCA ABILE COMMESSO. OFFRESI BUON STIPENDIO QUALIFICA GERENTE. PRECISARE ETA', STUDI, REFERENZE, POSTI OCCUPATI, ALLEGANDO FOTOGRAFIA. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6388 — TORINO».**

**IMPORTANTISSIMA** azienda per rinnovo personale assumerebbe referenziato dinamico presenza per avviare carriera ispettive. Indispensabile già risiedere provincia di Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 625 — Torino».

**IMPRESA** Stradale assume geometra od assistente pratico lavori. Posti occupati. Pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino».

**INDUSTRIA** dolciaria cerca assistente servizio commerciale massimo 30enne corrispondente iniziativa dinamicità. Referenze curriculum indirizzare: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino». A28093

**INDUSTRIA** metalmeccanica dintorni Torino cerca segretaria direzione stenodattilo perfetta conoscenza inglese. Scrivere casella postale 220 F Torino.

**MACCHINE** utensili importante società assume tecnico con adeguata esperienza di vendita e con documentabili doti organizzative cui affidare la responsabilità della propria filiale di Torino. Trattamento adeguato. Casella 318 M Sip Milano.

**OFFRESI** giovane medico odontoiatra sicuro avvenire minimo garantito purché disposto risiedere Asti. Possibilità divenire comproprietario tre studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino». A28307

**PAROLIERI** scrittori. Richiedeteci «regolamento pubblicazione» vostre opere. Edistampa, Viale Quattro Venti 12, Roma. 21994

**SOCIETA'** estera cerca signorina signore per servizio pubbliche relazioni. Richiedesi presenza, facilità di contatto con il pubblico, attitudine alle vendite. Ottimo trattamento con possibilità di affermazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 844 — Torino».

**STUDENTI** studentesse universitari liceali importante Casa editrice cerca per interessante poco impegnativo attività diffusione. Presentarsi via Ozanam 9. 22115

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A. AUTISTA** 25enne patente C praticissimo vetture, miti pretese, offresi anche ore libere. Tel. 683-532.

**ABILE** autista C con auto, giovane colto pratico città, sottufficiale congedo offresi ditta mezza giornata qualsiasi lavoro. Scaramuzzino, Biscarra 12. A30038

**AGGIUSTATORE** prima categoria provetto in attrezzature e stampi trancia lamiera in stampi termoplastici e termoindurenti minuteria elettromeccaniche offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4514 — Torino». A29860

**AUTISTA C** torinese lunga esperienza corrieri linee pratico rilevabile offresi anche qualsiasi lavoro. Telefono 81-672. A30232

**AUTISTA D-E** con passaporto libero per cisterna e cessare offresi. Telefonare ore 10,30: 683-378.

**AUTISTA D-E** pubblico 35enne referenziato occuperebbesi. Tel. 769-877.

**AUTISTA D-E** pubblico con referenze offresi subito. Telefonare 325-553.

**AUTISTA** libero subito patente E occuperebbesi anche privato. Telefonare 516-411. A30172

**AUTISTA** patente D pratico città e dintorni libero subito offresi. Telefonare 799-008. A28543

**AUTISTA** patente D-E pubblica offresi qualunque automezzo. Telefonare 787-911. A29780

**AUTISTA** robusto volenteroso carico e scarico, pratico città e dintorni offresi. Telefonare 398-182.

**AUTISTA** 41enne patente D-E offresi poco pratico volenteroso. Telefonare 767-234. A30250

**CAMERIERE** autista domestico 40enne piemontese referenziatissimo offresi casa signorile. Telef. 695-908.

**CINQUANTENNE** torinese con motocarro offresi ditte qualunque trasporto miti pretese. Telefonare 751-728.

**COMMESSA** 23enne occuperebbesi torrefazione drogheria panetteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino». A30130

**COMMESSO** ferramenta altro genere offresi referenziato. Conte, via Tarino 8. A29993

**COPPIA** mezz'età offresi cuoca cameriere tuttofare, lunga permanenza casa signorile, presterebbesi commissioni fattorino, pulizia azienda padronale, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino».

**DICIASSETTENNE** elettrauto cerca occupazione. Telefonare 394-134.

**DICIOTTENNE** offresi commesso pelletteria anche altri generi. Telefonare 583-551. A30022

**DICIOTTENNE** specializzato mercature orologi offresi. Telefon. 583-551.

**OFFRESI** fabbro carpentiere saldatore. Mauri, Rivaldone 43.

**OFFRESI** ragazzo 20enne barista volenteroso qualsiasi lavoro anche subito. Telefonare 576-103.

**PENSIONATO** piemontese presenza moralità referenze massime offresi mansioni fiducia lavori leggeri. Telefonare 794-334. A30069

**PENSIONATO** serietà fiducia offresi commissioni magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8513 — Torino».

**PIEMONTESE** 30enne patentato offresi magazziniere oppure fattorino fiducia. Telefonare 491-166.

**PRATICO** città, furgone proprio offresi ditta per consegne a domicilio mezza giornata. Telefonare 854-532 ore pasti. A30258

**QUARANTENNE** piemontese offresi lavori casalinghi quattro ore mattino. Tel. 794-534. A30212

**QUINDICENNE** torinese diploma commerciale apprendista impressore pratico pedalina e Heidelberg offresi. Telefonare 236-229. A30000

**RAGAZZA** diciottenne offresi bar torrefazione oppure lavanderia e stiratoria. Telef. 758-180.

**RAGAZZO** 19enne bella presenza offresi come maschera cine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8505 — Torino».

**REFERENZIATA** giovane signorina offresi custodia bimbo oppure mansioni fiducia, disposta trasferirsi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8528 — Torino». A30112

**SIGNORA** accudisce bambini zona S. Rita casa signorile. Telef. 326-573.

**SIGNORA** offresi pulizia uffici. Telefonare ore pasti n. 695-094.

**ABILE** fissa referenziata cerca distinta famiglia tre persone. Tel. 516-701.

**ADDETTA** lavori nichelature seria, pratica, cercasi. Rossini 23.

**ALBERGO** cerca donna aiuto cucina per stagione aprile-ottobre. Albergo Bel Air, Alassio. 21938

**APPRENDISTI** tornitori limatori cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12.

**ASSUME** ricambificio apprendista macchinista massimo 16anni. Via Fossata 74. A28150

**ASSUMESI** battilastra, riparazioni e montaggio. Via Fossata 80.

**ASSUMO** abile odontotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino». A28238

**ASSUMONSI TRACCIATORI E SCOCCAI MANCHEN LEGNO. SCRIVERE ETA' REFERENZE: «PUBBLICITA' STAMPA 4545 — TORINO».**

**CAMERIERA** giovane bella presenza cercasi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4366 — Torino».

**CAMERIERA** piani e stiro cercasi per stagione aprile-ottobre. Albergo Bel Air, Alassio. 21938

**CEDO** camera uso ufficio con telefono in cambio presenza studio professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

**CERCANSI** abili stiratrici e apprendiste per tintoria. Telefon. 817-621.

**CERCANSI** coniugi per custodia autorimessa e lavaggio. Telef. 321-709.

**CERCANSI** operai meccanici specializzati per riparazioni autocarri Diesel. Carrera, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino. Telef. 861-479.

**LAVORANTE** finita esterna sartoria cercasi. Telef. 546-380 ore 13-15.

**LEGATORIA** assume subito tagliatori, legatori qualificati conoscenza macchine, operaie macchiniste. Posto fisso. Presentarsi Legatoria Torinese, via Giusti 41, Nichelino.

**MAGLIFICIO** cerca confezioniste pratiche Singer cucitaglie collarette et apprendiste. Presentarsi v. Vinadio 22

**MAGLIFICIO** cerca confezioniste tagliacuci, rammendatrici, rimagliatrici piatto, cappellariste, taglianti. Telefonare 655-249. A30263

**MAGLIFICIO** «Silver», Giulio Cesare 16, assume: confezioniste, macchiniste rettilinee, rimagliatrici, tagliatrici, stiratrici, apprendiste.

**MENSA** aziendale cerca donna inserviente 30-40enne. Telefon. 470-087.

**OPERAIO** elettronico esperto specializzato montaggio su schema e lavorazioni piccola serie apparati elettronici cerca A.E.T., via Gianfrancesco Re 47, Torino. Inviare curriculum dettagliato. Inutile presentarsi. A28018

**PIALLATORI** aggiustatori apprendisti assumonsi zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino».

**RETTIFICATORE** interno esterno per attrezzeria cerca industria zona Barca. Telefonare 241-015 ore ufficio, sabato escluso. A29882

**SIGNORA** sola avendo già domestico per pulizia cerca donna tuttofare cucina lavare stirare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4558 — Torino».

**TUTTOFARE** anche 1° servizio massimo 19enne cerca famiglia per aiuto faccende casalinghe, Hasa. Telefonare 757-780. A29267



**ELETTRICISTA** 17enne molto pratico volenteroso frequenta scuola elettrotecnica offresi. Telefonare 883-756.

**EX** ambulante 25enne auto propria occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4533 — Torino». A29562

**FABBRO FUCINATORE ATTREZZISTA DISPOSTO TRASFERIRSI FRANCIA O BELGIO. FLAMMIA AGOSTINO, FRAUENRIED 1 LUDWIGSBURG GRUNBUEL (GERMANIA).**

**FALEGNAME** su costruzione al banco e alle macchine offresi. Tel. 853-064.

**FATTORINO** con auto 1° corso vetrinisti offresi. Telefonare 286-289.

**FATTORINO** offresi presso ditta con motocarro. Telefonare 376-302.

**GIOVANE** signora referenziata offresi pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4560 — Torino».

**GIOVANE** venticinquenne patente C media cultura offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 887-516. A28473

**GUARDIA** notturna lavaggista autorimessa offresi. Rivolgersi Bellisai Amedeo, via Oropa 35, Torino.

**IDRAULICO** lattoniere esperienza mestiere offresi anche cottimo. Telefonare 395-339. A18419

**INFERMIERA** media età libera subito offresi assistenza diurna notturna referenze. Telef. 371-889.

**INFERMIERA** non diplomata referenziata offresi assistenza malato/a alcune ore giornaliere. Tel. 281-818.

**MAGAZZINIERE** volenteroso esperto spedizioni offresi per qualsiasi lavoro oppure fattorino pratico città con patente A offresi subito. Telefonare 653-276. A30334

**MECCANICO** 32enne referenziato volenteroso occuperebbesi ovunque anche manutenzione macchine o sorvegliante. Anfuino Stefano, corso Vercelli 1, Torino. 22146

**MILITESENTE** 19enne imbianchino volenteroso robusto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 385-191.

**OFFRESI** giardiniere esperto sistemazione aiuole pulitura villa, con referenze. Tel. 871-538.

**OFFRESI** operaio meccanico motorista e complessivista 19enne. Telefonare 844-304. A30195

**RILEGATORE** referenziato, specializzato tagliante, anni 30, lunga esperienza occuperebbesi. Tel. 794-778.

**SIGNORINA** piemontese 38enne seria bella presenza offresi dalle 8 alle 17 piccoli lavori e assistenza, pratica infermi eventualmente fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8525 — Torino». A30104

**TORINESE** autista magazziniere massime referenze, libero subito, offresi. Tel. 373-451. A30251

**TORNITORE** specializzato anziano lunga esperienza manutenzione stampi offresi ore mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino». A30068

**TORNITORE** specializzato, pratico manutenzione, attrezzature, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4510 — Torino». A29899

**TRENTAQUATTRENNE** referenziato offresi tuttofare giornata. Telefonare 260-278. A30173

**TRENTENNE** lavoratore studente geometra patente B occuperebbesi. Rastano, telefono 232-685.

**TRENTOTTENNE** offresi cameriera aiuto cucina ristorante già pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4546 — Torino». A30239

**VEDOVA** di guerra 50enne sola cerca impiego (governo casa) presso piccola famiglia. Gioia, piazza Statuto 17. A29983

**VENTIDUENNE** patente C offresi fattorino guardiano notturno diurno garage. Telefonare 725-594.

**VENTIQUATTRENNE** referenziato con patente media cultura offresi qualsiasi lavoro anche notturno. Telefono 556-800. A30207

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A** famiglia zona Crocetta occorre tuttofare referenziata 8,30-15. Telefonare 596-803. A28314

**A** pratica andamento casa fissa referenziata famiglia signorile con aiuto altra ottima sistemazione. Telefonare 697-246. A30137

**AIUTANTE** pettinatrice manicurista 15-18enne cercasi. Corso Regina. Telefonare 483-533. A28309

**CERCANSI** aiutanti lavoranti modiste. Telefonare presentarsi Carrato, via Sacchi 25. O28

**CERCASI** apprendista cameriera buon trattamento economico. Tel. 375-818.

**CERCASI** apprendista 15-18enne per azienda artigiana. Telef. 284-860.

**CERCASI** cameriere donna pratica ristorante centrale, Mazzini 13, Torino. A30103

**CERCASI** commessa 18-20enne abilissima per panetteria. Non presentarsi se non abilissima. Tel. 483-548 pomeriggio. A29977

**CERCASI** domestica e cameriera tuttofare, indispensabili referenze, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino».

**CERCASI** fattorino diciottenne patente moto pratico città. Telefonare ore ufficio 544-241. A28601

**CERCASI** mezzadri per colture orticole. Telefonare 241-976 ore pasti oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino». A25584

**CERCASI** ragazza 18-20enne per trattoria, festa settimanale. Tel. 487-717 dalle 12 alle 15. A27562

**CERCASI** tuttofare referenziata fissa preferibilmente anziana. Telefonare ore 20: 579-108. A28252

**COMMIS** sala cercasi e giovane cuoco esperto piatti piemontesi. Telefono 278-787. A28202

**CONIUGI** mezza età referenziatissimi senza prole cercasi per custodia proprietà collinare torinese offrendo villetta privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4362 — Torino».

**CONIUGI** soli cercano donna fissa tuttofare. Telefonare 83-518.

**CONIUGI** soli cercano tuttofare esterna mezza età. Telefonare 546-416.

**CONIUGI** soli zona Crocetta cercano tuttofare giornata. Telef. 561-054.

**FABBRICA** utensileria precisione cerca rettificatori esterni et affilatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino». A27904

**IMPORTANTE** media azienda metalmeccanica cerca per nuovo stabilimento zona Novi Ligure ex sottufficiale carabinieri da adibire servizi vigilanza. Casella 1487 L. Sip. Genova. 31892

**REVISIONISTI** alegno e lamiera cerca carrozzeria Osi. Presentarsi via Montefeltro 10. A28402

**SIGNORE** signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

**TUTTOFARE** fissa giovane referenziata cerca famiglia tre persone adulte. Telefonare 524-554. A30274

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi buon stipendio. Tel. 578-484 ore ufficio. 20393

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi. Telefonare 521-267.

**TUTTOFARE** pratica cerca distinta famiglia due bambini. Ottimo trattamento. Telefonare 596-897.

**TUTTOFARE** referenziata pratica piani cerca piccolo albergo. Presentarsi pomeriggio via Monferrato 3 B.

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**A** introdottissimi lattonieri idraulici termici condizionamento, società internazionale offre ottime condizioni per abbinamento vendita articoli tecnici largo consumo largamente conosciuti. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino».

**AFFERMATA** ditta import export, fabbricante articoli da regalo di largo consumo, operante nei settori della profumeria, cerca rappresentante introdotto presso clientela dettaglianti e grossiste per Piemonte e Liguria. Scrivere referenziando: Casella 319/M Sip, Milano. 21736

**AFFERMATA** industria casalinghi cerca rappresentanti per Piemonte, Lombardia, Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4347 — Torino».

**AGENTE** con automezzo accetta per Sassari provincia rappresentanza deposito affermata casa radio-tv elettrodomestici. Casella Postale 68, Sassari. A18400

**AGENTE** Motta S.p.A. cerca per Cuneo e provincia produttori patentauto per affermato settore laniero vendite assicurando ottima retribuzione. Presentarsi giorni 23 e 24 marzo: rag. Cippitelli, via Luzzati 13, Cuneo.

**ARTICOLI** pubblicitari, importante azienda cerca agenti di vendita, meglio se introdotti. Scrivere: Pubblimen, casella 183 V, Milano.

**ASSUMIAMO** agenti viaggiatori referenziati. Oleificio Francesco Libero, Asti. 21886

**ASSUMIAMO** rappresentanti province Piemonte introdotti imprese edili. Gande, Principessa Clotilde 43.

**AUTOFORNITORE DEL BORO AEROSOL CERCA AGENTE REFERENZIATO PIEMONTE. SCRIVERE ZIRIDO SAN GIACOMO MILANO.**

**AZIENDA** importanza nazionale assume viaggiatore giovane attivo perito od equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8544 — Torino».

**AZIENDA** operante su mercato nazionale cerca giovane abile ispettore vendite. Offresi stipendio provvigioni auto rimborso spese totali. Indispensabile curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8543 — Torino».

**BIELLA,** Vercelli cercasi rappresentante abile venditore dimostrabile introduzione industrie. Preferenza elementi tecnici od aventi cognizioni tecniche. Offronsi solide condizioni durature sistemazione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A25577

**CERCANSI** giovani dinamici adibire vendita capillare. Presentarsi mattino via Cernaia 31. A27508

**CERCASI** venditore prodotti industriali per zona Alessandria cultura media automezzo proprio. Offresi inquadramento sindacale inoltre incentivi e rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0344 — Torino».

**CERCO** seria rappresentanza del prossimo autunno, garanzie inaccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino». A28233

**CONCESSIONARIA** importanti case nazionali ed estere confezioni, abbigliamento uomo, donna, bimbi, cerca agenti Nord, Centro, Sud Italia. Richiedesi documentata introduzione migliori negozi dettaglio. Scrivere curriculum Euromode, via Monti 30, Torino. A27044

**CONCESSIONARIO** con organizzazione di vendita presso rivenditori ferro-idraulici, elettrodomestici, Piemonte, esamina proposte inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 826 — Torino». O947

**DINAMICO** piemontese ventiduenne militesente esperienza vendite volenteroso cultura media patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino». A27294

**DIPLOMATO,** cultura, assoluta serietà e moralità, esperienza ventennale produttore capacità organizzazione e coordinamento vendite, abile trattative clientela, disposto trasferirsi o viaggiare su tutto il territorio nazionale, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino».

**DISPONENDO** ufficio magazzino centrale facile parcheggio assumerei depositi commissioni rappresentanze cauzionando. Telef. 82-223.

**DITTA** costruttrice concede vendita articolo casalingo grande consumo basso prezzo ad abili venditori in proprio et ambulanti. Casella Postale n. 1, Mornago (Varese).

**DRAPPERIE** importanza nazionale specializzata articoli inglesi cerca attivo elemento ben introdotto sartorie e dettagli Torino-Piemonte. Scrivere dettagliando curriculum e referenze massima riservatezza. Casella 340/M Sip, Milano. 21938

**ELEMENTO** qualificato introdotto esaminerebbe proposta seria ditta liquori, affini, dolciari, Cuneo provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino». A18394

**FARMACEUTICI.** Ditta capillare introduzione ventennale Piemonte, Lombardia, Veneto, organizzazione di propaganda e vendita di primordine, richiede ulteriore listino moderno valido per contenuto scientifico-commerciale abbisognante di forte spinta di produzione. Casella 313 M, SIP, Milano. 21686

**GROSSISTA** lanerie Milano cerca rappresentante introdotto dettaglio zona Torino-Piemonte. Inviare curriculum. Casella 332/M Sip, Milano.

**IMPORTANTE** azienda cerca produttori. Offre provvigioni, rimborso spese. Presentarsi v. Cernaia 31 mattino.

**IMPORTANTE** calzaturificio uomo ragazzo cerca agenti introdotti presso grossisti. Rispondere solo se veramente introdotti. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino». A27917

**INDUSTRIA** dolciaria importanza nazionale con sede a Bologna cerca qualificato rappresentante zona Vercelli e Novara. Richiedesi auto propria, provenienza settore dolciario o alimentare, moralità, referenze. Manoscrivere dettagliando a Cassetta Pubblimen 492/A, Bologna. 21810

**MAGLIFICIO** cerca rappresentante Piemonte maglieria esterna fine medio-fine veramente introdotto buon dettaglio. Referenziare. Cassetta Pubblimen 406 A, Bologna.

**MOSTRA** internazionale del Tessile, Busto Arsizio, assumerebbe validi elementi introdotti fabbricanti macchinario tessile e derivati, per contatti espositivi prossima manifestazione. Manoscrivere dettagliando, a: Casella postale 330, Busto Arsizio.

**NOTA** antica industria fabbricante insetticidi aerosol, cere, amidi, deodoranti, lacche per capelli, cerca seri rappresentanti introdotti drogherie e profumerie, possibilmente automezzo proprio. Referenze, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Milano». 21626

**ORGANIZZAZIONE** internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: «Pubblicità Stampa 408 — Torino».

**PRIMARIA** industria dolciaria ricerca produttori possibilmente muniti automezzo. Assicurasi ottima retribuzione. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino».

**SERIA** ditta confezioni maschili cerca tutto corso elementi introdotti offrendo possibilità di altissimi guadagni. Scrivere dettagliando referenze a: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».

**SOCIETA'** produttrice ponteggi prefabbricati nuova concessione e attrezzature edili cerca agenti di vendita in ogni zona. Richiedonsi assoluta serietà, introduzione posizione professionale già affermata: offronsi eccezionali condizioni provvigionali. Casella 339/M Sip Milano. 21936

**SUN X** Duponi vernici plastiche subito affida sub-concessioni provinciali. Referenziare. Cassetta Pubblimen 493/F, Bologna. 21936

**TORREFAZIONE** cerca rappresentanti in proprio. Tel. 723-250.

**VENTISETTENNE** esperienza quinquennale campo alimentare, presenza, moralità, offresi rappresentante viaggiatore anche con deposito purché minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino».

**SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**MANCIA** competente riportando bassotto maschio biondo pelo raso. Ottolenghi, telefono 550-036.

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A. DETECTIVE** «Trules» fiduciario banche, industriali, professionisti, privati; conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, fidanzamenti. Documentazioni foto-cinematografiche. Ovunque investigazioni prematrimoniali, confidenziali, rintracci. Sorveglianze metodo inglese. Consulenze legale. Nizza 103, telefono 633-146. O950

(Continua a pag. 14)

SPORT

Domani, al «Comunale», un interessante confronto

# Juventus-Fiorentina per il 3° posto

## COSI' ALL'ANDATA

## Sassaiola a Roma

*Nel campionato continua il dominio del Milan, che questa volta vince addirittura a Genova contro la Sampdoria, squadra che veniva giudicata come la lieta sorpresa del torneo. I liguri dopo lo sconfitta di Varese sono caduti ora in casa di fronte al «grande» Milan. E dietro ai rossoneri di Viani la solita Inter, che corre però molti rischi di fronte al Mantova. C'è voluto un autogol di Cancian, errore clamoroso ed ingiustificabile quasi, per dare ai nerazzurri il successo pieno. Helenio Herrera dichiara che i suoi uomini pensavano al derby con il Milan in programma domenica prossima e che a questo scopo si sono risparmiati. Ma nessuno crede al «mago», l'Inter in questo momento non vale il Milan...*

*Il Bologna intanto continua la sua strada..., e dopo l'1 a 1 di Roma i giocatori rossoblù sono presi a sassate da un pubblico inferocito perché contro di un palese favoritismo degli arbitri verso gli emiliani (una rete di De Sisti è annullata da De Marchi). A causa della sassaiola Nielsen è costretto a ricorrere alle cure dei sanitari per una ferita alla fronte, ma si tratta di infortunio senza conseguenze. A Bologna comunque si grida allo scandalo.*

I risultati: Atalanta-Varese 0 a 0; Catania-Foggia 1 a 0; Fiorentina-Juventus 1 a 0; Inter-Mantova 1 a 0; L. R. Vicenza-Lazio 2 a 1; Messina-Cagliari 0 a 0; Roma-Bologna 1 a 1; Sampdoria-Milan 0 a 2; Torino-Genoa 4 a 1.

La classifica: Milan p. 34; Inter 13; Torino, Sampdoria, Catania e Fiorentina 10; Roma e Juventus 9; Bologna, Atalanta e L. R. Vicenza 8; Varese e Foggia 7; Cagliari e Messina 6; Lazio e Genoa 4; Mantova 1.

## C'è solo la difesa

Dopo quattro giornate di campionato e due gare di Coppa delle Fiere senza incassare un solo goal, la Juventus perde a Firenze: 0 a 1 il risultato, una sola rete al passivo, dovuta ad un pizzico di sfortuna ed alla grande abilità di Maschio, ma basta quel «punto» a determinare la sconfitta dei bianconeri. La partita di Firenze dice chiaro che Heriberto Herrera ha dato alla sua squadra una forte difesa, ma che manca ancora completamente un gioco d'attacco capace di creare situazioni utili per il risultato. Se la retroguardia non regge (il goal di Maschio rimane l'unico errore di Castano e soci), purtroppo l'intera squadra crolla. A Firenze mancano alla Juventus Sivori e Menichelli, e sono assenze molto gravi.

I commenti dopo partita sono di un solo tono: giusto il risultato a favore della Fiorentina, ma la Juventus è senza attacco. Che succederà poi?

Queste le formazioni. Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Pirovano, Guarnacci, Marchesi; Hamrin, Maschio, Orlando, Benaglia, Morrone. Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Bercellino, Leoncini; Sacco, Da Costa, Combin, Del Sol, Stacchini. Arbitro: D'Agostini di Roma. Rete: Maschio al 14' della ripresa.

## Entusiasmo dei granata

*Il Torino batte il Genoa per 4 a 1 e raggiunge il terzo posto in classifica, suscitando grande entusiasmo nelle file dei suoi appassionati tifosi. La vittoria sui rossoblù di Amarildo comunque è favorita da circostanze fortuite, come il rimpallo che determina la prima rete dopo appena 8 minuti di gioco, e come la decisione del signor Roversi, che espelle Bagnasco per un accenno di reazione in seguito ad un suo precedente fallo su Crippa. Decisione severa, ma giusta, che pone però il Genoa nella impossibilità di rimontare.*

*I commenti dopo la gara sono piuttosto freddi; parliamo dei commenti tecnici, non di quelli dei tifosi, che si entusiasmano ancora di più alla notizia proveniente da Londra che conferma il possibile acquisto da parte dei dirigenti granata dell'attaccante Alan Gilzean. Qualcuno spera che Gilzean possa giungere a Torino entro pochi giorni. Le formazioni: Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchero; Puja, Rosato, Ferretti; Simoni, Ferrini, Hitchens, Meroni, Crippa. Genoa: Da Pozzo; Bassi, Colombo; Bagnasco, [illegible], Baldini; Bicicli, Pantaleoni, Cappellini, Locatelli, Gilardoni. Arbitro: Roversi di Bologna. Reti: nel primo tempo Ferrini all'8', Crippa al 33' e Ferrini al 38'; nella ripresa al 14' Locatelli, al 33' Poletti su rigore.*

**Giulio Accatino**

Ancora una formazione rimaneggiata per Heriberto Herrera

# Torna Sivori tra i bianconeri ma esce Menichelli infortunato

**L'argentino giocherà con la maglia n. 10 ma sarà centroavanti effettivo - L'ala sinistra a riposo per un mese per un incidente al piede destro - Stacchini e Mazzia alle ali - Immutata la difesa**

Una Juventus incompleta scenderà domani (ore 15) al Comunale per l'incontro con la Fiorentina. L'improvvisa indisponibilità di Menichelli ha creato numerosi problemi all'allenatore Heriberto Herrera che sarà costretto ad allineare una formazione rimaneggiata. L'ala sinistra bianconera, infortunatasi durante la «partitella» di giovedì scorso al «Combi», non aveva dato importanza all'incidente e [illegible] invitato dal trainer a rientrare negli spogliatoi aveva continuato a giocare. Dopo l'esame radiografico di ieri a Menichelli è stata invece riscontrata una piccola infrazione alla prima falange di un dito del piede destro. Pare che l'inconveniente costringerà l'attaccante juventino ad un periodo di riposo di circa un mese.

Scontato ormai il rientro di Sivori che dovrebbe giocare contro i viola con la maglia numero dieci anche se con chiari compiti di centravanti. I rimanenti ruoli dell'attacco dovrebbero venire affidati a Stacchini, ala destra o sinistra, Del Sol mezz'ala destra, Da Costa n. 9 e Mazzia alternabile con Stacchini. La difesa presenterà con ogni probabilità lo stesso schieramento di quindici giorni or sono contro il Genoa, e cioè: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini.

Tra i convocati figurano anche Mattrel, Salvadore e Sacco. Quest'ultimo, in seguito all'indisponibilità di Menichelli, potrebbe anche venire inserito in squadra al posto di Da Costa. Una decisione in merito verrà comunque presa dall'allenatore poco prima dell'incontro.

La partita di domani è per la squadra bianconera della massima importanza. L'«undici» torinese deve difendere contro i viola la terza posizione in classifica e riscattare la sconfitta subita a Firenze nel girone d'andata. In quell'occasione la Fiorentina aveva disputato una delle più brillanti gare del girone ritrovando alcuni dei suoi elementi di maggior classe, come Maschio, autore di una bellissima rete. A Torino la squadra di Chiappella cercherà di non scoprirsi e di realizzare un risultato positivo che per i viola si può concretare anche in un risultato di parità.

Per i bianconeri riuscire a mettere a segno anche una sola rete sarà quindi un compito estremamente difficile, anche se il rientro di Sivori apparso in ottima forma lascia adito a buone speranze. Purtroppo ancora una volta l'attacco scenderà in campo rimaneggiato e la sfortuna sembra in questo senso voler infierire su Heriberto Herrera. E' da augurarsi che il quintetto di punta riesca egualmente a trovare una certa coesione e a confermare gli ultimi due brillanti risultati realizzati contro i rumeni e i bulgari a Plovdiv. E' quanto si è augurato ieri anche l'allenatore bianconero il quale esprime il desiderio che non siano solo i motivi di classifica a vivacizzare la partita.

**r. d. b.**

Sivori domani rientra nella Juventus che affronta la Fiorentina al «Comunale»

## Chiappella non cambia la formazione viola

FIRENZE, sabato sera.

La Fiorentina ha concluso ieri la preparazione alla partita con la Juventus e stamane è partita in treno per Torino. L'ultimo allenamento della settimana ha seguito i soliti schemi: una lunga serie di esercizi ginnico-atletici e poi una partitella «ridotta» alla quale ha partecipato anche Orlando, il quale sembra ristabilito dall'infortunio subito ad Amburgo. Le sue condizioni non sono ancora perfette, ma il centravanti viola sta indubbiamente molto meglio dei giorni scorsi e Chiappella ha dichiarato che sarà in campo a Torino.

«Per Maschio, purtroppo — ha aggiunto l'allenatore — non c'è niente da fare; perciò mi sono rassegnato ed anzi non lo condurrò nemmeno a Torino. Maschio, intendiamoci, sta abbastanza bene e sono certo che fra poco potrà tornare a giocare, ma in questo momento non è assolutamente in grado di riprendere il suo posto. Mezz'ala, dunque, rimarrà Benaglia. Orlando, invece, è quasi guarito ed è in grado di mantenere il suo posto. La formazione anti-Juve, perciò, sarà quella che ha battuto il Torino, vale a dire: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Bertini, Orlando, Benaglia, Morrone».

«Nella Juventus giocherà Sivori. Pensa che la sua presenza sarà determinante?».

«Spero di no, ma non ci conto; Sivori è un ragazzo intelligente che sa come liberarsi dall'avversario e come giocare il pallone. Insomma, anche se non fosse nelle sue migliori condizioni sarebbe sempre in grado di dare molto fastidio alla nostra difesa».

«La Juventus dimostrò a Firenze di avere una difesa fortissima. Sarà questa la sua arma migliore?».

«Per una squadra che ha segnato sette goals nell'ultima partita sarebbe assurdo parlare di difesa. La Juve ha anche un attacco che funziona; inoltre è in casa sua ed ha bisogno di vincere. Vedrete che i nostri difensori non potranno stare tranquilli. Comunque in campo ci saremo anche noi, no?».

## Calcio-programma

(inizio alle ore 15)

**Serie A**

(25ª giornata)

Bologna (25) - Roma (25)
Cagliari (17) - Messina (18)
Foggia (21) - Catania (23)
Genoa (18) - Torino (28)
Juventus (31) - Fiorentina (31)
Lazio (20) - L.R. Vicenza (24)
Mantova (14) - Inter (36)
Milan (39) - Sampdoria (22)
Varese (21) - Atalanta (24)

Si prepara a S. Margherita la gara col Genoa

# Qualche incertezza nel Torino

**Rocco non ha ancora deciso la formazione non sapendo se potrà disporre di Moschino**

*Dal nostro corrispondente*

S. Margherita, sabato sera.

Anche se ha disputato una brillante partita a Zagabria, Carelli non verrà confermato nel Torino di domani a Marassi, poiché alle ali giocheranno Albrigi e Crippa. Quest'ultimo ha raggiunto oggi i compagni a Santa Margherita Ligure. Del resto qualora potesse giocare Moschino (in luogo di Ferretti squalificato) Meroni resterebbe all'ala anziché venire spostato alla mezz'ala e rimarrebbe fermo Crippa.

L'incertezza dell'allenatore Rocco, sull'impiego di Moschino, non è svanita nemmeno dopo la seduta di allenamento sostenuta dai «granata» stamane al campo Broccardi di Santa Margherita. Il medico sociale, dott. Cattaneo, stima che il giocatore, afflitto da uno stiramento muscolare alla coscia destra, sia in condizioni di farcela, ma resterebbe comunque il rischio, che Rocco ha detto chiaro e tondo di non voler correre. Comunque al termine dell'allenamento, l'allenatore granata ha detto che deciderà domani. Appare però probabile che, spostando Meroni al posto dello squalificato Ferretti, all'ala venga schierato Crippa, giunto ieri pomeriggio a Santa Margherita Ligure in compagnia dell'allenatore in seconda Bergamasco. Mediana e difesa rimarranno invariate rispetto a Zagabria.

Il Torino si trasferirà da Santa Margherita a Genova domattina in pullman.

**a. b.**

## Giacomini e Locatelli nell'attacco rossoblù

Genova, sabato sera.

Da ieri sera il Genoa è in ritiro a Bogliasco, dove Lerici sta studiando i piani tattici per cercare di battere il Torino. Rispetto alla formazione opposta alla Juventus, la squadra rossoblù annuncia parecchie varianti. Innanzi tutto rientrerà Da Pozzo a guardia della rete, Gilardoni tornerà a fare l'ala e come terzino, accanto a Vanara, vi sarà Bruno oppure Bagnasco. Su questo Lerici non si è ancora pronunciato. Nella la mediana, e in prima linea rientri di Locatelli e Giacomini, che saranno i due interni, con Koelbl al centro e Gilardoni all'ala sinistra. Resta da stabilire fra Dalmonte e Cappellini, quale dei due completerà il quintetto come ala destra.

Riassumendo sono due i ruoli ancora da decidere: terzino destro e ala destra: riteniamo che Lerici propenderà per Bruno e Dalmonte rispettivamente, anche se Bagnasco e Cappellini non demeriterebbero l'inclusione in squadra.

L'importanza della partita, sia per il Genoa che punta alla salvezza, sia per il Torino che mira alle piazze d'onore, è ovvia.

*Con inizio alle ore 14,30*

## Tre partite al «Ruffini» per il torneo Ilo Bianchi

I primi due incontri svoltisi ieri allo Stadio del Parco Ruffini e valevoli per gli ottavi di finale del torneo calcistico Ilo Bianchi si sono conclusi a favore dell'Agnelli e della Juventus, che hanno battuto rispettivamente Vanchiglia e Rapit per 2-2 (dopo l'effettuazione dei calci di rigore) e per 3-1. Alla competizione partecipano squadre di giovanissimi di età non superiore ai 14 anni.

Oggi alle 14,30 Rapit e Vanchiglia si troveranno di fronte nella gara di qualificazione per il quinto ed il settimo posto. Alle 15,30, sempre per gli ottavi di finale, saranno in campo Bacigalupo contro Nasi e subito dopo Istituto Sociale-Torino. Domani pomeriggio si disputeranno le semifinali e sabato 27 marzo la finale.

Altafini e Ferrario nella prima linea rossonera

# Il Milan senza Amarildo contro la Samp a S. Siro

**Liedholm è preoccupato per la gara di domani, che precede di una sola settimana il «derby» - Fra i blucerchiati non giocherà Lojacono**

Milano, sabato sera.

*Durante la tregua del campionato, il Milan si è tenuto in esercizio battendo l'Aik a S. Siro per 4 a 0 e superando a Bruxelles l'Anderlecht per 2 a 1. Il bilancio sportivo, senz'altro favorevole, non è stato accompagnato da infortuni, però domani contro la Sampdoria — che negli ultimi tre campionati è riuscita a realizzare allo stadio di S. Siro, due vittorie ed un pareggio — mancherà Amarildo, squalificato perché recidivo in proteste. All'indisponibilità dell'attaccante brasiliano dovrebbe aggiungersi quella di Fortunato, colpito da influenza. Fortunatamente Altafini, ormai ristabilito, dopo la tonsillite accusata una settimana fa, sembra in grado di scendere in campo.*

*Dopo l'allenamento sostenuto ieri a Milanello, Liedholm si è espresso con ottimismo nei riguardi sia di Altafini sia di Ferrario, le cui condizioni non dovrebbero destare alcuna preoccupazione. Con l'Inter che incalza e con la Sampdoria che ha dalla sua la tradizione, non c'è davvero da scherzare; perciò il Milan giocherà domani al completo, rinunciando soltanto, per forza di cose, ad Amarildo squalificato; il brasiliano sarà così fresco e riposato in occasione del derby, in calendario per la domenica successiva.*

*Lo schieramento probabile dei rossoneri sarà pertanto questo: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altafini, Ferrario, Lodetti.*

*La Sampdoria che aveva avuto l'allenatore Baldini squalificato per un mese in conseguenza della colluttazione generale verificatasi al termine della partita Sampdoria-Genoa per il campionato «Primavera» (i ventidue giocatori delle due squadre sono stati squalificati), potrà invece essere guidata dalla panchina dal suo tecnico, perché la commissione disciplina della Lega nazionale ha convertito la squalifica in ammonizione con diffida.*

*Benché non abbia ancora comunicato la formazione della squadra da opporre domani a San Siro al Milan, è pressoché certo che Baldini lascerà negli spogliatoi Lojacono addebitandogli il fatto di non volersi attenere alle sue disposizioni tattiche durante il gioco. Anche Lojacono, da parte sua, ha già fatto comprendere che non giocherà.*

*I blucerchiati sono partiti stamane per Pavia, dove si fermeranno fino a domani mattina. Baldini ha portato con sé anche Lojacono, ma il posto di questi verrà preso da Dordoni il quale dovrà assolvere compiti esclusivamente di centro campo.*

*Ecco la formazione probabile: Sattolo; Vincenzi, Delfino; Frustalupi, Masiero, Morini; Frustalupi, Dordoni, Tormani, Da Silva, Barison.*

Ferrario rientra

I NERAZZURRI IN TRASFERTA A MANTOVA

# Nell'Inter rientra Facchetti

MILANO, sabato sera.

A Mantova i nerazzurri dell'Inter non hanno mai né vinto né perduto; domani tuttavia la squadra di Helenio Herrera non punterà certo ad un pareggio ma ad una vittoria, per poter poi affrontare col morale alto e con distacco minimo il «derby» in calendario per la domenica successiva. Ieri mattina la comitiva dell'Inter è partita in torpedone alla volta di Verona, dove in giornata ha sostenuto un allenamento indicativo.

Prima che la comitiva nerazzurra lasciasse Milano, è stato possibile accertare le buone condizioni di Facchetti, pronto a rientrare in squadra, mentre qualche dubbio è subentrato per Corso e Jair, colpiti da una leggera forma d'influenza. Il direttore tecnico dell'Inter deciderà in giornata quale formazione mettere in campo a Mantova dove la partita si preannuncia dura e l'ambiente difficile, anche in conseguenza delle squalifiche inflitte dal giudice sportivo a Scesa (tre domeniche) e Cancian (due domeniche).

Il Mantova ricorrerà probabilmente contro le decisioni del giudice sportivo; ma intanto domani dovrà giocare in formazione di ripiego contro un'Inter lanciata e smaniosa di farsi ancora avanti, dopo avere ridotto da sette a tre punti il distacco che aveva nei confronti del Milan.



Nel 1° anniversario della dolorosa perdita di

**Lucia Dansero nata Fiorito**

la famiglia con immutato affetto e rimpianto La ricorda. Santa Messa lunedì 22 marzo, ore 8,30, Parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 20 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Pezzana**

anni 54

Addolorati lo annunciano: la moglie Elda, la figlia Laura e marito, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica, alle 10,30 da via Chiesa della Salute 4.
— Torino, 19 marzo 1965.

La Gilet Spa si associa al dolore per la perdita del proprio amministratore

**Giuseppe Pezzana**

— Torino, 19 marzo 1965.

Edoardo e Tina Paracca partecipano sentitamente al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

**Giuseppe Pezzana**

— Rivoli, 19 marzo 1965.

I Soci della Fonderia FACA, profondamente costernati, prendono viva parte al lutto della famiglia, per l'immatura perdita del socio

**Giuseppe Pezzana**

— Torino, 19 marzo 1965.

Dolenti, partecipano l'immatura scomparsa di

**Giuseppe Pezzana**

gli amici Ferruccio Lodigiani, Luigi Meroglio.
— Torino, 19 marzo 1965.

Coniugi Raineri partecipano commossi al dolore della Famiglia Pezzana.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Vigna Cerliani**

Ne danno il doloroso annuncio: l'amata Susanna, i nipoti Luciano e Achille Candellone con rispettive famiglie, cognata e famiglia e parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 partendo da via Vassalli Eandi 22.
— Torino, 19 marzo 1965.

Giorgio Fantino e famiglia si uniscono al dolore di Susanna per la scomparsa della sua cara zia

**Lucia Vigna Cerliani**

— Torino, 19 marzo 1965.

La famiglia Chiarbonello partecipa al dolore per la scomparsa della cara

**Lucia**

— Torino, 19 marzo 1965.

Le famiglie Uberti piangono la scomparsa della indimenticabile cara

**Lucia**

— Torino, 19 marzo 1965.

Ieri dopo breve malattia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Costanza Ciravegna ved. Monge Roffarello**

di anni 89

Affranti ne annunciano la perdita il figlio dott. Ferdinando, le figlie Olga, Maddalena, Martina e Vittoria; nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola nel pomeriggio di oggi sabato 20 marzo 1965 alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta, viale della Stazione 22. La salma proseguirà per Torino, ove giungerà all'ingresso centrale del cimitero alle ore 17.
— Carmagnola, 20 marzo 1965.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della signorina Angela Monge Roffarello per la scomparsa della Madre

**Costanza Ciravegna ved. Monge Roffarello**

— Torino, 19 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

**Enrico Menicalli**

Anziano F I A T
Premio Fedeltà

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Romero, i cognati: Vittoria, Rosa e Giuseppe Romero, i fratelli Angela e Guglielmo, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi alle 18 da corso Grosseto 242. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 marzo 1965.

Piera, unita ai genitori Antonio e Michele Tirapelle prende parte al grande dolore di «Zia Maria» per la perdita del suo

**Enrico**

— Torino, 19 marzo 1965.

E' mancato improvvisamente in Borgio Verezzi

**Luigi Maccagno**

Costernata ne dà l'annuncio la sua cara Emma, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 20 c. m. alle ore 18 partendo da via Dave 45. Si prega non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgio Verezzi, 19 marzo 1965.

I Dipendenti dell'Autoscuola Maccagno, uniti al dolore della signora Emma, partecipano commossi la scomparsa del loro caro maestro

**Luigi Maccagno**

— Torino, 19 marzo 1965.

Al termine del suo doloroso calvario, dopo trent'anni di sofferenze, è volata al Cielo l'anima bella di

**Giovanni Nebiolo**

«pari del sacrificio e della bontà»

Lo annunciano, con mesto dolore: gli amici Amedeo Nieddu e famiglia, i parenti Nebiolo, Bosso, Zucca, Ferrari Carelatto. Amici e Familiari rivolgono espressioni di immensa gratitudine ai Primari dell'Ospedale San Luigi, Sezione IX, Prof. Orlando Orlandi, Prof. Giuseppe Scaglia, Dr. Agostino Vercellino, Dr. Carlo Renaudi; al Rev. Rettore Don Giuseppe Ossola; alla Rev. Superiora Madre Giovannina; alla Rev. Suora Maria Lucia che, per oltre quindici anni, lo ha amorevolmente assistito, prodigandosi oltre ogni limite; un grazie di cuore alle infermiere, infermieri, amici e personale tutto. Funerali oggi, 20 marzo, ore 16, Ospedale San Luigi.
— Torino, 20 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari munito dei conforti religiosi il

DR. ING.

**Antonio Ernesto Rossi**

Cavaliere del Lavoro

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Anna Maria Grappiolo; i figli: Maria Elisa, Giovanna, Enrico, Giacomo; i nipoti, i cugini e parenti tutti, gli affezionati Luigi Bozzo, Giuseppe Pisano. I funerali avranno luogo stamane alle ore 9 nella chiesa del Sacro Cuore e S. Giacomo di Carignano. La cara salma verrà sepolta nella tomba di famiglia in Serravalle.
— Genova, 20 marzo 1965.

Nel sesto anniversario della scomparsa del

**Dott. Angelo Elisio Viberti**

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata nel Santuario della Consolata, Cappella Santa Vergine delle Grazie il 30 marzo c. a. alle ore 10.
— Torino, 20 marzo 1965.

La Officine Viberti Torino S.p.A. e le Aziende consociate ricordano nel sesto anno della sua scomparsa l'indimenticabile figura del

**Dott. Angelo Elisio Viberti**

Amministratore unico della Società ed impareggiabile animatore
— Torino, 20 marzo 1965.

20 marzo 1953 - 20 marzo 1965

La dolce memoria di

**Maria Giuseppina Coghe**

come fiamma non periture è sempre viva nel cuore dei Suoi cari, che ne invocano la benedizione.
— Torino, 20 marzo 1965.

ERRATA CORRIGE
nella necrologia

**Edoardo De Gioannis**

leggasi: la moglie, i figli, il genero, la nuora, e nipoti.
— Torino, 19 marzo 1965.

La Direzione e le Maestranze della Riber S.A.S. partecipano al lutto della famiglia Amisano per la scomparsa della signora

**Lucia Mortigliengo ved. Amisano**

— Torino, 19 marzo 1965.

Lo Studio dell'Avv. Quagliolo si associa al dolore del signor Mauro Amisano per la perdita della

**Mamma**

— Torino, 20 marzo 1965.

La Giusta Galli - Gastone Gandi di Carlo Gandi - partecipa al lutto del sig. Mauro Amisano per la morte della

**Madre**

— Firenze, 20 marzo 1965.

Giovanni Giannatelli partecipa al dolore della famiglia Amisano.

Franco Balzola e Adolfo Chiarabelli con famiglie si uniscono al dolore di Mauro Amisano per la perdita della cara

**Mamma**

— Torino, 19 marzo 1965.

La Nord Elettrica partecipa al dolore della famiglia Amisano per la perdita della Signora

**Lucia Mortigliengo ved. Amisano**

— Torino, 20 marzo 1965.

La famiglia Bertolino si associa al dolore del sig. Amisano per la perdita della

**Mamma**

— Torino, 19 marzo 1965.

Le famiglie Botta, Chiesa, Michele Gisci, Giuseppe Gisci e Rocca prendono viva parte al dolore del signor Mauro Amisano per la morte della cara

**Mamma**

— Torino, 19 marzo 1965.

Si uniscono al dolore di Mauro e Ada le famiglie: Calichiopulo, Ormea e Fioravanti per la perdita della mamma

**Lucia Amisano**

— Torino, 19 marzo 1965.

Il Prof. Calcite, il Geom. Serra ed il Personale della Filiale «Grundig» partecipano al dolore del sig. Mauro Amisano per la perdita della sua cara Mamma

**Lucia Amisano ved. Mortigliengo**

— Torino, 19 marzo 1965.

I dipendenti e famiglie, Dolores, Marisa, Carla, Ivana, Dario, Nerino, Romeo, Cecconi, Piero, Giorgio, Renato, Mario, Luciano, Amedeo, Mimì, Galleano, Zanetti, Demaria, Centenari, Ronelli, Aragnina, Barcaera, Aulino, Settimbene, si uniscono al dolore del signor Amisano per la scomparsa della cara

**Mamma**

— Torino, 20 marzo 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Col. Carlo Alloatto**

Tristemente l'annunciano: il fratello Luigi, la nipote Teresa e l'affezionatissima Argia. I funerali avranno luogo domenica 21 alle ore 10,30 partendo da via San Massimo 24. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1965.

Partecipano al dolore Famiglia Votorio Bonello.

Mariuccia e Franco partecipano al dolore dell'amica Ginella per la morte dello zio

**Carlo**

— Torino, 20 marzo 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

**Alberto Ricci**

Grande Invalido 1915-1918

Sorretti dalla fede lo annunciano i fratelli Luciano con la moglie Virginia Ricchiardi, Elvezio con la moglie Giovanna Lattanzio coi figli Carlo con la moglie Rosi e bimba; Luciano; Giorgio, Edoardo; la cognata Giovanna Fornero Vedova Ricci e famiglia, parenti tutti. Funerali domenica ore 9 dalla Chiesa della Villa Regina Margherita di Collegno, e sarà tumulato in Torino ore 10.
— Torino, 20 marzo 1965.

Dott. Francesco Quaranta, Mariucia, Cosimo partecipano al lutto della famiglia Ricci per la morte del fratello

**Alberto**

— Torino, 20 marzo 1965.

Rodolfo Accatino
Antonio Borrini
Umberto Masetti
Vittorio Mazzanti
Giovanni Morello
Riccardo Novarelli
Giuseppe Varaldi

partecipano vivamente al dolore dell'affezionata collaboratrice Emilia Pisi per la scomparsa della Mamma

**Costanza Pairolero ved. Pisi**

— Torino, 20 marzo 1965.

Le Colleghe ed i Colleghi della Siti Zerboni & C. partecipano al dolore della Sig.na Pisi per la scomparsa della

**Mamma**

— Torino, 20 marzo 1965.

Giuseppe e Maria Varaldi prendono parte al lutto della Sig.na Pisi per la perdita della

**Mamma**

— Torino, 20 marzo 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

**Orlanda Orta nata Colombaro**

L'annunciano addolorati la mamma, il marito, i figli e parenti tutti. Funerali domenica 21 corrente alle ore 10,30 da via Petrarca 25.
— Torino, 19 marzo 1965.

Partecipano al grave lutto le famiglie Carena, Costanzo, Ogliotti, Durando, Ricci.

E' mancato

**Luigi Alessandro Baccadoro**

di anni 76
Pensionato

Lo annunciano cognati, cognate con le rispettive famiglie ringraziando vivamente la sig.ra Nora Tagné per la lunga devota assistenza. Funerali 21 marzo 1965 in Chieri alle 9,45 da v. Palazzo Città 8 indi la salma proseguirà per Torino. Non fiori ma opere di bene. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 19 marzo 1965.

1961 — 1965

**Cav. Carlo Sigismondi**

Con nostalgico rimpianto la moglie ricorda la Sua bontà, il suo affetto.
— Pinerolo, 20 marzo 1965.

1964 — 1965

**Giovanni Busano**

V. Brigadiere Carabinieri

La sua Tere e figlia Maria con struggente rimpianto Lo ricordano.
— Torino, 20 marzo 1965.

1960 — 1965

**Prof. Angelo Ciovino**

Moglie e figli Lo ricordano con infinito doloroso rimpianto.
— Torino, 20 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

**Rachele Vozza in Punzi**

Addolorati lo annunciano il marito, i figli e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da via Guastalla 25.
— Torino, 20 marzo 1965.

Lunedì 22 corr. alle ore 18,30 nella Chiesa del Sacro Cuore di Maria verrà celebrata una S. Messa in suffragio dell'anima del

DOTT.

**Emilio Sciolla Lagrange Pasteria**

La famiglia ringrazia chi si unirà alle sue preghiere.
— Torino, 20 marzo 1965.

Continua a pagina 15

# ULTIME NOTIZIE

## La crisi nella Segreteria della Cgil

# Contrastata scelta d'un successore a Santi

**La designazione avverrà tra una decina di giorni - Vi sono almeno tre candidati - Prevista una lotta tra le correnti del psi per aggiudicarsi la carica - I socialisti polemizzano con il psiup sulla questione del Concordato**

Roma, sabato sera.

Due giorni prima del Congresso della Cgil (che si svolgerà a Bologna dal 31 marzo al 5 aprile) si terrà, probabilmente a Roma, una riunione dei maggiori esponenti della corrente socialista dell'organizzazione sindacale. Durante questa riunione verrà designato il successore dell'on. Santi, il quale ha annunciato ieri le sue dimissioni, per motivi di salute, dalla carica di segretario generale aggiunto della Cgil, cioè di dirigente numero due (il numero uno è il comunista Novella) della Confederazione sindacale.

All'on. Santi stamane il giornale del psi rivolge un saluto di poche righe in cui si ricordano i 18 anni di lavoro che il dirigente sindacale ha svolto alla segreteria generale della Cgil. « Al compagno Santi — conclude la breve nota — i socialisti rivolgono l'affettuoso augurio che egli possa ristabilirsi completamente per continuare la sua opera a favore del partito e dei lavoratori ».

Non è improbabile che Santi, il quale, in effetti da qualche tempo non sta bene, possa completamente ristabilirsi. Ma è da escludere che egli possa tornare alla segreteria generale della Cgil. Le sue dimissioni liberano il partito socialista dal maggior ostacolo per la trasposizione in campo sindacale della politica di autonomia che il psi ha da tempo adottato sul piano parlamentare e governativo. E' proprio per questo, come già accennavamo nella nostra ultima edizione di ieri, è da ritenere che il ritiro di Santi non sia avvenuto solo per ragioni di salute.

L'anno scorso, in una riunione di sindacalisti del psi, il dirigente sindacale aveva già offerto le proprie dimissioni, dichiarando, con molta franchezza, che egli si rendeva conto di essere un ostacolo all'estensione, in campo sindacale, della politica scelta dal partito. Allora le dimissioni furono rifiutate. Oggi, invece, sono state accettate, evidentemente di fronte alla situazione sempre più insostenibile in cui i dirigenti del psi si trovano per la contraddizione tra l'azione politica e quella sindacale del partito.

Il successore di Santi, come si è detto, verrà scelto il 29, in una riunione dei massimi esponenti della corrente socialista della Cgil. Ma è probabile che sulla questione si pronunci anche la direzione del psi, che si riunirà alcuni giorni prima, mercoledì 24. I nomi dei più probabili candidati sono quelli dell'on. Mosca (attualmente responsabile del lavoro di massa del psi), dei due vice-segretari socialisti della Cgil, Montagnani e Didò e del segretario della Fiom, Boni. E' certo che i dirigenti autonomisti premeranno perché la scelta cada su un esponente della loro corrente (sembra che il loro candidato sia il demartiniano Mosca). Ed è logico che sia così. Con un lombardiano o un esponente della sinistra alla segreteria della Cgil la contraddizione tra azione politica e azione sindacale del psi resterebbe. Tutto, dunque, sarebbe come prima, anzi peggio di prima perché si sarebbe sacrificato inutilmente un sindacalista di indubbio prestigio come l'on. Santi.

E' un pericolo, questo, che i dirigenti autonomisti vogliono evitare. Ecco perché essi si adopereranno per far designare segretario generale aggiunto della Cgil un loro esponente. E forse faranno di più. Si parlava, stamane, di una azione per la ristrutturazione della corrente sindacale socialista. E non c'è dubbio che questa ristrutturazione si concretizzerebbe in un ricambio di quadri diretto ad irrobustire la rappresentanza autonomista negli incarichi di maggiore responsabilità della Cgil.

L'on. Tolloy, presidente del gruppo socialista del Senato, ha dichiarato che « non esiste oggi alcun problema di revisione del Concordato sul piano dell'azione politica ». Dopo aver precisato che « questo non contraddice l'affermazione di principio sulla possibilità di revisione bilaterale del Concordato fatta da me come dal collega Ferri alla Camera », Tolloy ha concluso deplorando l'iniziativa del psiup (i deputati del psiup, com'è noto, hanno presentato una mozione alla Camera chiedendo un passo del governo italiano presso il Vaticano per ottenere la revisione di alcune norme contenute nei Patti lateranensi). « Quei lavoratori che avevano nutrito la speranza che la formazione del psiup potesse avere un significato di stimolo per la soluzione dei loro problemi — ha detto l'esponente socialista — possono ora constatare come una parte almeno del gruppo dirigente di quel partito preferisca applicarsi ad astratte esercitazioni che si traducono in vere manovre di diversione e di divisione, nel consenso compiaciuto di tutti i reazionari ».

L'*Avanti!* di questa mattina ha pubblicato un editoriale di Luigi Grassini — che è uno dei massimi esponenti dell'Enel — in merito alle decisioni dell'ultimo Consiglio dei ministri. L'autore dell'articolo si è soffermato, in particolare, sulla deliberazione riguardante il passaggio all'Enel di altre 102 aziende elettriche.

Con questa deliberazione, egli ha notato, le aziende elettriche nazionalizzate sono 903. Esse comprendono il 72 per cento della produzione nazionale e l'83 per cento dell'utenza. Per 800 imprese appaltatrici, inoltre, sono in corso di soluzione i rapporti, « poiché l'Enel si è proposto di assumere direttamente la gestione autonoma dell'intero servizio elettrico anche nella sua parte finale, della distribuzione e nei rapporti con l'utenza ».

Dopo aver fornito questi interessanti dati, Grassini esprime il giudizio che l'azione dell'attuale governo « ha consentito di eliminare una volta per tutte le cause che rischiavano di compromettere il buon esito della nazionalizzazione e di ridurre l'Enel a strumento subalterno degli interessi privati ». E' rimasto un solo neo, conclude il dirigente dell'Enel. « Si tratta della mancata nazionalizzazione della Stet (12,8 miliardi kwh. annui), controllata da una società cui partecipano la "Montecatini", la "Falck", l'"Edison" e l'"Agip" in veste di copertura di comodo, società che presenta inequivocabilmente tutte le condizioni richieste dalla legge di nazionalizzazione per il suo trasferimento all'Enel ».

Mario Pinzauti

## Jacqueline ha applaudito la Callas

Jacqueline Kennedy ieri sera al Metropolitan di New York ove ha assistito, anche lei applaudendo, alla « Tosca » con Maria Callas (Telefoto a « Stampa Sera »)

## VIETNAM: concentramenti di ribelli attorno alla base americana

# I «marines» in allarme: imminente attacco a Danang

**Cinque battaglioni di guerriglieri appoggiati da artiglieria sono affluiti nei dintorni - Più di 120 aerei statunitensi hanno partecipato ieri al bombardamento di depositi nord-vietnamiti - Casi di colera e di peste nei dintorni di Saigon**

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

Un imponente concentramento di forze vietcong è in corso un'ottantina di chilometri a sud di Danang, sede dell'importante base aerea americana nel Vietnam del Sud, e negli ambienti di Saigon, si è persuasi che i guerriglieri comunisti si stiano apprestando ad una grande offensiva in direzione del campo.

*I servizi informativi segnalano che si stanno dislocando nella zona cinque battaglioni di guerriglieri, muniti di modernissime armi automatiche e appoggiati da due reparti di artiglieria, con mortai e pezzi senza rinculo. I quattromila « marines » americani sbarcati dodici giorni fa con il compito di difendere Danang sono in costante allarme; tutto è già pronto per sostenere un assalto. Da ieri la città presso cui sorge la base è « off limits » per una durata di quarantotto ore. Se ne deduce che sono in corso spostamenti di forze e di materiali.*

*Si valutano intanto i risultati della possente incursione compiuta da più di centoventi aerei americani, in due ondate, sul Vietnam del Nord nella giornata di ieri. Obiettivi della operazione un deposito di munizioni ed uno di approvvigionamenti. A quanto risulta il primo attacco è stato compiuto da aviogetti dell'aviazione, di base a terra, il secondo da apparecchi della Marina provenienti dalle portaerei Ranger, Hancock e Coral Sea, che da tempo incrociano nel Mar della Cina meridionale al largo del Vietnam.*

L'esame preliminare delle fotografie indica che il deposito di munizioni, situato 215 chilometri a Sud di Hanoi, ha subito distruzioni « dal novanta al cento per cento » delle installazioni. Una sessantina di « Jet » ha agganciato sul bersaglio bombe da 340 chili e lo ha colpito con i razzi e i cannoncini da 20 millimetri.

*Un'ora dopo questo attacco arrivavano sul deposito di approvvigionamenti situato a pochi chilometri di distanza, nella zona di Phu Van e Vinh Son, reattori a reazione jets e aerei ad elica (del tipo Skyraider) della marina, e colpivano con violenza quelle installazioni.*

*Da parte comunista è stato detto che tre aerei americani sono stati abbattuti, e si è affermato che la loro operazione consisteva nel bombardamento e nel mitragliamento di « zone residenziali di Anh Son, Thanh Chuong e altre località ». Gli americani dicono che tutti i loro apparecchi sono tornati alla base. Il comandante della seconda divisione aerea americana, maggiore generale Moore, ha dichiarato per parte sua che i depositi di Phu Van e Vinh Son servivano per l'infiltrazione di armi e approvvigionamenti ai guerriglieri Vietcong impegnati nel Sud Vietnam.*

**Un'altra operazione è stata condotta da sei « Super-Sabre » e da quattro reattori da bombardamento « B-57 » contro concentramenti di guerriglieri nella provincia di Quang Ting, ove si trova la base di Danang, seicento chilometri a nord-est della capitale sud vietnamita.**

*Nei circoli americani si dichiara che la valutazione della situazione permette di constatare come il pericolo maggiore si presenti nella zona centro-settentrionale del Vietnam del Sud, ove, si afferma a Washington, si sono verificate recenti infiltrazioni di armati giunti dal Vietnam del Nord. In questa regione le forze governative hanno già inflitto dure perdite ai comunisti. Intorno a Saigon i governativi sono riusciti intanto ad ampliare e organizzare le zone sotto controllo.*

*Un nuovo motivo di apprensione è venuto a turbare la popolazione di Saigon. E' comparso il colera a Thu Duc, nei sobborghi della capitale. Per ora si segnalano due casi; le autorità sanitarie non si mostrano eccessivamente allarmate, ma prendono tutte le misure necessarie, tanto più che sono comparsi anche casi di peste e che questi ultimi mesi della stagione asciutta sono particolarmente propizi al propagarsi delle malattie contagiose.*

a. r.

## La signora Gromyko a Downing Street

La moglie del ministro degli Esteri sovietico (a destra) accompagnata dalla moglie dell'ambasciatore russo a Londra arriva al n. 10 di Downing Street, ospite della signora Mary Wilson (Telefoto a « Stampa Sera »)

## ROMA: ALLE 15 I FUNERALI

# Solo stasera si saprà dove sarà tumulata la salma di Faruk

**Alla cerimonia dell'imbalsamazione hanno assistito poche persone, tra cui la prima moglie dell'ex sovrano - Farida ha recitato vari versetti del Corano - Come sarà diviso il patrimonio, valutato a poco più di due miliardi**

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

I funerali dell'ex re d'Egitto Faruk si svolgono oggi alle 15 partendo dall'obitorio annesso all'Istituto di medicina legale. Dall'obitorio la salma sarà trasportata al cimitero del Verano, dove dovrebbe essere addobbata una sala per la cerimonia. L'avvocato dell'ex re, D'Amelio, ha inoltrato per conto degli eredi di Faruk una richiesta al comune di Roma per l'autorizzazione ad una sosta del feretro nel deposito del cimitero del Verano. Se l'autorizzazione non verrà accordata, il corteo funebre proseguirà direttamente per l'aeroporto di Fiumicino dove la salma sarà deposta sull'aereo diretto in Medio Oriente, probabilmente in Arabia Saudita. La destinazione precisa sarà resa nota in serata.

Stamane, si è riparlato di una probabile tumulazione in Svizzera o in Egitto, ma quest'ultima eventualità sembra da escludersi.

Contrariamente a quanto si prevedeva, ai funerali parteciperà anche l'unico figlio maschio di Faruk, Fuad, che con la madre Narriman è stato l'unico membro della numerosa famiglia dell'ex re a non accorrere a Roma appena la notizia della morte di Faruk è stata diffusa. Il giovane è giunto questa notte con un aereo da Ginevra, dove risiede. Ha detto di essere stato trattenuto nella città svizzera da una grave forma d'intossicazione con febbre.

Ieri, nella sala dell'obitorio addobbata con fregi d'oro e piante ornamentali, è stato tenuto in forma privata un breve servizio funebre con rito musulmano, celebrato dall'imano Elhof. Mentre l'imano recitava le orazioni, la salma di Faruk è stata avvolta in bende di lino. Sostavano accanto al corpo dello scomparso le figlie Ferial, Fawzia e Fadia e la prima moglie, l'ex regina Farida. Quest'ultima, ripudiata perché non seppe dare un erede maschio, è stata l'unica ad assistere poi al rito della imbalsamazione. Visibilmente commossa, Farida ha recitato vari versetti del Corano. Dopo la cerimonia, sono stati ammessi a visitare la salma Irma Capece Minutolo, alcuni amici romani dell'ex re e una decina di profughi egiziani. In un angolo della sala vegliava il maggiordomo di Faruk, signor Della Valle. Per ordine di Farida, la donna che era in compagnia di Faruk la sera della sua morte, Anna Maria Gatti, non è stata fatta entrare nella saletta dell'obitorio.

Dopo la cerimonia, i familiari dell'ex re sono tornati nuovamente a tarda sera nella camera ardente dell'obitorio. La bara, di noce massiccio, già chiusa, era coperta da una vecchia bandiera egiziana: intorno al feretro, numerose corone. E' stato confermato che il patrimonio che l'ex re ha lasciato agli eredi ammonta a poco più di 2 miliardi di lire.

Com'è noto, gli eredi sono i quattro figli. Il patrimonio non verrà diviso in parti uguali: sembra che quasi la metà della somma andrà al giovane Fuad, che Faruk anche negli ultimi giorni della sua vita, dopo 13 anni di esilio, amava chiamare « il mio principe ereditario ».

Oltre a titoli e denaro, il patrimonio è composto dell'appartamento di via Archimede, da una villetta presso Losanna (dove risiedono le tre figlie), da uno yacht e tre automobili.

Ieri, si è lungamente parlato di un libro di memorie che Faruk avrebbe cominciato a scrivere quattro anni or sono e ancora non terminato. Da alcuni intimi dell'ex re, si è appreso che non si tratta di un libro, ma di una serie di appunti, di impressioni, di brevi « cassate », che l'ex monarca amava prendere dal vivo, su blocchetti o addirittura su fogli notes forniti dai camerieri durante le interminabili serate che Faruk trascorreva ai tavoli dei caffè di via Veneto e di Porta Pia.

l. g.

## La denuncia dei redditi

# Il «modulo Vanoni» ha subito modifiche

**Come deve essere calcolato il reddito dei fabbricati - Non vanno indicati gli utili assoggettati all'imposta del 30% (cedolare secca) - Non è obbligatorio il certificato del datore di lavoro attestante l'ammontare delle retribuzioni percepite**

Roma, sabato sera.

Sta per scadere il termine dell'annuale denuncia dei redditi che, come è noto, deve essere fatta entro il 31 marzo e può venir consegnata agli uffici incaricati oppure essere spedita per posta.

Alcune variazioni caratterizzano il modulo Vanoni di quest'anno. La prima modifica si ha nel quadro « B », per i redditi dei fabbricati. Il contribuente deve indicare in questo quadro — stabilisce una disposizione ministeriale — « la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale del 15 aprile 1964, pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del 9 settembre 1964 numero 222 ». Questo dato può essere chiesto al competente ufficio delle imposte dirette, ovvero può essere desunto dalla cartella dei pagamenti relativa ai tributi dovuti per il 1965.

Una seconda variazione è stata apportata al quadro « E » nella parte che riguarda i redditi dominicali e agrari in conseguenza della modificazione avvenuta nei patti colonici.

Si nota un'altra modifica nel « prospetto 21 » (parte seconda del quadro « E »). Una nota precisa, in relazione alle nuove norme sulla cedolare secca, che non vanno indicati gli utili assoggettati all'imposta del trenta per cento.

Infine, nel quadro « F » (reddito di lavoro dei dipendenti) è stato indicato il nuovo minimo imponibile per la complementare, che è stato aumentato a 960 mila lire annue. Com'è noto, il dichiarante non è obbligato ad allegare il certificato del datore di lavoro attestante l'ammontare delle retribuzioni percepite dal prestatore d'opera. Il dichiarante potrà detrarre gli oneri che egli sopporta per il suo lavoro (spese di trasporto per recarsi in fabbrica o in ufficio, spese per libri, eccetera) nella misura del venti per cento del reddito percepito, con un massimo di 360 mila lire. Tale detrazione va indicata nel quadro « G » alla lettera « E ».

Sono in questi giorni in distribuzione le cartelle esattoriali relative agli anni precedenti. A Roma ed in altre città si sono avuti immediatamente ricorsi alle apposite commissioni. Secondo alcune informazioni la mole dei ricorsi è tale da non avere precedenti.

Il motivo di tanti ricorsi è la « iscrizione provvisoria preventiva dell'imponibile 1965 », calcolata in base ai redditi definiti per il 1963 relativamente alle imposte dirette. Quasi tutti i contribuenti che non siano lavoratori a reddito fisso — siano cioè professionisti, commercianti, imprenditori, industriali — ritengono del tutto impossibile che, nel 1965, possano ancora conseguiti gli stessi guadagni del 1963. E ciò per le note difficoltà di congiuntura e per l'aumento generale del costo della vita e dei mezzi di produzione.

I tributaristi interpellati ritengono di impostare un'azione per impugnare la norma (articolo 176 del Testo Unico delle Imposte Dirette) in base alla quale la tassazione anticipata è stata estesa a tutti i contribuenti. I tributaristi ritengono infatti che tale estensione sia stato arbitrariamente incluso nel Testo Unico, adottato con legge delegata. Arbitrariamente perché la legge Tremelloni del 1956, alla quale il Testo Unico si richiama, non prevede l'estensione alla generalità dei contribuenti della tassazione preventiva.

## Panico, quaranta feriti

# Incidente ferroviario sulla Napoli-Nola

**Il convoglio, affollato di studenti e operai, è deragliato: due carrozze si sono fracassate - A causare il sinistro sarebbe stato un guasto meccanico ai congegni di scambio**

Napoli, sabato sera.

Uno spettacolare incidente ferroviario, nel quale sono rimasti feriti e contusi una quarantina di passeggeri, è avvenuto stamane verso le 6,30 sulla linea della Circumvesuviana Napoli-Nola. Esso — si ritiene sia stato provocato da un guasto meccanico nei congegni di scambio — ha suscitato vivissimo panico fra i viaggiatori del convoglio, composto da una locomotrice e da sette vagoni. Il treno, proveniente da Pomigliano d'Arco è deragliato all'ingresso della stazione di Casalnuovo, un piccolo centro agricolo distante quindici chilometri da Napoli. Le ultime due carrozze, affollate di operai, studenti ed impiegati diretti in città, sono uscite dai binari e quella di coda, dopo aver sobbalzato paurosamente per un centinaio di metri, si è ribaltata di fianco, fracassandosi.

Dato l'allarme, sono accorsi da Napoli i Vigili del fuoco, autoambulanze della « Croce Rossa » e mezzi di soccorso, coi quali i feriti sono stati avviati agli ospedali cittadini. Le prime operazioni di soccorso sono state effettuate dal personale ferroviario della Circumvesuviana e soprattutto dai passeggeri delle altre vetture, rimasti incolumi, i quali hanno provveduto ad estrarre dai finestrini del vagone ribaltato gl'infortunati. Sembra che nessuno abbia riportato lesioni mortali o gravissime. Una quindicina di essi, dopo le prime cure dei sanitari dell'ospedale di S. Maria di Loreto, sono stati già dimessi.

Sul posto si sono prontamente recati dirigenti della Circumvesuviana, carabinieri e funzionari dell'Assessorato alla Motorizzazione per la Campania. E' in corso un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità e le autorità inquirenti stanno interrogando il capostazione e gli altri dipendenti della Circumvesuviana di Casalnuovo. Sulla linea il traffico è rimasto interrotto. Alla stazione di Casalnuovo sono affluiti operai e tecnici per rimuovere i rottami della carrozza ribaltata e ripristinare la linea.

a. f.

### Crolla una casetta tre operai feriti

PALERMO, sabato sera.

Una casa ad un piano di via Parrocchia ad Altarello di Baida è crollata stamane alle 10,45 circa, seppellendo tre uomini che in quel momento erano all'interno. Tutti e tre sono rimasti per fortuna feriti in maniera non grave.

### In un incidente a Formosa

## Trentun morti (di cui 25 bambini)

TAIPEI, sabato sera.

Trentun persone, fra cui 25 bambini, sono rimaste uccise a Formosa per la caduta di un autopullman da un dirupo su di una strada di montagna nei pressi di Taipei. Settanta persone sono rimaste ferite.

## Italiana a Chicago strozzata dall'innamorato

CHICAGO, sabato sera.

Una cittadina italiana divorziata, Lucy H. Aurilia, di 41 anni, è stata strangolata ieri a Chicago, in un appartamento di Oak Park, nel quale prestava opera di « Baby sitter », da Edward Klett, di 41 anni, un corteggiatore della donna da lui conosciuta in Italia durante la seconda guerra mondiale. La polizia ha dichiarato che il Klett, trovato piangente sul cadavere della signora Lucy H. Aurilia, ha confessato di averla uccisa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA



Segue dalla pagina 13

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

**Francesco Gravero**

di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nipoti, nuora, genero, parenti tutti. Il funerale avverrà il 21-3 alle ore 9 presso le Molinette, la salma proseguirà per Borgaro Torinese.

— Torino, 20 marzo 1965.

Carlo e famiglia prende parte al dolore di Clara per la perdita del

**Papà**

— Torino, 20 marzo 1965.

La famiglia Ing. Valrano partecipa al dolore della famiglia Gravero per la perdita del

**Papà**

— Torino, 20 marzo 1965.

La famiglia Di Rosa Gaetano prende parte al dolore della famiglia Gravero per la perdita del

**Papà**

— Torino, 20 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

**Pietro Pane**

Addoloratissimi lo annunciano la moglie Emma Gili, la figlia Vilma col marito Mario Marina e figlia Laura, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali domenica 21 corr. ore 8,45 da via Foligno 49, indi la cara salma verrà trasportata a Formigliana. La presente per ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1965.

E' mancato

**Michele Pignata**

anni 79

Lo annunciano, moglie, figli, nuore, sorella, cognati, nipoti, parenti. Funerali in Alpignano domenica ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alpignano, 19 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

**Emilia Cervino ved. Fasano**

Ne danno annuncio il cognato e nipoti tutti. I funerali domenica 21 corr. ore 9 partendo da via Cottolengo 13.

— Torino, 19 marzo 1965.

I fratelli Sicardi partecipano al dolore del caro Gigi per la perdita della madre

**Angela Panata ved. Cerato**

— Torino, 19 marzo 1965.

# Pregiudicato che inventa un periscopio per operare nelle abitazioni da svaligiare

**La sorpresa degli agenti della squadra mobile che hanno arrestato l'individuo a Sampierdarena**

Genova, sabato sera.

(c. m.) Pietro Pili, un pregiudicato di 38 anni, abitante a Sampierdarena, fermato da agenti della Squadra Mobile, è stato trovato in possesso di un periscopio portatile di sua invenzione. Si tratta di un cannocchiale con impugnatura alla cima del quale viene applicato un prisma che permette a chi se ne serve di captare le immagini laterali. Puntando il prisma su una finestra, si può osservare quanto avviene nell'appartamento senza essere scorto.

L'arresto del Pili ed il sequestro del suo apparecchio, è avvenuto ieri notte. Una pattuglia di sorveglianza del commissariato di Sampierdarena notava su una macchina un individuo sospetto. L'appuntato Carrara non aveva dubbi: quel volto non gli tornava nuovo.

L'agente fermava l'individuo e gli chiedeva i documenti. Quello, con fare indifferente, gli presentava un passaporto intestato al trentenne Giovanni Castello da Como, commerciante. L'agente non si mostrava soddisfatto e l'individuo allora andava su tutte le furie, dicendosi offeso e irritato.

Nonostante le sue rimostranze però il sedicente commerciante è stato accompagnato in questura ed affidato agli agenti della Mobile, i quali riconobbero immediatamente in lui una loro vecchia conoscenza: appunto il Pili. Perquisito, saltavano fuori dalle sue tasche oggetti vari, di alcuni dei quali si sta accertando la provenienza, e il curioso apparecchio di sua invenzione. Il Pili ne ha spiegato il funzionamento interessando vivamente gli agenti. Il periscopio gli sarebbe servito per operare nelle abitazioni da svaligiare.

## Un gatto fa 200 chilometri per tornare dalla padrona

Roma, sabato sera.

*Un gatto siamese ha percorso ben duecento chilometri per tornare dalla sua padrona. La fedele bestiola ha percorso il lungo tragitto che separa Roma da San Severino Marche in circa quindici mesi.*

*Il gatto era stato portato a Roma dalla famiglia del dott. Luigi Strampelli, abitante al n. 4 di via Passalacqua, ed era fuggito dalla sua nuova abitazione alla vigilia di Natale del 1963. La bestia si chiama « Fiammetta » e apparteneva a Stella Folgiani, una donna di San Severino Marche venuta a lavorare come domestica nella casa del dott. Strampelli. Quando costei lasciò Roma per tornare nella cittadina natia « Fiammetta » parve rattristarsi. Per alcuni giorni rifiutò il cibo poi alla fine scomparve e nessuno seppe più nulla di lui. Ieri Stella Folgiani se l'è visto comparire di nuovo davanti. Il lungo viaggio compiuto lo ha ridotto piuttosto male e la donna ha potuto riconoscerlo per una profonda cicatrice che ha sul*la testa.

# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI**
L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

**MGB** 1964 perfette condizioni vende, permuta. Autotorino, corso Siracusa 40, telefono 396-861.

**NUMEROSE** 500 600 1100 1300 permute rateazioni. C. Moncalieri 10.

**O.D.O. OCCASIONISSIME** Opel Rekord coupé seminuova 700.000, BMW coupé 1963 720.000, 750 Vignale 8 mesi 740.000, 1100 D 1964 730.000, 750 1964 490.000, 850 8 mesi 630.000. Siracusa 156, telefono 351-496. O61

**OCCASIONE** diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo. Vigone 44.

**OCCASIONE** d'oro Simca 1000 525 mila, Volkswagen 430.000, BMW 325.000, A 40, R 8, R 4, Anglia 380.000, NSU 480.000, garanzia. Vigone 44 (piazza Sabotino).

**OCCASIONE** d'oro trovarete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. O13

**OCCASIONE** Giulietta spider accessoriata 1200 spider seminuova Ford Cortina ottima, Flavia efficientissima Appia I-II, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Belvedere Topolino moltissime 500 600 1100. Corso Moncalieri 19. O82

**OCCASIONISSIMA: MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINIETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE RATEAZIONI. VIGONE 44.** O758

**OM** succursale. Francia 21, telefono 753-989. Tigrotto lungo '63, Tigrotti ribaltabili, Leoncini lunghi e furgoni, 642-N8 ribaltabile 30 ql., 645 normale, 615 ecc. vendonsi.

**OPEL**, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel Mesiano, Susa 25.

**PEUGEOT** 403 ottimo vendo cambio con 500 600. Telefonare 557-134.

**PEUGEOT** 404 berlina perfetta vendesi. Via Bologna 60. O163

**PEUGEOT** 404 occasione vendesi. Sideauto, U. Sovietica 89, tel. 632-535.

**PRIVATI** al salone dell'usato corso Grosseto 35, telefono 293-892, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. O748

**PRIVATI!** Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

**PRIVATO** vende a privato ottima 1100-103. Tel. 383-514.

**PRIVATO** vende a privato 500 D 6 mesi, 500 D 12 mesi. Telefonare pomeriggio 250-304. A27557

**PRIVATO** vende a privato 500 D km. 6000. Telefonare 272-937.

**PRIVATO** vende autotreno con conto terzi Fiat 680 rimorchio tre assi Adige. Tel. 278-551. A25893

**PRIVATO** vende bellissima 600, 3 600 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. O333

**PRIVATO** vende cambio 1300 km. 36.000 lire 640.000, Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende Fiat Nuova 500 ottobre '58. Telefonare 382-576 ore 19-21. A28394

**PRIVATO** vende Fiat 1300 ottimo stato. Telef. 690-650 ore pasti.

**PRIVATO** vende Flavia 1500 come nuova. Telefonare 768-964.

**PRIVATO** vende furgone Renault 4 L 1963 perfetto, tetto rialzato, eventualmente cambio con tessuti confezioni, calzature, elettrodomestici, radio ecc. Telefonare 756-669.

**PRIVATO** vende Giulietta TI 1963 cambio cloche. Via Susa 25.

**PRIVATO** vende Hillman IMP. 875, 10 mesi. Tel. 772-494. O36

**PRIVATO** vende Hillman super Minx, 5 mesi. Tel. 772-494.

**PRIVATO** vende Moretti 750, veramente ottima di carrozzeria e meccanica. Facilitazioni. Tel. 790-436.

**PRIVATO** vende multipla 600 ottima '60 facilitazioni. Telef. 327-383 pomeriggio. A27914

**PRIVATO** vende o cambia con inferiore 2300 lire '61 bleu. Telefonare 680-386. A27711

**PRIVATO** vende privato 500 D mesi 13 330.000 trattabili. Telefonare 286-068 ore pasti.

**PRIVATO** vende 500 giardiniera ottimo stato. Tel. ore ufficio 592-290.

**PRIVATO** vende 600 9 mesi. Telefonare ore pasti 398-427, 328-700.

**PRIVATO** vende 600 '58 ottimo stato. Telef. 342-507 ore pasti.

**PRIVATO** vende 600 D semestrale bianca km. 3800. Telef. 361-517 ore pasti. A27473

**PRIVATO** vende 600 km. 19.000 ottima lire 245.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 600 D sei mesi km. 4800 nuovissima. Tel. 394-427.

**PRIVATO** vende 600 '63, unico proprietario, permuta, rateizzo. Telefonare 339-179. O36

**PRIVATO** vende 1100 come nuovo ottime condizioni, facilitazioni. Telefono 790-436. O812

**PRIVATO** vende 600 D 7 mesi fumo di Londra interno pelle. Tel. 724-005.

**PRIVATO** vende 1100 km. 37.000 lire 375.000, visibile corso Grosseto 85. O749

**PRIVATO** vende 1100 D fumo Londra 9 mesi, si effettua qualsiasi prova. Telefonare 250-257 ore pasti.

**PRIVATO** vende 1100 E 1952 65.000 non trattabili. Torricelli 4.

**PRIVATO** vende 1300 frizione automatica adatta mutilati arti inferiori. Telefonare ore pasti 893-034.

**PRIVATO** vende 400.000 Austin '55 unico proprietario. Telef. 768-964. R 8 '63 privato vende. Tel. 653-035.

**RATEALMENTE** Volkswagen 430.000 1100 D 650.000, 1500 680.000, Appia III 550.000, 600, 500 assortimento. Telefonare 630-803.

**RATEALMENTE** 500, 600, 1100 bianchina furgone, 600 multipla, 500 belvedere, 1400 B, C. Corsica 6.

**REKORD** lusso 1962 6 mesi garanzia vende. Via Susa 25.

**RENAULT** R 4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fordauto, via Barletta 133.

**RENAULT** R 4 L 18 mesi privato vende. Tel. 796-410. O557

**RENAULT** R 8, Giulietta TI, Fiat 1500, 1300, 103, Volkswagen, Flaminia, Flavia, Appia, panoramica Bianchina. Conti, Saluzzo 119.

**ROULOTTES** acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes. Moncalieri. Telefono 644-075. O025

**SACAUTO** commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. B90

**SAIE** concessionaria Opel assortimento ottime occasioni Rekord 1500-1700 a 2 o 4 porte. Garanzia totale per 6 mesi, rateazioni 24 mesi con minimi costi. Piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647.

**SCAT** vende permuta R4L '63 occasione, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O646

**SCAT** vende permuta Dauphine '61 perfetta. Francesco da Paola 46, telefono 546-312. O646

**SCAT** vende permuta Giulietta TI '62 ottima. Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O646

**SCAT** vende permuta R 8 '64 come nuova. Francesco da Paola 46, telefono 544-521. O646

**SCAT** vende permuta Giulietta sprint '61 con garanzia. Francesco da Paola 46, telef. 544-521. O646

**SICA** commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, telefono 652-562/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

**SIGNORA** causa decesso vende Giulietta 1961 cambio facilita. Telefonare 212-185. A25928

**SIMCA** concessionaria Locauto, Peschiera 343, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 766-861.

**SIMCA** 1000 GL veramente come nuova privato vende. Telef. 790-436.

**SIRACUSA** 156 angolo corso Orbassano 344, Telefono 351-496. Acquista autovetture. O61

**SIRACUSA** 156 telefono 351-496 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. O61

**SPIDER** bellissimo, Innocenti 950, 1200 Fiat, Giulietta, garanzia. Telefonare 386-547. O849

**SPIDER** Giulietta vendesi motivi salute. Telefonare ore pasti 520-736.

**SPIDER** 1500 1964 BMW sport NSU sport. Corso Siracusa 156.

**UNICO** proprietario vende occasionissima 600 D chiara 1963. Telefonare 564-601. O907

**VENDESI** causa partenza prenotazione 500. Telefonare 282-684. Consegna mese marzo. A30182

**VENDESI** cisterna kilolitrata Salv Viberti per trasporto carburanti, capacità 9000 litri divisi in tre scomparti da 2000 e tre da 1000. Telefonare 60-645. A27262

**VENDESI** 500 C giardinetta ottimo stato. Telefonare 876-673.

**VENDITA** straordinaria qualsiasi autovetture prezzi eccezionalmente convenienti. Corso Moncalieri 19.

**VENDO** a privato 500 D bleu semestrale. Telefonare 492-438.

**VENDO** Bianchina panoramica 11 mesi. Telefonare 250-886 ore 10.

**VENDO** privato 600 12 mesi scura 440.000. Telefonare 328-332.

**VENDO** 500 giardiniera sei mesi. Telefonare 293-448. A27683

**VENDO** 500 D due anni perfette condizioni. Telefonare 693-693.

**VENDO** 600 D otto mesi. Telefono 360-880. A25533

**VENDO** 600 D 750 mesi 8 L. 540. Telefonare 389-548. A27581

**VENDO** 850 8 mesi. Tel. 480-448.

**VOLKSWAGEN** Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, Telefono 363-060. Vasto assortimento nuovo ed usato con garanzia, assistenza e rateizzo. O918

**VENDONSI** due 500 C belvedere, vettura 1200 solder. Telef. 287-931, 235-071. A26153

**VENDONSI** Jep campagnola versione petrolio e rimorchio pianale per trattore. Telefonare 42-27, Mondovì.

## Lui va negli Stati Uniti per affari; ne approfittiamo per farci una magnifica vacanza insieme!

Un'occasione troppo bella per perderla! Pan Am vi offre le sue eccezionali tariffe Jet Economy "14-21 giorni": 278.400 lire andata e ritorno da Roma a New York (la Fiera Mondiale riapre il 21 aprile); 325.300 lire per Chicago e ritorno; 458.500 lire per San Francisco. Un piccolo anticipo (anche solo un 10%) e via insieme! Pagherete il resto col Rateoviaggi. Per le prenotazioni in albergo, e per fruire di speciali combinazioni turistiche, interpellate il vostro Agente di viaggio Pan Am, o la Pan Am direttamente. Abbiamo magnifiche occasioni per voi in ogni parte del Paese, e vi offriamo voli diretti dall'Europa per 17 centri chiave degli Stati Uniti, ben di più di qualsiasi altra Compagnia aerea. E con noi - quel che più conta - proverete la meravigliosa sensazione d'aver scelto il meglio: la più esperta Compagnia aerea del mondo.

PAN AM

**VOLKSWAGEN** attenzione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo - 30 aprile meccanici e collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. Tel. 363-060, 327-435. O918

**VOLKSWAGEN** carrozzeria specializzata riparazioni sollecite prezzi concorrenziali. Visitateci Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 363-060.

**VOLKSWAGEN** officina autorizzata Rinaldi S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione. Francia 282, telefono 724-005. O738

**VOLKSWAGEN** Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

**YACHT** vendesi. Motori diesel revisionati, HP 164, lunghezza metri 13,5, letti 3, cabina marinaio. Richiesta 7.000.000. Telefonare 687-261.

**VOLKSWAGEN** rosso, ottimo stato, bellissima, vende privato, occasione. Vercelli 111. A28135

**VOLTURA** 500: 9200; 600: 12.700; 1100: 15.700, Autoscuola RT, Mazzini 16. Telefonare 553-215.

**VOLTURIAMO**: 500, 9.200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12. Tel. 542-839.

**ZEPHIR** 4 seminuova garanzia vendo cambio rateizzo. Fordauto, via Barletta 133. O775

**103** Familiare 1961, perfette condizioni, privato vende. Telef. 27-44, Pinerolo. 21770

**500** mesi 15 vendesi. Tel. 682-860.

**500** mesi sette, grigio chiaro, km. 4200, vendesi. Telefonare ore pasti 489-983. A27643

**600** 1956 collaudo recente veramente ottima 170.000. Telef. 722-628.

**600** '60 unico proprietario vendo permuto 500 C facilito. Tel. 725-000.

**600** '60 vendo subito, buona occasione. Telef. 210-461 ore pasti.

**600** '59 bellissima privato vende veramente buone condizioni. Telefonare 790-436. O812

**600** 1959 sanissima prezzo conveniente. Via Salerno 6, telef. 591-901.

**600 D** bellissima mesi 14 km. 6000 vendo. Telefonare 644-131 Torino.

**750** mesi otto bleu chiaro reclopelle 500.000. Telefonare 783-717.

**600** multipla motore rigenerato L. 300 mila vendesi. Telefonare 588-351. Corso Turati 29. A28237

**850** beige, 5 mesi, km. 6700 vende privato. Telefonare 756-928.

**850** mesi 10 msilli bianca interno rosso vendesi. Telefonare 397-349.

**850** semestrale color sabbia vendesi. Telefonare 535-380. A28208

**850** super mesi 7 vendo. Telefonare 792-630. A27107

**850 S.** chiara semestrale antifurto fodera pelle verde vende. Telefonare 671-830. A28050

**1100 D** 13 mesi dipendente Fiat vende. Telefonare 259-341.

**1300** 16 mesi fumo Londra 780.000 facilito. Corso Moncalieri 19.

**1400** berlina come nuova vendo. Autosalone corso Raffaello 18.

**1500** Fiat berlina, dodici mesi, privato vende 850.000. Telef. 677-098.

**2000** Sprint 1961 come nuova privato vende. Via Monti 30. O776

**190.000** privato vende ottima 103 '57. Telefonare ore 20: 667-340.

**185.000** ottima 600 1955. Telefonare pasti 535-204. A26813

**1100** Special 1961, ottima vendo contanti a privato. Telef. 753-924 ore pasti. A25562

**1100** special 1962 frizione automatica unico proprietario bellissimo vendiamo. Galliari 11. O600

**CICLI MOTO SPORT**
L. 180 per parola

**CICLOMOTORI** Bianchi Mobylette frizione cambio automatico 49.000 oltre, ciclomotori moto Morini nuovi modelli 1965 rateazioni ricambi assistenza Borgarello, corso Vittorio 57 angolo Camerana.

**COMPRO** Vespa GL in ottimo stato anno '64: Scrivere «Pubblicità Stampa 4321 — Torino». A27304

**GILERA** moto ricambi, massima assistenza, rateazioni. Mario, Boucheron 18 (piazza Statuto).

**HARLEY** Davidson vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4395 — Torino». A28149

**LAMBRETTA** motofurgone 175/200 portata 5 quintali, rateazioni 9900 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

**LAMBRETTA** anticipo vecchia moto, rateazioni, occasioni. Audino, Giulio Cesare 88, telefono 273-357.

**LAMBRETTIZZATEVI**, rateazioni, occasioni. Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefono 409-743.

**PRIVATO** vende Lambretta 125 seminuova. Telefonare 258-780.

**VESPA GL** 1963 bellissima, garantita, vendo 75.000 rateatamente, Autorimessa Saorgio 37. O722

**VESPA** motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 109, telefono 393-629.

**PRESTAZIONI DIVERSE**
L. 180 per parola

**DOMICILIO** eseguonsi lavori dattilografia. Telefonare 720-723.

**PITTRICE** esegue ritratti ceramiche ecc. su ordinazione. Tel. 695-556.

**GEOMETRA** esperienza ottiensi contabilità cantieristica o altro lavoro proprio domicilio. Telef. 375-310.

**GEOMETRA** trentenne referenziato pluriennale esperienza amministrazione case cerca stabili da amministrare. Tel. 950-187. A28008

**ESPERTA** e organizzata amministra alloggi, miti pretese. Telef. 597-774.

**IMPIEGATO** banca cerca amministrazione casa, contabilità piccola azienda, negozi. Telefonare ore pasti 754-832.

**IMPIEGATO** tecnico accetterebbe domicilio lavori inerenti ufficio tecnico. Porro, Sangiorgio Canavese 38.

**RAGIONIERA** offresi contabilità domicilio accetterebbe anche decorazioni ceramica, disegnini vari. Telefonare 275-310. A28031

**TERMOTECNICO** diplomato esperienza pluriennale esegue a domicilio progetti preventivi disegni impianti termosanitari. Scrivere «Pubblicità Stampa 4374 — Torino».

**VANONI** consulenza compilazione moduli, studio commercialista. Telefonare 488-988. A25035

**ANNUNCI VARI**
L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTA** piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O390

**A.A.A. SGOMBRIAMO** alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari, Tel. 484-370.

**A. ACQUISTO** piume oca sgombro locali, rottami ferro. Tel. 482-242.

**A. PELLICCIA** leoire, altre varie seminuove bellissime provenienti eredità liquido occasione unica. Telefonare 81-032. A28231

**A. SGOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-137, 485-440.

**A. SPOSI** volete acquistare bene i vostri mobili? Visitate Mobilificio Parenda traversata prezzi imbattibili, garanzia, lunghe rateazioni. Telefonare 682-338, 660-427. O821

**A. TUTTE** macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

**A. URGE** vendere scaffali tramezze. Telefono 287-284. A28083

**A 8000** in più armadi metallici per balcone. Marco Polo 19.

**ABITO** sposa lungo modello esclusivo non indossato svendo occasione, Telefonare 81-032. A28221

**ACQUISTEREI** da privato trumeau secretaire lampadario ottimo stato. Telefonare 872-140. A27549

**ACQUISTO** occasione mobili studio legale stile classico, Telefonare ufficio 541-359. A28186

**AFFARE** vendo plastico ferroviario Fleischmann metri 1,5 per 3. Telefonare 391-583 ore pasti.

**AFFARONE** bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poliestere 175.000, Telefon. 683-396, 660-427. O333

**AI** migliori prezzi vendo cambio argenteria e oggetti preziosi. Telefonare 510-167. A23098

**AI** migliori prezzi vendo compro cambio argenteria e oggetti preziosi. Deangeli, via Giolitti 10. Telefono 510-167. A26054

**ARMADI**, guardaroba laccato e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telef. 521-918. O388

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Reggio 4, Torino. O157

**ATTENZIONE** camere letto poliestere lavabili 3 porte 133.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, lunche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornaciari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-795. O805

**ATTENZIONE!** Causa non contatta licenza articoli sanitari vendo mobili in legno pregiato e marca. Telefonare 271-808. A27076

**ATTENZIONE**, matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

**BELLISSIMA** matrimoniale barocco piemontese, altri mobili artistici, importante lampadario dorato, trasferendomi vendo. Telef. 598-203.

**CERCASI** tecnigrafo e giradischi d'occasione. Telefonare 668-529 ore serali. A28177

**CHINCHILLA**, vendonsi allevamento comprendente venti maschi, trenta femmine già accoppiate. Massima garanzia sulla qualità. Sconto oltre 30% prezzo di mercato. Telefonare 0124-2382. Rivarolo Canavese.

**CICLOSTILE** Gestetner con intercalatore automatico come nuovo vendesi. Telefonare 787-682.

**CITTADINI**, liquidazione mobilificio Garibaldi 13 (consolli, comò, lettoni, veneziani, guardaroba mogano, cristalliere, poltroncissime, cornici, specchiere, tavolini soggiorni, lampadari, quadri, arazzi). O816

**CUCCIOLI** purissimi pastore tedesco alta genealogia vendonsi. Telefonare 861-120. O917

**CUCCIOLI** Riesenschnauzer allevati neri eleganti, alta genealogia, vendonsi. Telefonare 511-202. A26307

**CUCCIOLI** Schnauzer purissimi, taglia media, pepe sale, vendonsi. Telefonare 652-175. A27144

**CUCCIOLO** terrier pelo ruvido acquisterei da privato. Telefonare 0125-3000 ore 20-22.

**DIVANO** settecento veneziano privatamente vendo a L. 500.000. Rivolgersi Nebiolo, v. G. B. Clarione 16. Asti. 21888

**DUBIED.** Miglior macchine maglieria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49. Tel. 878-512.

**FABBRICA** vende cucine Formica, arredamento bar dehors. Via Monfalcone 130, telefono 361-812.

**LAMPADARI** articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità. A27500

**LAVORO** assicurato acquistando macchine maglierie automatiche Weber. Motorizzazioni programmate. Rimagliatrici ecc. Guerrero, Monte Pietà 16, telefono 595-034.

**LUCIDATRICE** aspirapolvere di marca seminuove 15-20.000 vendo, ottima occasione. Telefonare 356-989.

**MACCHINE** scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

**MAGLIERISTE.** Prima d'acquistare visitate nuova agenzia Dubied, via Maria Vittoria 49. Tel. 878-512.

**MAGLIERISTE**, troverete da Nervo, via Canelola 5, macchine Super Coptal, rimagliatrici, bobinatori, altre. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

**MOBILI** Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O3992

**MOBILI** sgombro magazzino svendonsi camere soggiorni tavoli letti, mobili vari. Revel 18 mattino, cortile.

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O654

**MOBILIFICIO** ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO S. Gaetano** mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74, Reggio Parco 161. O100

**OCCASIONE** vendesi quadro olio 200 x 115 adatto anche per ristorante. Telefonare 386-111.

**OCCASIONE** vendesi sala pranzo ripiani cristallo. Telefonare 382-763.

**OCCASIONI** sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15.

**ORO** occasioni convenientissime. Lux, via XX Settembre 7.

**PELLICCIA** persiano 130.000, bolero visone colli 2500 visoni 8000. Telefono 404-136. A29029

**PIANOFORTE**, violino e violoncello comprerei contanti. Telefonare ore pasti 489-279. A25485

**PIANOFORTI** occasioni, marche primarie vendo, compro. Camogli, Po 30, telefono 882-795.

**PIUMA** d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

**PRIVATO** svende corso discografico lingua inglese e francese nuovi. Telefonare 326-137. A25582

**PRIVATO** vende cuccioloni alani danesi. Telefonare 061-545.

**PRIVATO** vende macchine maglieria 10/80 banco frigo potenza 600 banco 3 m. occasionissimi. Via Arduino 48. A27437

**PRIVATO** vende materassi lana radio Phonola. Telef. mattino 688-882.

**PRIVATO** vende occasionissima mobile letto maggiolino intarsiato. Telefonare 770-723. A28331

**PRIVATO** vende vetrina laccata, antico comò, oggetti vari. Tel. 588-057.

**RAGIONE** salute vendo 12/100 Orion Special maglieria. Telef. 320-125, ore 16-17. A27504

**RISPARMIERETE** acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

**SALA** Luigi XVI francese mogano vendesi miglior offerente. Telefonare 338-027. A28216

**SCAFFALI** banconi vetrine uso negozio svendesi cessazione attività. Telefonare 693-366. A27890

**SCHNAUZER** gigante stallone coll̀e femmine iscritti anni tre vendonsi miglior offerente. Telef. 480-972.

**SINGER**, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

**TELEVISORI** 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 078-322. O800

**TELEVISORI** 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 85.000. Tel. 877-032, 52-301, 343-439. O898

**TELMARKET. SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 83. TELEFONO 798-096.**

**TRASLOCANDO** vende materassi turche lampadario appliques scrivania tavolini due stampe settecento quadri testa cervo carrello mobile bar cucina elettrica attrezzatura ossigeno attrezzature panne ricolata copritermo macchina cucire frigo. Telefonare 882-422, 878-807.

**VERA** occasione: via Vigone 30; assortimento mobili per trasferimento vendesi prezzi fabbrica.

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, carsiciaria corso Francia, telef. 794-075. Salotti armadioni, mobili svendesi, materasso brevettato Regina. 23849

# L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

Da oggi una coppa in regalo a chi acquista una bottiglia. Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi. Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancio o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

A 18 RA 202